



**CITTÀ DI SAVIGLIANO**  
*(Provincia di Cuneo)*

Prot. n. 30802  
del 20 novembre 2017

**CONSIGLIO COMUNALE**

---

**SESSIONE STRAORDINARIA**

Seduta del giorno 27 settembre 2017

---

**PROCESSO VERBALE**  
**DELLA SEDUTA**

## ORDINE DEL GIORNO

### CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2017

1. Comunicazioni, interrogazioni e interpellanze.
2. D.Lgs. n.118/2011. Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio. Allegato n. A/3 al D.Lgs 118/2011. Articolazione del patrimonio netto, in applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria. Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio 2016
3. Esame ed approvazione del bilancio consolidato 2016 ai sensi dell' art.151, comma 8, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267
4. Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (T.U.S.P.), come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100. Ricognizione partecipazioni possedute. Approvazione del "Piano di ricognizione e di razionalizzazione delle partecipazioni possedute dal Comune di Savigliano alla data del 23 settembre 2016". Individuazione delle partecipazioni da alienare e/o da sottoporre alle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2 del T.U.S.P.
5. 3^ Variazione al Bilancio di previsione 2017/2019 di competenza del Consiglio Comunale
6. Approvazione della variante al programma triennale dei lavori pubblici relativo agli anni 2017/2019 ed elenco annuale per l'anno 2017, approvato con delibera di consiglio comunale n. 44 del 21/12/2016.
7. Convenzione per la gestione del servizio di segreteria generale tra il Comune di Savigliano ed il Comune di Verzuolo. Scioglimento.
8. Rinnovo Commissione Edilizia - designazione componenti
9. Nomina componenti Commissione Locale per il Paesaggio ai sensi della L.R. n. 32/2008 e s.m.i.
10. Designazione rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Commissione art. 11 Convenzione tra il Comune di Savigliano e le Scuole dell'infanzia paritarie nel territorio saviglianese
11. Designazione rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta Anziani e Pensionati
12. Designazione rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta della Famiglia
13. Designazione rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta Giovani
14. Designazione rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta della Solidarietà
15. Designazione rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta Cultura e promozione del territorio
16. Designazione rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta delle Pari Opportunità
17. Designazione rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta Sport

18. Designazione rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta delle Attività Produttive.
19. Designazione rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta Ecologica
20. Designazione rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Commissione del Premio di studio e ricerca "Città di Savigliano - Ciro Martorelli"



**CITTÀ DI SAVIGLIANO**  
(Provincia di Cuneo)

Alle ore 18,00 il Presidente invita il Vice Segretario a procedere all'appello dei presenti.

Eseguito tale appello risultano presenti n. 14 Consiglieri (AMBROGGIO Giulio, CANELLI Margherita, COMINA Aldo, CORDASCO Cristina, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, GIOFFREDA Tommaso, LOPREIATO Roberto, MOGNA Maurizio, PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia, PORTOLESE Pasquale, RUBIOLO Piergiorgio, SENESI Petra) e assenti n. 3 Consiglieri (BRESSI Vilma, MARIANO Serena e RACCA Marco).

Risultano altresì presenti tutti gli Assessori.

Ritenuto legale il numero dei presenti per validamente deliberare, Il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita a procedere all'esecuzione dell'inno nazionale e dell'inno europeo.

ENTRA RACCA Marco (14+ 1) =15



# **CITTÀ DI SAVIGLIANO**

*(Provincia di Cuneo)*

## **APERTURA DI SEDUTA**

### **COMUNICAZIONI**

**PRESIDENTE**: dà la parola al Sindaco per le comunicazioni

**SINDACO**: prima di iniziare i lavori consiliari, premette che l'Amministrazione conferirà un riconoscimento agli studenti che nel recente anno scolastico si sono diplomati con il massimo dei voti nelle scuole saviglianesi. E' un onore poter assegnare "la storia di Savigliano" in due volumi auspicando venga letta al fine di conoscere il patrimonio storico di cui siamo tutti orgogliosi. Augura ai giovani una brillante carriera e di continuare a fare onore alla nostra città. Invita il Presidente all'appello nominale degli studenti assegnatari del premio, i quali entreranno nell'aula consiliare.

**PRESIDENTE**: gli studenti meritevoli sono i seguenti: Allasia Alice, Moretto Federica, Tifni Federica, Poggio Giovanni, Donalisio Luca, Sacco Michele, Allasia Simona, Sobrà Claudia, Valenti Greta, Chiavassa Aicha, Cosentino Clara e Garello Elisa. Sono assenti per impegni di studio Baracco Cinzia e Tamagnone Samuel.

### **APPLAUSO**

**PRESIDENTE**: dà la parola al Sindaco per altre comunicazioni.

**SINDACO**: comunica che l'Amministrazione non risponde a lettere anonime o che contengono firme come pseudonimo, lettere che non possano lasciare individuare l'estensore. Siccome la trasparenza è uno dei punti di forza dell'Amministrazione e il Comune è una "casa di vetro", dichiara la propria disponibilità e quella di Assessori, funzionari e uffici a tutti coloro che sporgano delle lamentele. Rammenta che ogni cittadino può rivolgere delle interrogazioni all'Amministrazione e verrà risposto a tutti a meno non si possa individuare con certezza l'identità della persona che protesta. Gradirebbe avere rapporti diretti con persone fisiche e non con fantasmi. Ne approfitta per congratularsi con il Consigliere Gioffreda che è stato promosso maggiore e quindi porge i suoi auguri di una lunga e profonda carriera. Il Consigliere Bressi è assente per motivi di salute in quanto ha subito un intervento molto delicato, le siamo vicini e le porgiamo gli auguri di una pronta guarigione. Comunica che la Giunta ha deciso di dare un riconoscimento a don Mario Salvagno, parroco di Sant' Andrea nel 20° anno dalla morte. Ritiene che la Crusa' Neira verrà intitolata alla sua memoria e l'Ufficio tecnico sta predisponendo una targa in ottone su cui ci sarà scritto "Sala Polifunzionale Crusa' Neira Don Mario Salvagno". Il 26 novembre verrà scoperta la targa e ci sarà un concerto. Il 27 novembre ci sarà la commemorazione ufficiale presso il Cinema Aurora. E' in dirittura di arrivo l'accordo con l'Agenzia delle Entrate e presto inizieranno i lavori di ristrutturazione. Nei locali dell'ex giudice di pace e nello specifico presso la Sala delle udienze. Si ritiene che entro l'anno si possa inaugurare lo sportello, un punto di incontro con i cittadini dell'Agenzia stessa. Da ultimo c'è un problema molto sentito e causa di grandi lamentele: i colombi. La legge è molto rigida sul punto e proibisce in modo rigoroso l'abbattimento dei volatili. L'unico rimedio possibile è la distribuzione di becchime antifecondativo in primavera ovvero nella stagione in cui si riproducono. La ditta produttrice garantisce una riduzione

del 50% dei soggetti e ciò costituirebbe già un miglioramento. Altri interventi non possono essere attuati se non, ad esempio mettere le punte. Se ci sono altri consigli è disposto ad ascoltarli visto che l'annoso problema in questione attanaglia il centro storico.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Isabella BOTTA per una comunicazione.

BOTTA Isabella: comunica in merito agli interventi svolti nei mesi di agosto e di settembre. Per quanto riguarda la Protezione Civile, a metà settembre si è concluso un importante intervento durato alcune settimane che ha interessato 300 metri del fiume Maira a monte del Ponte della Sp 155 per Solerette. Precisa che i lavori sono consistiti nel recupero di numerose piante ad alto fusto crollate sia nell'alveo, sbarrando il corso d'acqua, sia sul sentiero Tortone. In seguito al crollo di piante in un tratto del torrente Mellea, in zona Tetti Vigna, a causa delle precipitazioni e trombe d'aria del 26 giugno scorso, sono stati eseguiti dalla Protezione Civile gli interventi di recupero. Per quanto concerne il settore Lavori Pubblici, sono in fase di ultimazione i lavori relativi all'abbattimento di parte delle barriere architettoniche presso la Scuola Media Schiaparelli ed è già stata installata una rampa, a breve verranno installati due servoscala. Aggiunge che è stata appena posizionata la struttura per posare la planimetria della città di Savigliano davanti alla stazione e che verso la metà della prossima settimana verrà pubblicato un bando per la manifestazione di interesse per l'installazione di un nuovo distributore di acqua. Si sono conclusi i lavori di rifacimento di un tratto di tubazione di raccolta acque piovane e la realizzazione di una piattaforma per la nuova area ecologica in frazione Apparizione. Sono terminati i lavori di bitumatura della rotonda veicolare presso la Piscina e del marciapiede di via Cernaia. Sono stati ultimati i lavori di adeguamento alle norme antincendio dell'Asilo Nido Peter Pan di Corso Vittorio Veneto consistente nell'adattamento dell'impianto elettrico, nella realizzazione di un impianto di rilevazione fumi e luci di emergenza e nella posa delle porte tagliafuoco per compartimentare i vari locali dell'edificio. Aggiunge che è stato effettuato un sopralluogo con la Soprintendenza per la Chiesa di Suniglia.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Marco RACCA.

RACCA Marco: da un lato il Sindaco si vanta della trasparenza dall'altro la Giunta ha deliberato all'unanimità l'intitolazione della Crusà Neira. Non entra nel merito della persona a cui è intitolata ma rammenta l'esistenza di una Commissione Toponomastica e chiede al Presidente se è stata riunita e desidera conoscere se i colleghi sono stati informati visto che non gli è stato comunicato alcunché.

GIOFFREDA Tommaso: in merito agli esposti rappresenta al Sindaco che è vero che la norma giuridica asserisce che l'esposto anonimo non ha fondatezza di valore di denuncia ma bisogna essere cauti perché se nell'esposto viene addotta la violazione di norme si devono comunque compiere degli accertamenti. Si rischia altrimenti di incorrere nel reato di omissione di atti di ufficio. Se arriva ad esempio un esposto anonimo per un abuso edilizio e l'Ufficio verifica anche *de visu* che l'abusivismo sussiste è necessario procedere. E' a conoscenza di qualche caso.

RUBIOLO Piergiorgio: si congratula per quanto ha letto sui giornali e in relazione a quanto comunicato dal Sindaco in merito all'intitolazione della Crusà Neira a don Mario Salvagno, che ricorda con piacere e si compiace per la decisione assunta. Precisa che una comunicazione in merito ai Capigruppo, si sarebbe rivelata utile.

SINDACO: ringrazia il Consigliere Gioffreda per la sua precisazione di cui farà tesoro ma se viene mandata una lettera anonima in cui si sostiene ad esempio che il vicino di casa posiziona la macchina in divieto di sosta può dire ai vigili di approfondire ma non può certo rispondergli. Per quanto concerne l'intitolazione invita tutti a non fare polemiche su una questione così importante. Nella riunione dei capigruppo avrebbe dovuto dirlo ma i presenti sono a conoscenza che il clima era caldo e si parlava di tutt'altro. Si scusa per la mancata comunicazione anche se al momento non è ancora stata adottato un provvedimento. La Giunta ha deciso di abbracciare la richiesta che è arrivata e portata a mano dai parroci e corredata da un certo numero di firme raccolte a suo

tempo. Sull' intitolazione al personaggio in questione, auspica nessuno abbia da polemizzare. L'evento del 26 novembre, verrà poi formalizzato con una delibera di Giunta. La Commissione Toponomastica finora coincideva con la conferenza dei capigruppo e se i consiglieri lo desiderano si può cambiare tale impostazione. Informa inoltre che sul manufatto insiste un vincolo della curia, quindi non ci si potrebbero tenere alcuni eventi come, ad esempio l'erotica Tour!



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

## INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

PRESIDENTE: visto che l'interrogazione del Consigliere Portera reca lo stesso oggetto ed è molto simile a quella del Consigliere Gioffreda propone che i due consiglieri relazionino e che successivamente l'Assessore fornisca una risposta ad entrambi. Dà la parola al Consigliere Antonello PORTERA.

ENTRA MARIANO Serena (15 +1)= 16

PORTERA Antonello: presente la seguente interrogazione:

“““

*Dal giorno del suo insediamento, la Giunta ha deliberato la concessione di numerosi patrocini e in tali delibere talvolta si riporta la precisazione che “la concessione del presente patrocinio non comporta né minori entrate , né spese a carico del Comune”; dalla lettura complessiva delle delibere, tuttavia, non appare chiaro in quali casi quale sia il beneficio (anche burocratico , se non economico) di cui si avvantaggerebbero i destinatari. Si chiede di sapere:*

- a) *quali siano i criteri di massima che questa Amministrazione ha ritenuto di adottare nella concessione dei patrocini che oggi risultano decisamente più numerosi che in passato;*
- b) *se codesta Amministrazione non ritenga opportuno integrare per il futuro il disposto di tali delibere, al fine di rendere più chiaro e trasparente il contenuto effettivo della concessione dei singoli patrocini, inclusi benefici (non necessariamente economici) e costi indiretti, e di onorare al meglio il disposto sostanziale dell'art. 4 comma 3 del Regolamento e la concessione del patrocinio comunale, adottato nel febbraio scorso del Commissario prefettizio , che stabilisce “il provvedimento di concessione del patrocinio deve espressamente indicare le eventuali agevolazioni regolamentari che spettano al beneficiario.”*

“””

Aggiunge che dalla lettura delle delibere deve essere facilmente comprensibile il beneficio non necessariamente economico che deriva al beneficiario. In alcuni casi è riportato che non comporta oneri a carico del Comune né minori introiti. Tale aspetto dal punto vista sostanziale potrebbe essere diverso da quello formale perché se ci sono mancati introiti, un qualche riflesso indiretto sull'Amministrazione ci può essere. Chiede anche di conoscere i benefici di carattere burocratico.

GIOFFREDA Tommaso: presenta la seguente interrogazione:

“””””

*Lette le numerose delibere di Giunta relative a richieste, ovvero concessioni di patrocinio n.52,53,54,55,41,42,47,48 ed altre ancora; Atteso che non è ben chiaro quale sia il metodo utilizzato per la concessione del patrocinio da parte del Comune, in alcuni casi senza costi e oneri per l'amministrazione con costi distribuiti tra amministrazione e ente richiedente/a totale carico dell'amministrazione. Ritenuto che tra dette richieste alcune non precisano se ci saranno costi per l'amministrazione. Rilevato che nella delibera 43 si è deciso di “sostenere” con la somma di euro*



*mille la fondazione Artea di Caraglio che non risulta abbia mai organizzato nulla per il bene della comunità saviglianese. Considerato che la distribuzione del denaro pubblico per le attività culturali, sociali, ricreative debba rispettare le regole di equità e trasparenza. Valutato che i patrocini se concessi debbano tutti essere con oneri o senza oneri per le casse comunali. Chiede di conoscere quale sarà il futuro orientamento della giunta sull'argomento , ovvero, che la questione venga discussa e regolata nell'ambito del consiglio comunale, affinché non i siano manifestazioni più importanti di altre ovvero, che la distribuzione del denaro pubblico vada ad agevolare le associazioni che in campagna elettorale possano garantire il consenso.*

“””””

“””””

Riprende integralmente il testo dell'interrogazione.

SINDACO: premette che spesso i cittadini si lamentano che a Savigliano non si fanno eventi quindi l'impostazione è di organizzare il maggior numero di manifestazioni sportive, culturali, ecologiche ma una parte delle manifestazioni richiede il patrocinio, il quale può assumere diverse forme. Aggiunge che una richiesta di patrocinio senza oneri significa che si riconosce la validità della manifestazione e si autorizza sulla locandina e sugli stampati ad utilizzare il logo del comune dimostrando così che l'Amministrazione condivide gli intenti dell'iniziativa. Altri chiedono interventi tramite la concessione gratuita o a costo dimezzato delle sale, altri transenne o sedie. In tal caso il costo varia a seconda che vengano a prendersele oppure no. La tendenza è di essere concilianti con le associazioni che assumono iniziative a scopo benefico altrimenti le somme raccolte vengono dimezzate. Chi organizza eventi a scopo di lucro di norma paga. Aggiunge che nei prossimi giorni si potrà riprendere il Regolamento per esaminarlo prima nella conferenza dei capigruppo e poi nella prima commissione. Si può quindi adottare un regolamento condiviso in modo che da lì in avanti si possa partire con indicazioni comuni. Si vogliono favorire manifestazioni. In merito all'adesione ad Artea, precisa che i referenti dell'Associazione si sono presentati e l'Amministrazione ha deciso di partecipare. Artea si occupa dell'organizzazione di singoli eventi o in concomitanza ad altri ad esempio se vengono organizzati convegni in occasione della Fiera della Meccanizzazione Agricola, l'associazione si premura di organizzarli e reperire i fondi necessari. Al momento non le si è ancora attribuito alcun incarico ma la quota ammonta ad € 1000 annui e si può valutare in futuro se mantenerla o invece recedere. Ha sentito i Sindaci e quasi tutti i Comuni più grandi sono soci dell'Associazione e i giudizi erano positivi. Si dovrà discutere se aderire all'A.T.L. dal momento che Savigliano è una delle poche che non aderisce. Ha ricevuto poco tempo fa il suo Presidente che ha proposto di entrare nell'associazione. In riferimento ad Artea si parla di costi contenuti.

PORTERA Antonello: è parzialmente soddisfatto della risposta nel senso che apprezza l'intenzione di modificare il Regolamento ma chiede anche di dettagliare maggiormente il contenuto delle deliberazioni. L'interrogazione era orientata a richiedere che le delibere venissero opportunamente integrate.

GIOFFREDA Tommaso: si complimenta col Sindaco perché ha aggiunto un altro tassello della sua campagna elettorale. Afferma infatti di essere stato l'unico ad aver dichiarato che avrebbe portato l'ufficio Atl a Savigliano, essendo infatti l'unico Comune ad esserne sprovvisto. In merito ai patrocini rammenta il tenore letterale dell'art. 5 del Regolamento , il quale recita *“le richieste di patrocinio devono uniformarsi ai progetti e ai programmi formulati all'amministrazione comunale nelle sue attività programmatiche”*. Se si decide di conferire patrocini a tutti, bisogna optare per la gratuità od onerosità degli stessi. Porta l'esempio degli Alpini con il 50 per cento a carico loro e 50 a carico del Comune, delle Parrocchie che organizzano eventi per i giovani e gli viene concessa gratuitamente la sala. A questo punto ci si deve aspettare richieste anche dalle comunità musulmane e sikh che anziché giocare sullo sterrato dietro la caserma, chiedano di utilizzare le strutture sportive oppure una richiesta di patrocinio gratuito da parte dei Testimoni di Geova. Si aprono spazi molti ampi. In riferimento ad un manifestazione di Mai + sole c'è una formula

imprecisa e non si capisce quanto verrà erogato per la manifestazione. A fine anno si deve vedere quali associazioni hanno pesato maggiormente perché hanno fatto cose importanti. Fa presente che il Popolo della Famiglia ha chiesto il patrocinio per un evento importante sulla questione gender e non gli è stato concesso motivando il diniego col fatto che sarebbe espressione di un partito. Chiede se i consiglieri hanno visto i video che si vogliono proiettare sui gender dove la bambina si fa la barba e il bambino si mette il rossetto. Chiede se si è a conoscenza di quanto si vuole portare nelle scuole. Aggiunge che la questione di gender non è un partito ma è una questione seria perché qualcuno sta avendo problemi col progressismo: si propala la teoria per la quale nasciamo tutti senza sesso ed è la cultura a definire se siamo maschi o femmine. E' stato negato un patrocinio su un argomento molto importante. Si deve decidere se conferire a tutti il patrocinio e soprattutto se gratuitamente, altrimenti si rischia di essere iniqui. In merito ad Artea fa presente che è sufficiente dare una scorsa ai giornali per apprendere che è sorta sulle ceneri di Marcovaldo, associazione nella quale un professore ha fatto girare 30 milioni di euro pubblici per risanare delle strutture; denaro invece utilizzato per alcuni vizi, visto che il personaggio è stato condannato a 16 anni per pedofilia. L'Artea è una delle fondazioni che ha acquisito parte del patrimonio di Marcovaldo che usciva da un fallimento di un milione e mezzo di debiti. Gli sta bene che abbia dei buoni propositi ma in questo momento avrebbe attribuito i 1000 euro a qualche famiglia bisognosa perché, ad esempio, i genitori hanno perso il lavoro

SINDACO: fa presente che Artea lavora con la stragrande maggioranza dei Comuni ed è vero che è sorta sulle ceneri di Marcovaldo ma al di là degli aspetti personali e giuridici del Presidente, è stata un'associazione che ha fatto molto per la Provincia, ad esempio il filatoio di Caraglio è diventato un punto di riferimento culturale valido. Chiede di valutare tutto post rem perché se l'Associazione non risulta essere in grado di adempiere ai propri incarichi, si può decidere di recedere. Chiedere il supporto dell'Associazione che ha raccolto l'eredità di Marcovaldo non è stato errato visto anche il costo non proibitivo. L'assessore alla cultura gli rammenta che Artea ha curato il dossier per Cuneo capitale italiana della cultura al quale anche Savigliano ha aderito, auspicando che vada in porto. Ribadisce che nulla vieta di uscire il prossimo anno. Non entra nel merito della vicenda del patrocinio negato al convegno sul gender in quanto non è un genetista e ha le sue idee. Il problema è un altro è cioè che il Comune non concede patrocini ad associazioni politiche qualsiasi esse siano. Se ad esempio anche il Pd lo chiedesse, gli verrebbe rifiutato. Aggiunge che la richiesta è pervenuta da un partito che sebbene non strutturato come tale, aveva partecipato alla competizione elettorale, sarebbe come se il Consigliere Rubiolo avesse chiesto un patrocinio per la sua lista civica. Le forze politiche hanno infatti la forza per organizzarsi autonomamente. Il gruppo degli Alpini ha chiesto di pagare la metà ed è stato accontentato, così come le Parrocchie sono state favorite visto il loro ruolo sociale e culturale. In ogni caso si dichiara disponibile ad una modifica del Regolamento nel senso di aumentare i vincoli anche se gli stessi non devono essere eccessivi per non correre il rischio di non organizzare molte manifestazioni. Se infatti viene redatto un regolamento troppo rigido che non recepisce certe necessità, non ci si deve poi lamentare che Savigliano è "morta". Sono argomenti che vanno discussi perché da essi dipende la vita culturale e sociale della comunità

PRESIDENTE: il Consigliere Gioffreda ha chiesto la parola anche aveva già replicato.

GIOFFREDA Tommaso: sul regolamento non è precisato che i partiti sono esclusi, chiede quindi che venga precisato.

PRESIDENTE: solitamente l'intervento si deve esaurire nell'interrogazione e nella successiva facoltà di replica. Dà la parola al Consigliere Antonello PORTERA per la terza interrogazione ad oggetto "*pericolosità dell'incrocio di Via Macra e Via Allione*".

PORTERA Antonello: presenta la seguente interrogazione:

«\*\*\*\*\*»

*L'incrocio tra Via Macra e Via Allione continua a manifestarsi altamente pericoloso, non solo per la strutturazione in sé dello stesso, ma anche per la presenza di edifici ed altri ostacoli minori che*

*impediscono una comoda visibilità da più punti di arrivo. Si chiede se questa Amministrazione, in attesa di un eventuale modifica più ampia della viabilità della zona, sia intenzionata a prendere in considerazione un intervento più contenuto, semplicemente ripristinando la situazione precedente, che prevedeva, per chi percorre la Via Allione in direzione sud la svolta del lato destro dell'isola spartitraffico non solo per proseguire a destra (come è attualmente) ma anche per svoltare a sinistra e per imboccare la via Tavolazzo. In questo modo, si recupererebbe lo spazio attualmente destinato per proseguire dritto o per svoltare a sinistra, spazio che potrebbe essere utilizzato per accogliere il dehor che attualmente è collocato in via Macra e magari due posti nuovi per il parcheggio auto. Si chiede di sapere se comunque l'amministrazione ravvisi l'urgenza di individuare una soluzione che sia migliorativa rispetto a quella attuale*

“””””

Aggiunge di essere a conoscenza che la viabilità è oggetto di uno studio impostato per la revisione ma l'incrocio è sempre stato oggetto di interrogazioni già nella precedente consiliatura. Ritiene che si potrebbe tamponare al fine di ripristinare la situazione ex ante con la collocazione di fioriere o con la segnaletica orizzontale per chiudere il passaggio a sinistra e passare soltanto a destra in attesa che sia rivalutato tutto e ciò potrebbe implicare anche lo spostamento del dehor implicando una maggior visibilità per coloro che arrivano da piazza Cavour. Non è inoltre l'unico incrocio pericoloso ma ci sono gli altri tre incroci pericolosi della Provincia nella parte esterna della città e sarebbe utile muovere qualcosa in quella direzione.

SINDACO: fa presente che il progetto di rotonda esiste già e appena si avranno le risorse finanziarie l'intervento sarà realizzato. Nel frattempo si può chiudere con dei new jersey il pezzo dritto e realizzare la rotatoria attorno allo spartitraffico valutando di spostare il dehor. Per quanto attiene la pericolosità degli incroci, rende noto che l'indomani avrà luogo un incontro con la Provincia su un problema di viabilità in zona cimitero, dove stanno costruendo il supermercato, alla presenza del dott. Enrici e del geom Dotta, i quali hanno già preannunciato la costruzione di una rotonda in zona Abrate per recarsi a Saluzzo. I punti critici erano quello e l'altro all'ingresso di Savigliano da Marene. Auspica che l'indomani confermino di costruire la rotonda. Informa inoltre il Consiglio che è stato costituito il Tavolo tecnico intersettoriale ovvero una commissione formata dall' Arch. Rabbia Responsabile del Settore Urbanistica, dal Geom Parlanti Responsabile del Settore Lavori Pubblici, dal Comandante della Polizia Municipale e dal Segretario Comunale unitamente al Sindaco. Alla commissione spetta esaminare i punti critici del Piano Urbano del Traffico, ormai vecchio di un decennio. Quando ha divulgato la notizia nella conferenza dei capigruppo, gli è stato chiesto come mai non ci fossero i tecnici: le osservazioni sono giuste e ne approfitta per dare la parola al Comandante della Polizia Municipale affinché spieghi perché non è possibile realizzare quanto i capigruppo hanno richiesto. Aggiunge che i capigruppo e le associazioni di categoria verranno informate sui progetti in corso.

COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE: correttamente è stato definito tavolo tecnico intersettoriale ma in realtà è una mini commissione di tecnici senza pretese diverse nell'amministrazione comunale. Il codice della strada prevede obblighi in capo alle amministrazioni per quanto attiene lo studio della viabilità e in particolare in merito ai piani urbani del traffico. Il piano urbano del traffico può essere redatto soltanto da tecnici iscritti in un apposito albo professionale e dotati di certe capacità tecniche e professionali. E' un iter molto dettagliato e costoso che in una città come Savigliano molto difficilmente potrà essere al di sotto dei 20.000 /25.000 euro. In questa fase il piano urbano è ancora attuale, la città si è evoluta e ci sono stati alcuni interventi che decisi all'epoca sono stati collaudati nel tempo dall'uso quotidiano. Le decisioni della Commissione non si vogliono sostituire a quelle più approfondite come piano urbano del traffico. Desidera fare soltanto un collettore di tutte le segnalazioni che arrivano come Polizia Municipale e Lavori Pubblici. Anche sotto l'aspetto più strutturale delle infrastrutture stradali, d'altra parte anche a livello urbanistico ci sono le evoluzioni, le nuove aree urbanizzate, i nuovi pec, in questi giorni abbiamo l'evoluzione di via Torino. La finalità è non di alto livello, nel senso che non si vuole stravolgere nulla ma si vuole forse cercare di mettere sul tavolo tutte le segnalazioni e l'esperienza di alcuni settori per vedere dove agire con interventi in tempi più stretti di quanto consentirebbero un piano urbano nuovo e

definitivo. Chiaramente gli interventi che saranno sottoposti agli organi del Comune avranno la finalità di trovare una soluzione in tempi ragionevoli che potrà essere rivalutata dal prossimo piano urbano del traffico. Non ci si vuole sostituire ma si faranno interventi mirati ad esempio l'incrocio di via Malines su corso Vittorio Veneto, ciò che ha rappresentato il Consigliere Portera su via Savio e altri che necessitano di interventi non molto onerosi ma che ricadono di più sotto l'aspetto organizzativo della segnaletica e dei flussi. Si rende disponibile se ci sono altre domande.

PORTERA Antonello: si ritiene ampiamente soddisfatto, confida che si sentirà maggiormente soddisfatto quando verrà realizzato l'intervento.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Gioffreda per la quarta interrogazione ad oggetto: "rinnovo autorizzazione alla coltivazione e recupero ambientale di una cava di sabbia e ghiaia in Loc. Cascina Ciavoletti".

GIOFFREDA Tommaso: presenta la seguente interrogazione:

“””””

*Letta la delibera 40 relativa al rinnovo autorizzazione alla coltivazione e recupero ambientale di una cava di sabbia e ghiaia in località Cascina Ciavoletti, autorizzazione alla coltivazione e recupero ambientale di una cava di sabbia e ghiaia in Località Cascina Ciavoletti (terreno di proprietà del sig. Del Noce Fabrizio) –ditta addetta alla coltivazione (Asfalti Savigliano S.r.l.) Atteso quanto riportato nel verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 73 in data 06 maggio 2004, verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n.56 in data 27 febbraio 2005, verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 40 in data 07 agosto 2017, tutti riguardanti cava di sabbia e ghiaia in Savigliano;Viste le prescrizioni previste nei verbali della Conferenza dei servizi, di seguito richiamati nelle varie deliberazioni sia di Giunta che di Consiglio, compresa la n. 40 del 07.08.2017, sottoscritta dall'attuale amministrazione. Le denunce di esercizio da parte della ditta Asfalti Savigliano Srl, che in 12.10.2009 comunicava l'inizio lavori di coltivazione, in data 05.09.2017 la prosecuzione dei lavori. Considerato che l'autorizzazione all'esercizio di scavo e ripristino risale all'anno 2005 e che sempre nello stesso anno il Signor Del Noce Fabrizio firmava atto di vincolo presso lo studio notarile del notaio Testa Michele e in particolare risulta scritto che la durata del vincolo sarà di 50 anni a partire dalla firma dell'atto stesso , con possibilità per il Comune di Savigliano di stipulare accordi di collaborazione, da formalizzare con apposite convenzioni ecc. ecc. Tenuto conto che con regolamento comunale, interventi precedenti avevano previsto il versamento di lire 500 a mc di materiale estraibile , come poi è avvenuto; Considerato che l'importanza della problematica come impatto ambientale e geologico; Valutato che dopo anni di indifferenza è giunto il momento che il comune e gli organi preposti facciano la propria parte; Chiede se tutti i documenti richiesti alla ditta Asfalti Savigliano Srl, nel tempo della Conferenza dei servizi risultino trasmessi e allegati nella pratica; sono verificate da parte degli enti competenti le condizioni della cava, compreso ripristino e ambientazione, e nei vari anni siano stati redatti verbali; nei 12 anni trascorsi, che riducono a 38 la durata dell'atto di impegno, il Comune abbia stipulato accordi di collaborazione e altro con il Signor Del Noce Fabrizio e in caso negativo, cosa intende proporre nel prossimo futuro al fine di consentire come previsto al punto b dell'atto "l'uso didattico ad enti o istituti di ricerca di interesse pubblico e in particolare con le scuole e i corsi universitari aventi sede o svolti nel Comune di Savigliano; dette convenzioni potranno essere estese a visite da parte di Associazioni Naturalistiche ed a manifestazioni concordate con la pubblica amministrazione". Sono state incassate le vecchie 500 lire a mc di materiale estraibile e in caso contrario di conoscere le motivazioni; si possa valutare la possibilità di modificare l'atto di vincolo con suo prolungamento, visto il ritardo nell'esecuzione dei lavori da parte della ditta Asfalti Savigliano Srl, ritardo non aggiudicabile alla pubblica amministrazione , al fine di consentire nella durata l'uso pubblico del bene . Come previsto in atto.*

“””””

Riprende integralmente il testo dell'interrogazione.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Paolo TESIO.

TESIO Paolo: premette che farà una cronistoria del cospicuo iter che portato alla delibera di Giunta del 7 agosto e ringrazia gli uffici per il recupero della documentazione in tempi molto brevi. Forse qualche chiamata è arrivata dopo la presentazione delle interrogazioni, prova in ogni caso a rispondere.

Legge integralmente il seguente intervento scritto:

“”””””

*L'attività estrattiva in oggetto, relativa alla cava di sabbia e ghiaia in loc. "C.na Ciavoletti" viene esercitata dalla Asfalti Savigliano Srl, con sede in strada Benne 2/a , 12038 Savigliano che negli anni trascorsi aveva presentato le formali istanze di autorizzazione, ai sensi della L.R. 69/1978 per l'esercizio dei lavori di coltivazione mineraria e di recupero ambientale. Dopo un primo progetto presentato a metà anni 90 la cui istruttoria era stata gestita e sviluppata dall'allora Settore Pianificazione e Verifica Attività estrattiva dell'Assessorato Ambiente della Regione Piemonte , senza peraltro giungere al formale rilascio di un provvedimento autorizzativo, nel gennaio 2004 la Asfalti Savigliano Srl aveva presentato al servizio VIA (Valutazione Impatto Ambientale) della Provincia di Cuneo istanza di avvio della fase di Via ai sensi della Legge 40/ 1998 corredata del progetto estrattivo e di studio di impatto ambientale (SIA) ai sensi della legge medesima, dando notizia della presentazione dell'istanza mediante annuncio pubblicato sul quotidiano "Il giornale" in data 21 gennaio 2004. Copia del progetto e della documentazione allegata era stata altresì trasmessa al Comune di Savigliano con contestuale istanza di autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva ai sensi dell'allora l.r. 69/78. La Regione Piemonte aveva pubblicato sul bollettino ufficiale n. 7 del 19 febbraio 2004 il comunicato ufficiale di avvio del procedimento inerente la fase di via. In data 20 aprile 2004 si è svolto un sopralluogo congiunto presso il sito in di cava , alla presenza di diversi Enti ed uffici interessati dal procedimento istruttorio così che in data 29 aprile 2004 si era svolta presso la Provincia di Cuneo (Ente cui le LL.RR 40/1998 E 44/2000 demandavano la competenza in merito allo svolgimento della procedura di Via), la prima Conferenza dei servizi ai fini della valutazione integrale dell'intervento proposto, così come per il coordinamento delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione e l'esercizio dell'opera in progetto che , nel caso in parola, consistevano nell'autorizzazione all'epoca di competenza dell'Amministrazione Comunale, da acquisire ai sensi della specifica L.R. 69/1978 in materia di "coltivazione di cave e torbiere". Con lettera prot. n. 28597/6.10.3 del 19.05.2004, il servizio V.I.A. della Provincia di Cuneo aveva richiesto alcune integrazioni in merito all'istanza di autorizzazione per la coltivazione della cava di sabbia e ghiaia in oggetto. Le integrazioni richieste venivano consegnate alla Provincia di Cuneo in data 31.12.2004 ed inviate in copia tutti i soggetti componenti la Conferenza dei Servizi ;la Asfalti Savigliano Srl aveva anche proceduto, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R.40/1998 alla pubblicazione dell'avvenuto deposito delle integrazioni suddette al quotidiano "il Giornale del Piemonte".l'ente in parola terminata l'istruttoria tecnica degli elaborati integrativi ed avendo acquisito tutti gli elementi utili a definire l'esito del procedimento onvocazba in data 01 marzo 2005 la seconda Conferenza dei Servizi ai sensi della L.R. 40/1998. In tale occasione veniva espresso il giudizio positivo di compatibilità ambientale, ai sensi della L.R. suddetta, in merito al progetto di coltivazione mineraria e recupero ambientale che veniva poi formalizzato dalla Provincia di Cuneo con delibera della Giunta Provinciale n.187 del 24.03.2005. In adempimento di quanto nella D.G.P. n. 187 del 24.03.2005 , nel giugno 2005 la Asfalti Savigliano Srl aveva provveduto a consegnare al Comune di Savigliano, così come ai competenti uffici della Provincia di Cuneo e della Regione Piemonte , una "Relazione agronomica di dettaglio", nella quale venivano specificate , a livello operativo, le tecniche da adottare per la corretta riuscita del recupero pedologico ed ambientale dell'attività estrattiva in progetto. In occasione della citata Conferenza dei Servizi del 01 marzo 2005, erano state altresì prescritte delle modifiche al progetto estrattivo , limitando l'approfondimento degli scavi dagli inziali 16 metri dal pc (previsti in progetto) a soli 8 metri dal p.c. prescrivendo altresì , in sede di giudizio di compatibilità ambientale che "prima del rilascio dell'autorizzazione comunale ex L.R. 69/78 e s.m.i. dovranno essere adeguati, sulla base della suddetta limitazione, i calcoli volumetrici e gli elaborati cartografici". La Asfalti Savigliano Srl aveva pertanto proceduto, per tramite dei propri tecnici e consulenti, ad adeguare gli*

elaborati cartografici sulla base della di tale prescrizione, provvedendo poi, sempre nel mese di giugno 2005 , a consegnare al Comune di Savigliano , come pure ai competenti uffici della Provincia di Cuneo (Settore risorse idriche ed energetiche –Servizio Cave) e della Regione Piemonte (Direzione industria – Settore pianificazione e Verifica attività estrattiva ), copia degli elaborati cartografici rappresentativi dello stato finale di coltivazione e degli interventi di recupero ambientale, adeguati sulla base delle prescrizioni formulate nella suddetta D.G.P. Gli elaborati grafici in parola erano stati adeguati sulla base della necessità, secondo quanto prescritto nella D.G.P. in parola, di limitare gli scavi ad una profondità massima di 8 metri dal piano campagna, come pure di garantire , lungo tutto il perimetro degli scavi , una fascia di rivegetazione ampia 50 metri. Sulla base di tali prescrizioni , la Asfalti Savigliano Srl aveva provveduto altresì ad un adeguamento dei calcoli volumetrici relativi all'intervento estrattivo , con una riduzione delle volumetrie estraibili che, dai 286.000 metri cubi previsti dal progetto presentato , risultavano ora ridotte a circa 170.000 metri cubi di materiale in posto (misto alluvionale sabbioso- ghiaioso).

ESCE FERRARO Rocco (16 -1)= 15

A seguito della avvenuta presentazione di tutti i documenti richiesti alla Ditta, il progetto estrattivo era stato autorizzato dal Comune di Savigliano , competente ai sensi della allora L.R. 69/1978 con la DEL C.C. n. 56 del 27.10.2005 con 19 voti favorevoli e 1 astenuto. Nella delibera autorizzativa, si richiamava il vigente Regolamento edilizio del Comune di Savigliano il quale prevede che la convenzione prescritta dalla Del C.C. n. 129 del 18.12.1992 nella quale si andava ad individuare l'onere del pagamento di 500 lire ogni mc estratto , venga sostituita con un atto di impegno sottoscritto dal proprietario del bene. Dava inoltre atto che, nel caso dell'intervento in oggetto , era stato sottoscritto e presentato, dal proprietario del terreno interessato dall'intervento estrattivo , l'atto di impegno in merito al riuso dell'area al termine della coltivazione mineraria , che veniva allegato alla deliberazione in questione per formarne parte integrante e sostanziale. A causa di problemi logistici ed operativi da parte della Ditta , gli scavi estrattivi nella cava "Ciavoletti2 non hanno però avuto lo sviluppo inizialmente previsto in sede progettuale; in particolare la Ditta aveva dato inizio ai lavori di cava solamente nell'ottobre 2009, mentre la vera e propria coltivazione mineraria aveva poi preso inizio nel corso del 2010 , con l'estrazione, alla data del successivo 31.12.2010 di una volumetria di circa 7100 metri cubi a fronte di una cubatura totale estraibile di circa 170.000 metri cubi. Al riguardo, la Asfalti Savigliano Srl aveva presentato al Comune di Savigliano e alla Regione Piemonte , nel febbraio 2011, l'apposita "autocertificazione" (otto forma della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ex art. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) dichiarando di aver calcolato l'importo del diritto di escavazione per l'anno 2010 sulla base dell'allora vigente tariffa quantificata dalla Regione Piemonte (pari per il 2010 ad € 0,47 a metro cubo) per un totale di 7100 (settemilacent) metri cubi di materiale per il quale era dovuta la tariffa del diritto di escavazione, secondo quanto disposto dall'art. 14 della L.R. 22 /2007 e dalla D.G.R. n. 9 -11058 del 23.03.2009. Con l'autocertificazione in parola, la Ditta segnalava altresì di aver provveduto al pagamento della tariffa del diritto di escavazione a mezzo di bollettini di conto corrente postale /bonifici bancari a favore degli Enti beneficiari, allegandone copia. Ai sensi delle succitate disposizioni della Regione Piemonte il pagamento, il pagamento del "diritto di escavazione" deve infatti essere ripartito tra il Comune in cui viene svolto l'intervento estrattivo (2/3 della quota , pari quindi ad € 2.343) e la Regione Piemonte (il restante 1/3 pari quindi ad € 994). Nello specifico , il pagamento della quota di competenza del Comune di Savigliano era stato effettuato mediante bonifico bancario in data 24.01.2011. Sempre nel 2011, la Asfalti Savigliano Srl aveva predisposto una apposita istanza di rinnovo (proroga temporale) dell'autorizzazione per la coltivazione mineraria ed il recupero ambientale che era stata presentata al Comune di Savigliano ed agli altri Uffici competenti (Provincia di Cuneo) nell'estate del 2011: l'istanza in parola prevedeva il proseguimento e completamento dell'intervento estrattivo sulla base del progetto a suo tempo approvato ex L.R. 40/1998 ed autorizzato L.R. 67/78, senza apportare modifiche o variazioni al progetto medesimo. L'istruttoria dell'istanza di rinnovo si era sviluppata, secondo quanto previsto dalla L.R. 44/2000 con la convocazione della prima Conferenza dei Servizi tenutasi il giorno 08.09.2011 presso il Municipio del Comune di Savigliano in occasione della quale erano state richieste alcune integrazioni , formalizzate dalla Asfalti Savigliano Srl dalla Direzione Servizi a Cittadini e Imprese – Settore Gestione e Risorse del territorio- Ufficio Cave della

Provincia di Cuneo , con lettera prot. 88154 del 23.09.2011. Le integrazioni in parola erano state presentate dalla Ditta, con lettera del 24 luglio 2012 , al Comune di Savigliano , come pure ai competenti uffici della Provincia di Cuneo e della Regione Piemonte, così che nella Seconda Conferenza dei Servizi , tenutasi il giorno 14.09.2012 presso la Provincia di Cuneo era stato espresso parere tecnico favorevole nei confronti dell'istanza di rinnovo del progetto estrattivo, finalizzata al completamento del medesimo. Al punto 24 delle "prescrizioni tecniche" elencate nel verbale della Conferenza del 14.09.2012, l'importo della cauzione o garanzia assicurativa prevista , ai sensi dell'art. 7 comma III , della L.R. 69/1978 , a garanzia dell'esecuzione del recupero ambientale nella cava in oggetto , era stato stabilito, sulla base dei tariffari e degli schemi di calcolo predisposti dalla Regione Piemonte, in € 483.000 (quattrocentottantemila), rispetto al precedente valore di € 771.000 (settecentosettantunomila) previsto nell'ambito del D.G.P. n.187 del 24.03.2005. La nuova cauzione, ricalcolata dagli Enti competenti la Conferenza dei Servizi sulla base dei nuovi perimetri introdotti con la D.G.R. n. 42-41198 del 23 luglio 2012 , risulta quindi sostitutiva di quella precedentemente versata dalla Ditta. In adempimento di tale quantificazione, la Asfalti Savigliano Srl ha provveduto , nel trascorso mese di aprile del 2017 (prot. del 10023 del 11.04.2017). a consegnare la polizza fideiussoria di pari valore, emessa dalla Argoglobale Se con beneficiario il Comune di Savigliano , integrandolo nel successivo mese di maggio con una apposita appendice, così che l'Amministrazione Comunale ha provveduto, con la Delibera di Giunta n. 40 del 07 agosto 2017 ad autorizzare la prosecuzione della coltivazione mineraria nella cava in oggetto. Si sottolinea che secondo le disposizioni della nuova L.R. n. 23 del 17 novembre 2016 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave" (B.U. 21 novembre 2016, 1 suppl. al n. 46) entrata in vigore a partire dal 06.12.2016 e che ha sostituito la precedente L.R. n. 69/78 la competenza autorizzativa in materia di cave è stata formalmente trasferita dai Comuni alle Province e /o Città metropolitane. Nel caso specifico. Tuttavia , in base all'art. 43, comma 8 , della legge medesima "la conclusione dei procedimenti di autorizzazione in materia di attività estrattive già avviati dai comuni alla data del 31 dicembre 2015 rimane di competenza dei medesimi" , la competenza in materia di rilascio del provvedimento di rinnovo autorizzativo nella cava in oggetto risulta quindi tuttora dell'Amministrazione Comunale di Savigliano che però non avrà più tale competenza nel caso di eventuali futuri interventi estrattivi nell'ambito del proprio territorio comunale.

ENTRA FERRARO Rocco ( 15 +1)= 16

Sulla base del citato provvedimento autorizzativo , la Asfalti Savigliano Srl ha provveduto a trasmettere , tramite raccomandata in data 24.08.2017, pervenuta al Comune di Savigliano in data 25.08.2017 la formale "denuncia di esercizio" segnalando la ripresa dei lavori estrattivi nella cava Ciavoletti a partire dalla data del 05 settembre 2017. La denuncia di esercizio in parola è stata parimenti trasmessa alla Regione Piemonte, competente in materia di "Polizia Mineraria". Al riguardo si deve infatti segnalare che le funzioni di "polizia mineraria" , ossia concernenti la sorveglianza delle attività estrattive in fase di esercizio e di svolgimento, con la citata L.R. 23/2016 sono state trasferite dalle Province (che le svolgevano in precedenza , sulla base della delega a suo tempo conferita con la L.R. 44/2000 ) alla Regione Piemonte. Relativamente alle verifiche condotte in passato presso la Cava Ciavoletti per quanto a conoscenza dell'Amministrazione comunale il competente ufficio della Provincia di Cuneo (sotto forma dell'allora area funzionale del territorio – Settore risorse naturali – Uff. n. 28- Ufficio di Polizia Mineraria) aveva provveduto , in data 04.08.2010 ad effettuare un sopralluogo di controllo del presso l'attività estrattiva in oggetto. In esito a tale sopralluogo , l'Ufficio di Polizia Mineraria della Provincia di Cuneo aveva richiesto alla Asfalti Savigliano Srl la predisposizione di un "Piano di rimodellamento dei cumuli di terreno vegetale" , che risulta essere stato presentato dalla ditta alla Provincia di Cuneo nel successivo mese di settembre 2010 , e nel quale i tecnici della medesima avevano provveduto a descrivere le modalità di riconfigurazione morfologica dei cumuli di terreno vegetale posti sul lato occidentale dell'area estrattiva, come pure le tecniche previste per preservarne la fertilità intrinseca in relazione al successivo riutilizzo per il recupero ambientale del sito estrattivo. Negli anni trascorsi, in attesa del completamento dell'iter istruttorio ed amministrativo dell'istanza di rinnovo presentata nel 2011, presso la cav in oggetto non risultano essere stati condotti ulteriori controlli da parte dei competenti Uffici di Polizia Mineraria della Provincia di Cuneo (prima del trasferimento di competenze in vigore

a partire dal 06.12.2016) o della Regione Piemonte (successivamente al 06.12.2016). In merito al pagamento del "diritto di escavazione" relativo alle volumetrie estratte per effetto degli scavi condotti a seguito del rilascio del nuovo provvedimento autorizzativo (la citata DEL G.C. N. 40 DEL 07.08.2017, la Asfalti Savigliano Srl, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative regionali) dovrà provvedere entro la data del 28.02.2018, al pagamento delle quote relative al materiale estratto nel corso del restante periodo del corrente anno solare 2017. La tariffa del cd "diritto di escavazione", istituita con legge finanziaria regionale n. 14 del 21.4.2006, all'art. 6, consiste in un contributo dovuto dagli esercenti le cave e le miniere attive in Piemonte, calcolato sulle diverse tipologie di materiale estratti. Come anticipato, essa deve essere versata in parte ai Comuni nel cui territorio ricade l'attività ed in parte alla Regione e gli importi unitari per il calcolo delle tariffe del diritto di escavazione, quantificato dall'Amministrazione Regionale, vengono aggiornati ogni due anni dalla Regione Piemonte sulla base dell'indice Istat, formalizzandoli con una apposita D.G.R.. Al momento attuale, il più recente aggiornamento è stato formalizzato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19-3643 del 18 luglio 2016, con la quale la Regione Piemonte ha provveduto all'aggiornamento degli importi per il pagamento del biennio 2016-17, individuando una tariffa pari, nel caso delle sabbie e delle ghiaie estratte nella cava "Ciavoletti", a 0,51 € al metro cubo da suddividere tra il Comune di Savigliano (i 2/3 della cifra, ossia 0,36 € al metro cubo) e la Regione Piemonte (il restante 1/3 della cifra, ossia 0,15 € al metro cubo). Come già effettuato nel febbraio 2011 per le volumetrie estratte nel precedente 2010, nel prossimo febbraio 2018 la Asfalti Savigliano Srl, dovrà pertanto provvedere al pagamento della tariffa del "diritto di escavazione", ripartita tra il Comune di Savigliano (2/3) e la Regione Piemonte (1/3, quantificata, secondo le succitate tariffe, sulla base delle volumetrie estratte nel corrente anno solare 2017, ossia nel periodo intercorso tra la ripresa dei lavori ed il 31.12.2017.

ESCE SENESI Petra (16 -1) = 15

*Per andare poi a rispondere alle altre domande del Consigliere Gioffreda, al momento non non risulta che siano stati stipulati altri accordi di collaborazione con il sig. Del Noce e che continua a far fede l'atto di impegno allegato alla delibera 56 del 27 ottobre 2005. L'attuale concessione all'estrazione scade nel 2022, data entro cui devono essere finiti i lavori. E' intenzione dell'amministrazione andare incontro all'atto di impegno stipulato, prevedendo giornate di visita per le scuole dei comprensori saviglianesi, collaborazioni con i vari corsi universitari del territorio che possano trarre beneficio da tale convenzione, quali a titolo di esempio la Facoltà di Scienze Erboristiche. Programmi più dettagliati e specifici saranno comunque redatti con l'avvicinarsi della fine dei lavori di estrazione. Per quanto riguarda il prolungamento dell'atto di vincolo, nel momento in cui i lavori presumibilmente termineranno, l'atto di impegno sottoscritto dal sig. Del Noce avrà ancora una validità residua di più di 30 anni, pertanto si tratta di un orizzonte temporale più che accettabile. Si valuterà pertanto in futuro, anche monitorando l'effettivo adempimento dell'atto di vincolo, l'eventualità di un prolungamento, eventualmente in maniera contestuale alla definizione dei termini dell'uso didattico prima citati.*

“””

ENTRA SENESI Petra (15 +1) = 16

**PRESIDENTE:** invita l'Assessore Tesio ad essere maggiormente celere nei suoi prossimi interventi.

**GIOFFREDA Tommaso:** condivide quanto espresso dal Presidente anche perché parte dell'intervento riprende la sua interrogazione nella ricostruzione degli eventi. Precisa che molti dei controlli previsti non sono stati eseguiti, si tratta di 26 punti previsti dalla Convenzione quali ad esempio la valutazione dei volumi, l'esame delle acque dei pozzi drenanti, l'altezza dei cumuli. Non sa se i consiglieri ne sono a conoscenza ma tra le montagne che sono state create da anni nidificano alcuni uccelli esotici simili a tucani. Si è creata un'isola felice per uccelli migratori, quindi non si ritiene soddisfatto dalla risposta anche perché non c'è stata lungimiranza in passato perché con i volumi della cava il Comune avrebbe potuto fare molto. Basti pensare che in zona c'è un Comune di 300 abitanti il cui budget si basa sull'estrazione di una cava data in concessione. Oggi la situazione è che dal 2010 nessuno effettua i controlli per il discorso burocratico delle



responsabilità, si sono incassati 2.830 euro in 20 anni e si deve auspicare che i lavori terminino. Sollecita il Comune a sollecitare l'ufficio di Polizia Mineraria ad eseguire controlli sulla base dei 26 punti e così ci si toglie ogni dubbio. Ha cercato informazioni su internet sulla Società di leasing e risulta che aveva sede a Lichtenstein e Cayman, che è fallita e ha portato al fallimento diverse squadre di serie C e nell'articolo il giornalista afferma "ecco che appare una nuova Società, la Argo Group International Holding con sede alle Cayman, che ha aperto un ufficio a Malta per fare fideiussioni in Italia". Auspica che la fideiussione concessa al Comune sicuramente lecita non faccia la fine di quella che ha fatto fallire tutte le squadre di calcio altrimenti ci si ritrova con una cava non finita e non si hanno i soldi per ripristinare lo stato dei luoghi. Si tratta di una notizia giornalistica, quindi non ha criticato la società di leasing ma il contesto: Cayman, MALTA, società che subentrano ad altre società che spariscono con il malloppo lo preoccupano. Auspica che nel 2022 si possa festeggiare la riapertura del parco.

TESIO Paolo: auspica ci possa essere sia lui che il consigliere nel 2022. Per quanto concerne i controlli tiene a precisare che attualmente risulta essere stato estratto il 5% della volumetria totale. Gran parte dei controlli in particolare quelli relativi all'acqua di falda, gli scavi non sono ancora arrivati a quel livello e non sono ancora stati eseguiti proprio per tale motivo. Alcuni punti non sono stati espletati proprio perché non si è ancora arrivati al livello dell'acqua di falda. Per quanto attiene alla lungimiranza o meno precisa che non è imputabile all'attuale amministrazione. Il Consiglio Comunale ha approvato alla quasi unanimità ed era presente anche il Consigliere Racca che aveva votato in maniera favorevole ed il Consigliere Gioffreda può quindi acquisire informazioni da quest'ultimo. In merito alle fideiussioni fa presente che la durata è fino al 2024 e contiene anche delle garanzie riguardanti tutta l'opera di piantumatura delle piante qualora passati due anni non fossero in condizioni accettabili.

GIOFFREDA Tommaso: il Consigliere Racca ha espresso i suoi dubbi all'epoca, ha letto la delibera in questione ed era anche presente l'attuale Presidente del Consiglio e qualcun altro degli attuali consiglieri.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Gioffreda per l'interrogazione n. 5 ad oggetto : "situazione di degrado del parco di Via G. Armandi".

GIOFFREDA Tommaso: presenta la seguente interrogazione:

“””””

*Vista la situazione in cui versa il parco di Via Giovanni Armandi, di cui si allegano alcune foto esaustive e la situazione in cui versano i marciapiedi insistenti sull'area dove sono presenti avvallamenti e buche che ne rendono pericoloso l'utilizzo. Atteso che in corso di campagna elettorale con incredibile tempismo venivano sostituite le giostrine di alcuni parchi giochi insistenti nel centro cittadino, ovviamente più visibili agli elettori, la cui installazione è stata ad arte ben pubblicizzata. Ritenuto che le aree distanti dal centro cittadino non possono e non devono essere considerate aree di serie B. Rilevato che lo stato in cui versano le giostrine e i marciapiedi delle aree circostanti ne rendono pericoloso l'utilizzo. Considerato anche che il decoro urbano fa parte del concetto di sicurezza percepita dai cittadini. Valutato che i residenti della zona sono stufi di essere considerati cittadini di serie B; come tutti i saviglianesi hanno il diritto di far giocare liberamente i propri figli in un parco giochi pulito, sicuro e decoroso; hanno il diritto di passeggiare su marciapiedi sicuri. Chiede di provvedere immediatamente alla risoluzione della problematica.*

“””””

Riprende integralmente il testo dell'interrogazione.

Aggiunge che le radici tagliate hanno reso i marciapiedi non uniformi e quindi pericolosi a coloro che ad esempio presentano problemi di deambulazione.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Isabella BOTTA.

BOTTA Isabella: informa il Consigliere che nel 2014 è stato redatto uno Studio per il censimento sullo stato di consistenza di tutti giochi e sono state riportate le priorità di intervento e l'anno di posa. La passata amministrazione ha iniziato la sostituzione dei giochi bimbi partendo dal centro città dove sono ubicati i giochi più vecchi e maggiormente utilizzati per poi sostituire gli altri nelle zone periferiche. Nel 2016 è stato eseguito un primo intervento con la sistemazione dell'area, la sostituzione dei giochi, la posa della gomma antitrauma in Viale Gozzano per una spesa di circa € 76.000 mentre nella primavera del 2017 un intervento analogo è stato realizzato per i giochi bimbi in Piazza Cavour, Giardino Marinai, Piazza Nizza, Via Giolitti, Via Vigili del Fuoco e in Via Galimberti presso la Chiesa Madre Bonino per una spesa di circa € 46.000. Certamente l'attuale amministrazione intende proseguire nella loro sostituzione al fine di garantire la massima sicurezza ai bambini durante il loro svago e, compatibilmente con le disponibilità del bilancio 2018, si provvederà ad adeguare altre aree, tra queste si annovera l'area di Via Armandi. Relativamente ai quadri elettrici è stata compiuta una verifica venerdì 22 settembre dalla ditta Egea che ha incarico la loro manutenzione, la quale ha provveduto a sigillare il pozzetto e a verificare la stabilità dei tre moduli di cui uno soltanto è di competenza comunale e anche se leggermente inclinati sono saldamente ancorati al pinto di cemento. In merito ai marciapiedi, l'ufficio Tecnico eseguirà un sopralluogo e verrà valutato il loro stato e gli eventuali interventi da attuare.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Marco Racca per l'interrogazione ad oggetto: *"Interrogazione in merito alla pulizia alvei dei fiumi e corsi d'acqua comunale"*.

ESCE FROSSASCO Alessandra

RACCA Marco: presenta la seguente interrogazione:

*“”**Premettendo** che l'estrazione di sabbia, ghiaia ed altri materiali accidiosi che per effetto del fluire delle acque si accumulano nell'alveo dei fiumi (oltre altri arbusti e gli alberi che nascono spontaneamente) che ne alterano non solo le caratteristiche funzionali ma anche l'equilibrio geomorfologico, è un'operazione indispensabile per garantire la regolarità del deflusso e necessaria per evitare il verificarsi di straripamenti e inondazioni;*

***Considerando** che l'esigenza di programmare e pianificare le operazioni di rimozione dei materiali che si accumulano nei corsi d'acqua è ritenuta necessaria dalla legge al fine di prevenire il dissesto del territorio, inclusi erosioni e abbassamento degli alvei;*

***Considerando** che il prelievo di materiale litoide (ghiaia, sassi, sabbia, ....) viene utilizzato nel campo delle costruzioni edili e stradali;*

***Tenendo conto** che la scarsa pulizia degli alvei e soprattutto la mancata estrazione di materiale litoide e legnoso avrebbero determinato numerose esondazioni di fiumi e torrenti causando ingenti danni ai cittadini e all'ambiente;*

***Avendo appreso** che nel corso degli anni si sarebbe fatto ricorso alle cave di prestito, deturpando però il territorio nonostante la disponibilità da parte delle aziende di estrazione ad entrare negli alvei, sotto controllo delle autorità competenti, per effettuare la pulizia/rimozione del materiale sopra quota alveo;*

***Ritenendo** necessario, anche e soprattutto alla luce dei recenti cambiamenti climatici, proseguire e intensificare l'opera di manutenzione e pulizia dei fiumi e corsi d'acqua comunali al fine di provvedere ad una maggiore protezione delle popolazioni dalle potenziali esondazioni;*

**Tenendo ancora conto** dell'eccezionale scarsità di precipitazioni durante il periodo estivo appena trascorso e ampiamente preannunciato dal sistema meteorologico;

Chiedo al sig. Sindaco e/o all'Assessore di competenza:

1. *come mai i cittadini saviglianesi non hanno visto nemmeno un mezzo per tale importante opera di manutenzione durante questa estate con i fiumi e canali comunali praticamente secchi;*
2. *se il comune ha avviato od ha intenzione di avviare un tavolo di lavoro anche con le società di estrazione del nostro territorio, al fine di risolvere questo importante problema dato che i nostri alvei, da poco rivoluzionati con importanti opere, sono ormai invasi non solo da arbusti e ghiaia ma da piante e massi di dimensioni considerevoli*
3. *non si potrebbe semplicemente copiare, con le società estrattive prima citate sotto controllo dell'ufficio tecnico per la estrazione litoide e magari con la nostra protezione civile per la pulizia del materiale legnoso, cioè che facevano i nostri "vecchi" quanto entravano nel fiume per fare la legna e per prendere al ghiaia per la costruzione delle loro case?""*

ESCE MARIANO Serena (16 – 1) = 15  
ESCE TESIO Paolo

Aggiunge che il Presidente Comina ricorderà come, al tempo in cui rivestiva la carica di Sindaco, il suo gruppo era contrario all'enormità delle opere di arginatura eseguite sul fiume Maira, ma ormai sono fatte e bisogna mantenerle e tenerle pulite. Ormai sono però invase da alberi, arbusti e materiale vario e pertanto, considerando anche il rapporto che l'Assessore ha con AIPO, chiede a quest'ultimo se non è opportuno accordarsi con le aziende estrattive per la pulizia degli alvei invece di realizzare le cave di cui si parlava in una precedente interrogazione e far guadagnare così qualche soldo alle casse comunali e riuscire inoltre a tenere i fiumi puliti come si faceva una volta.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Isabella Botta per la risposta.

ENTRA FROSSASCO Alessandra  
ESCE LIBERTI Laura Domenica

BOTTA Isabella: precisa che nell'interrogazione vengono toccati diversi temi sui quali è meglio fare chiarezza. Innanzitutto i tratti dei fiumi Maira e Mellea ricadono nel territorio comunale ma sono esclusivamente e solo di competenza di AIPO che è l'Autorità idraulica che poi realizza le opere e gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed inoltre cura la gestione del relativo demanio idrico svolgendo compiti di polizia idraulica. Il Comune, solo eccezionalmente, ha eseguito gli interventi degli anni passati sul fiume Mellea e Maira in seguito a specifiche ordinanze ed accordi di programma direttamente dalla Regione o con il Ministero dell'Ambiente, ordinanze che sono scaturite in seguito alla piena del 2008, ma l'autorità idraulica rimane sempre e comunque AIPO non è il comune deve fare, organizzare e decidere gli interventi che devono essere eseguiti. Per quanto riguarda l'asportazione e la movimentazione di materiale litoide precisa che sono normate da specifiche leggi sin dal 1904, con un Regio Decreto che è attualmente ancora vigente ed è il Testo Unico in materia di opere idrauliche e polizia idraulica. All'art. 97 tale decreto prescriveva che: *sono opere ed atti che non si possono eseguire se non con speciale permesso del Prefetto e sotto l'osservanza di condizioni dal medesimo imposte i seguenti interventi: l'estrazione di ciottoli, ghiaia, sabbia ed altre materie dal letto dei fiumi, torrenti e canali pubblici, eccettuate quelle località ove, per invalsa consuetudine si suole praticare senza speciale autorizzazione per usi pubblici e privati. Anche per queste località però l'autorità amministrativa limita o proibisce tali estrazioni ogniqualvolta riconosca poterne il regime delle acque e gl'interessi pubblici o privati esserne lesi.*

ESCE LOVERA Michele

Inoltre dal 2008 l'Autorità di bacino ha disciplinato con maggiore dettaglio i lavori che possono essere fatti all'interno degli alvei. In particolare afferma che tali interventi possono essere attuati solo se finalizzati esclusivamente alla conservazione della sezione utile di deflusso, al mantenimento dell'efficienza idraulica delle opere e delle infrastrutture, e quindi al di sotto dei ponti, nonché alla tutela dell'equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni interessati alla tutela e al recupero ambientale e solo se accompagnati da specifici progetti inseriti in programmi triennali. Dal 2006, poi, un'ulteriore delibera dell'Autorità di bacino specifica in una direttiva che la gestione dei sedimenti deve essere intesa come un insieme di azioni di carattere non strutturale ovvero studi e approfondimenti relativi al trasporto solido, all'assetto geomorfologico dell'alveo e un insieme di interventi di carattere strutturale ad esempio la movimentazione del materiale in alveo ed eventualmente la sua asportazione necessaria per mantenere l'efficienza idraulica dei corsi d'acqua ovvero deve essere valutata nel complesso la gestione dei sedimenti per mantenere l'equilibrio del trasporto solido del corso d'acqua. Per questo ha imposto che le Regioni attuassero dei programmi generali di gestione dei sedimenti e sono questi i programmi che attualmente devono essere eseguiti e cioè nessuna opera al di fuori di quelle contenute in questi specifici programmi può essere attuata. Per questi programmi viene studiato l'intero corso d'acqua; in particolare, ad esempio sul Maira, dal 2013 è stato approvato un piano specifico mentre sul Mellea è in fase di definizione ma non è ancora stato approvato. Ogni intervento deve quindi essere incluso all'intero di questo programma e se il programma sostiene che il Maira o il Mellea ha raggiunto un equilibrio dinamico di trasporto solido, nessun intervento può essere eseguito.

ENTRA LIBERTI Laura Domenica

Per quanto riguarda le specifiche domande contenute nell'interrogazione risponde che i cittadini saviglianesi non hanno visto nessun intervento ma che in realtà, come detto nelle comunicazioni iniziali, la Protezione Civile appena dopo ferragosto e concludendo l'intervento due settimane fa, ha eseguito un grande lavoro, perché insieme al gruppo intercomunale sono state recuperate numerose piante che erano crollate a sbarramento dell'alveo. In questo caso era l'Aipo che doveva eseguire gli interventi, ma essendoci un gruppo molto volenteroso sono stati eseguiti anche perché si trattava di interventi non di carattere strutturale, ma semplicemente di pulizia dell'alveo di piante già cadute. Esisteva la volontà di farlo e quindi si è approfittato del gruppo di Protezione civile, ma gli interventi sono sempre in capo ad Aipo.

Per quanto riguarda gli altri due quesiti ritiene di aver già risposto ma in ogni caso il Comune collabora con Aipo e sollecita costantemente gli interventi sia di carattere strutturale che di manutenzione. Si è fortunati perché il locale gruppo di Protezione Civile vigila costantemente e segnala le eventuali anomalie su tutta l'asta dei corsi d'acqua.

RACCA Marco: si dichiara soddisfatto da tutte le argomentazioni esposte dall'Assessore e ringrazia il gruppo dei volontari della Protezione Civile che controllano i 63 km. dei fiumi che scorrono nel territorio Saviglianese. Nella sua interrogazione non parlava di opere strutturali ma ben si vede quando si passa sui ponti la quantità di materiale che è stato riportato naturalmente oppure che è cresciuto all'interno degli alvei. L'Assessore ha affermato che i progetti sono sul tavolo regionale e che il Comune ha già sollecitato degli interventi: desidererebbe conoscere quando sono state inoltrate le sollecitazioni in questo periodo all'Aipo e se lo studio sul tavolo regionale evidenzia che la condizione dei fiumi in Savigliano vanno bene così come si presenta.

ENTRA LOVERA Michele

BOTTA Isabella: informa il consigliere che, se lo desidera, trova pubblicato in Internet il programma generale di gestione sedimenti del torrente Maira approvato con DGR 24 del 13.05.2013 in cui viene chiaramente descritta, a seguito di studi approfonditi, quale è la situazione del torrente Maira dal punto di vista del trasporto solido ovvero il materiale litoide accumulato.

RACCA Marco: sottolinea che si tratta di uno studio che risale al 2013.

BOTTA Isabella: precisa che lo studio non è stato fatto dall'Amministrazione ma si tratta di un piano regionale che è nato sotto disposizione dell'Autorità di bacino. Si può sicuramente dialogare con l'Aipo per quanto riguarda interventi futuri che sicuramente potrebbero essere realizzati per migliorare il tratto cittadino in quanto vi sono tanti tipi di intervento che possono essere realizzati ad esempio la manutenzione degli argini realizzati, piuttosto che la pulizia periodica delle piante crollate. Sono questi gli interventi che devono essere sollecitati all'Aipo con il quale l'amministrazione ha appuntamento, concordato ancora prima dell'interrogazione, che doveva tenersi questo lunedì ma che è slittato a metà ottobre. Si tratta di ordinaria prassi collaborare con l'ente che si occupa del corso d'acqua.

RACCA Marco: chiede all'Assessore di riferire l'esito della riunione che si terrà con l'Aipo. Quanto ha segnalato nell'interrogazione non lo ha inventato ma gli è stato riferito da numerosi cittadini.

BOTTA Isabella: assicura in merito.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Piergiorgio Rubiolo per la successiva interrogazione che riguarda: *"Richiesta spostamento fermata navetta cittadina in viale del Sole, posizionata a ridosso dell'attraversamento pedonale"*.

ENTRA MARIANO Serena (15 + 1) = 16

RUBIOLO Piergiorgio: approfitta per ringraziare l'Amministrazione che ha dotato finalmente di un sistema di microfoni funzionale la sala consiliare.  
Passa alla lettura della seguente interrogazione:

*"Da tempo ricevo segnalazioni dai cittadini savigliesi, piuttosto che dagli utenti della navetta cittadina, che mi hanno chiesto di trovare una nuova collocazione diversa per la fermata della suddetta che si trova in Viale del Sole (zona Bocciofila). Infatti come si può bene vedere dalle foto allegate il cartello di fermata in questione risulta essere posizionato a ridosso dell'attraversamento pedonale; l'ingombro del pulmino in atto di sosta copre quasi completamente le strisce di attraversamento e insistendo su un incrocio crea problemi anche a coloro che transitano con vetture e/o altri mezzi provenendo da altre direzioni. Tra l'altro il punto in questione è anche uno dei più stretti di tutto il viale, ma risulta essere molto frequentato da persone che si recano ai vicini giardini, alla bocciofila, al tennis, ecc..."*

*Mi aggiungo quindi a queste segnalazioni chiedendo se non sia possibile individuare un posizionamento della fermata stessa non lontano da quella attuale, ma al tempo stesso di minor ostacolo e rischio. Sugerirei inoltre, agli attuali amministratori di effettuare un giro completo utilizzando la navetta, per valutarne il percorso che a giudizio del nostro gruppo evidenzia altri punti di criticità legati alle fermate previste attualmente e magari suggerire modifiche per migliorarne il servizio"*

Evidenzia che l'attuale punto di fermata della navetta è collocato nel punto più stretto di Viale del Sole, dove era fatto un intervento per la realizzazione di nuovi attraversamenti pedonali più visibili e rialzati e ponendo delle aiuole che hanno ristretto il sedime stradale. Chiede pertanto il posizionamento della fermata in un nuovo punto, non lontano da quello attuale, immediatamente seguente piuttosto che immediatamente prima, che sia però di minor ostacolo e rischio. Invita poi gli amministratori a utilizzare la navetta per evidenziare altri possibili problemi anche in vista del gruppo tecnico che si troverà a disquisire e ragionare sul discorso della viabilità. La segnalazione deve quindi essere intesa come una proposta fatta da un gruppo di minoranza che evidenzia che il percorso della navetta cittadina potrebbe essere, in un'ottica futura, migliorato.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: prima di rispondere all'interrogazione evidenzia che le interrogazioni del consigliere Rubiolo sono arrivate in ritardo al protocollo rispetto ai termini fissati. Invita i consiglieri a rispettare

i termini previsti dal regolamento. Il Presidente del Consiglio, dopo aver deciso in accordo con gli uffici la data della seduta del Consiglio comunale, invia a tutti i consiglieri una comunicazione dove è indicato anche il termine di presentazione delle interrogazioni, per consentire agli uffici di aver il tempo necessario per preparare le risposte. Approfitta quindi dell'occasione per rivolgere l'invito a che le interrogazioni vengano presentate nei tempi e nei termini giusti. Ovviamente si è estremamente elastici nell'applicazione dei regolamenti, ma non deve diventare un abuso.

Detto ciò sottolinea che non appena ricevuta l'interrogazione si è attivato e con l'ufficio tecnico si è proceduto ad un sopralluogo. Il problema può essere risolto retrocedendo la fermata del bus ma ciò significa eliminare due parcheggi, il che va bene, ma non vorrebbe che arrivasse poi un'altra interrogazione in cui si chiede come mai in Vale del Sole sono stati tolti due parcheggi. Per quanto riguarda il riferimento al percorso della navetta informa che si sta discutendo per vedere se è possibile ripristinare, se non sempre almeno periodicamente, la linea 2 che per motivi di costi era stata soppressa. Le navette che operano all'interno della città sono un problema che sta particolarmente a cuore all'amministrazione e si cercherà di mantenerle e di migliorarne l'efficienza. Sul problema specifico della fermata di viale del Sole ribadisce che la soluzione è possibile e non appena individuata il consigliere Rubiolo ne verrà debitamente informato.

ENTRA TESIO Paolo

RUBIOLO Piergiorgio: si compiace del fatto che il Sindaco abbia apprezzato il suggerimento oltre alla tiratina d'orecchi sul ritardo di dieci minuti nella presentazione delle interrogazioni, che comunque riconosce. Ringrazia per la soluzione che si intende adottare e rinnova il suggerimento sul controllo dell'intera linea perché nel circuito attuale della navetta esistono altri punti dove la linea di sosta piuttosto che le fermate sono posizionate in prospicenza di incroci o di attraversamenti pedonali e per buona parte li ricoprono. La gente che scende e tenta di attraversare la strada si trova quindi in difficoltà come si trovano in difficoltà coloro che seguono la navetta perché non sanno se possono superare il mezzo o fermarsi creando situazioni che possono diventare pericolose.

PRESIDENTE: dà nuovamente la parola al consigliere Piergiorgio Rubiolo per la sua successiva interrogazione ad oggetto: *"Interrogazione per inserimento punto luce presso il pilone della Madonna delle Grazie all'incrocio fra Via Moiacuto (inizio) e Via Cavallotta."*

RUBIOLO Piergiorgio: legge la seguente interrogazione:

*""Nelle settimane scorse ho ricevuto parecchie segnalazioni da residenti della zona e non, al fine di sollecitare se possibile l'inserimento di un nuovo punto luce in prossimità del pilone votivo che ricorda il punto dove un tempo era posizionata la Cappella di Madonna delle Grazie. Lo stesso si trova all'incrocio fra Via Moiacuto (inizio) e Via Cavallotta ante passaggio a livello, come si può vedere dalle foto allegate.*

*Al tempo, era stata fatta una raccolta firme legata a questa richiesta con la disponibilità da parte di un privato di contribuire in quota al suddetto intervento. Tra l'altro, l'incrocio in questione, è di quando in quando soggetto al passaggio di mezzi agricoli e camion di dimensioni importanti anche durante le ore notturne; questo ha comportato in passato e come si può vedere in foto, dei danni al cordolo di protezione del piccolo spiazzo antecedente. Entrambe le strade poi sono frequentate da pedoni, corridori e ciclisti, quindi una maggior illuminazione specialmente nelle ore serali e/o mattutine potrebbe essere utile a scongiurare ipotesi incidentali. A oggi la zona è molto buia.*

*Sono a chiedere che venga fatta una valutazione per soddisfare questa esigenza e al tempo stesso chiedo se sia possibile posizionare anche un paio di paletti che segnalino meglio il cordolo stesso a coloro che si trovassero a fare manovra in questo luogo. ""*

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Isabella Botta.

BOTTA Isabella: informa che gli unici punti luce attualmente installati sono sistemati sugli incroci tra strade comunali con quelle provinciali. In particolare su: strada Mattione all'incrocio con l'ex Statale 20 nei pressi di Levaldigi, strada Chios del Re all'incrocio con la strada SP 166 per Monasterolo e strada Ca Bianca all'incrocio con la SP 662 per Saluzzo. Precisa poi che i punti luce installati, per non gravare con spese fisse e costi di gestione, sono alimentati con pannelli solari che a seconda delle stagioni possono garantire o meno l'illuminazione per tutta la notte. Attualmente non sarebbe intenzione dell'Amministrazione installare il punto luce richiesto, anche in considerazione di altre istanze analoghe, pervenute e non realizzate. Resta tuttavia inteso che in un prossimo futuro, qualora le disponibilità finanziarie lo permetteranno, o eventualmente con la collaborazione del privato, considerata anche la presenza di un pilone votivo, si può valutare di realizzare quanto richiesto. Per quanto riguarda i paletti l'ufficio tecnico farà un sopralluogo e valuterà la possibilità di installarli per evitare incidenti.

RUBIOLO Piergiorgio: ringrazia l'Assessore per la risposta che per quanto ha capito non è positiva se non nel prossimo futuro. Sarà comunque importante tenere d'occhio quelle che sono le situazioni più periferiche al di là di quelle del concentrico, perché possono avere la stessa valenza e pericolosità anche quando si trovano in strade vicinali o in strade di campagna. Nel caso specifico riteneva fosse possibile, grazie appunto alla disponibilità di un privato, cercare di avere più luce per rendere più sicuro il transito.

PRESIDENTE: la parola ancora al consigliere Piergiorgio Rubiolo per la sua ultima interrogazione ad oggetto: *"Interrogazione riguardo l'Unione dei Comuni denominata "Terre della pianura"*.

*"Nell'ultimo Consiglio Comunale del 27 luglio si è provveduto a nominare i rappresentanti del Consiglio stesso all'interno dell'Unione dei Comuni di cui Savigliano è parte, uno in rappresentanza della maggioranza e un consigliere che rappresentasse la minoranza. Ad oggi mi risulta che la suddetta "Unione" si sia già riunita in assemblea un paio di volte, ma non avendo ricevuto informazione da alcuno riguardo agli argomenti discussi piuttosto che in merito alle decisioni prese o alle proposte esaminate sono a chiedere: che il Consiglio stesso venga periodicamente informato degli atti che vengono svolti all'interno dell'Unione stessa dai componenti nominati e/o dal Sindaco che ne è parte di diritto."*

*Infatti pur avendo come gruppo di minoranza dei componenti rappresentativi al suo interno fino ad ora non abbiamo ricevuto nessuna informazione in merito. D'altronde la stessa Unione gode di apporti economici importanti che il ns. comune insieme agli altri partecipanti stanziava a bilancio anno per anno, redige e approva un bilancio proprio e potrebbe un domani allargare la propria componente interna con l'auspicato ingresso di altre municipalità."*

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: informa che dall'insediamento della nuova Amministrazione vi sono state due riunioni del Consiglio dell'Unione dei Comuni, che sono pubbliche allo stesso modo delle sedute del Consiglio Comunale. Chiunque quindi può partecipare ed ascoltare. Il Consiglio Comunale ha provveduto a nominare un rappresentante della maggioranza nella persona della consigliere Mariano Serena e un rappresentante della minoranza nella persona del consigliere Gioffreda Tommaso e, pertanto, il Consiglio Comunale è rappresentato nella sua totalità. A suo avviso il consigliere di maggioranza è tenuto ad informare di quanto succede all'interno del Consiglio dell'Unione la sua maggioranza, così come il consigliere di minoranza è tenuto a farlo con la minoranza. Se il Consiglio Comunale è d'accordo e se viene richiesto, si può inviare l'ordine del giorno del Consiglio dell'Unione a tutti i capigruppo. Pertanto se viene fatta questa richiesta non ci sono problemi nel soddisfarla ma non ritiene opportuno fare un'altra riunione dove si va a spiegare ciò che è avvenuto nel Consiglio dell'Unione. Se emergono problematiche particolari che rivestono carattere d'urgenza si può convocare la Conferenza dei Capigruppo. Afferma di essersi comunque stupito di fronte all'interrogazione perché pensava che ogni rappresentante informasse il proprio gruppo e le cose fossero note. Informa che nell'ultima riunione del Consiglio si è proceduto a fare entrare nella Centrale Unica di Committenza il Comune di Cavallerleone. La decisione di allargare

o meno l'Unione dei Comuni non dipende solamente dal Comune di Savigliano ma anche dagli altri Comuni: ritiene di debba valutare bene ed in modo approfondito se sia conveniente per la Città di Savigliano restare nell'Unione dei Comuni. Si tratta di un problema da valutare e di cui si discuterà all'interno della Conferenza dei capigruppo e del Consiglio Comunale. Crede di non avere altro da aggiungere e ribadisce che, se necessario, si può inviare la convocazione ed i verbali del Consiglio dell'Unione ai Capigruppo.

ESCE LOPREIATO Roberto (16 – 1) = 15

GIOFFREDA Tommaso: afferma che a norma di regolamento non potrebbe replicare su questa interrogazione, ma è stato chiamato in causa e quindi gradirebbe poter dire qualche cosa.

PRESIDENTE: gli concede la parola in quanto costituisce fatto personale.

GIOFFREDA Tommaso: esprime la sua perplessità sull'interrogazione e ricorda che al momento della votazione dei rappresentanti consiliari all'interno del Consiglio dell'Unione il consigliere Rubiolo ha votato, da solo, se stesso.

RUBIOLO Piergiorgio: precisa che nella sua interrogazione non ha fatto alcun nome ed il fatto personale semmai è riferito a quanto detto dal Sindaco. Chiede al Presidente di far rispettare il regolamento.

PRESIDENTE: il regolamento non prevede l'intervento del consigliere Gioffreda ma in considerazione del fatto che è lui il delegato dalla minoranza nel Consiglio dell'Unione ritiene opportuno farlo intervenire.

GIOFFREDA Tommaso: suggerisce al consigliere Rubiolo, qualora voglia avere delle notizie, di usare il telefono per chiedergli le informazioni che desidera.

RUBIOLO Piergiorgio: desidera rispondere al Sindaco. Precisa che effettivamente le adunanze del Consiglio dell'Unione sono pubbliche, ma è necessario esserne informati per potervi partecipare. Ringrazia pertanto per la disponibilità e per la risposta.

SINDACO: ribadisce la sua convinzione nel fatto che i rappresentanti del Consiglio comunale all'interno del Consiglio dell'Unione, una volta ricevuta la convocazione, ne informassero i loro sodali.

ENTRA LOPREIATO Roberto (15 + 1) = 16

RUBIOLO Piergiorgio: chiede se gli altri rappresentanti della minoranza sono stati informati.

SINDACO: darà disposizione agli uffici affinché inoltrino a tutti i consiglieri una mail per informare della convocazione del Consiglio dell'Unione. Ribadisce inoltre che, qualora richiesto, ai capigruppo verrà inviato anche l'ordine del giorno ed i verbali delle sedute.

PRESIDENTE: informa che è pervenuta un'interrogazione urgente, sulla cui urgenza solleva però qualche dubbio. Visto che si è derogato per le interrogazioni pervenute dal consigliere Rubiolo, accetta comunque anche l'interrogazione del consigliere Gioffreda che invita ad illustrarla. Alle rimostranze di alcuni consiglieri circa il fatto di essere ormai fuori dal tempo consentito per le interrogazioni risponde che si è ancora all'interno delle due ore previste dal Regolamento in quanto la discussione delle interrogazioni è iniziata alle 18,30

SINDACO: precisa che non si deve tenere conto del tempo impiegato per la consegna dei premi avvenuta in apertura di seduta.

ESCE BOTTA Isabella



GIOFFREDA Tommaso: legge la seguente interrogazione:

*“””LETTA l’intervista del prof. Sergio Soave pubblicata sul settimanale “Il Corriere di Savigliano” il 30.08.2017;*

*ATTESO CHE in detta intervista il “proprietario” della Fondazione CRS, Sergio Soave, non ha chiarito quale sarà il reale futuro della banca dei savianin.*

*RILEVATO CHE in merito all’intervista de quo il “proprietario” ha fatto trapelare la propria insoddisfazione per come il Direttore del giornale abbia impostato l’articolo di stampa, senza chiedere una smentita ufficiale,*

*RITENUTO CHE l’importanza della questione non può essere relegata ad una semplice intervista;*

*CONSIDERATO CHE il contenuto della lettera a firma del già amministratore delegato della Banca CRS, Pino Allocco, pubblicata sul predetto giornale la settimana successiva, dal titolo: “Soave, attento a vendere la banca”;*

*VALUTATO CHE è diritto di tutti i cittadini conoscere quali siano le reali intenzioni del Presidente della nostra Fondazione e quelle dei “soliti noti” che girano nel mondo bancario locale;*

*CHIEDE che venga indetto un Consiglio Comunale straordinario con all’ordine del giorno la problematica della banca CRS e nel corso dello stesso Consiglio che venga audito il Presidente della Fondazione affinché una volta per tutte, chiarisca quali siano le sue intenzioni e quale futuro si prospetta per nostra storica banca.”””*

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: premette che anche se è vero che la Cassa di Risparmio di Savigliano è la banca saviglianese, è la banca del territorio ed ha le sue radici storiche nella locale comunità è anche vero che il Comune non ha poteri particolari sulla banca se non esprimere dei pareri e nominare due persone all’interno della Fondazione. Questa mattina non appena ricevuta l’interrogazione ha interpellato il prof. Soave il quale si è reso disponibile per un confronto a tutto campo. Avanza pertanto una proposta: ritiene eccessivo in prima battuta la convocazione immediata di un Consiglio Comunale straordinario ma sarebbe dell’avviso di convocare invece una Conferenza dei Capigruppo insieme al prof. Soave e ai due componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione nominati dall’amministrazione comunale, ossia l’avv. Alberto Leone, nominato ancora dal Sindaco Cussa, e la sig.ra Lucetta Paschetta, da lui nominata appena 15 giorni, che ancora non è però entrata in carica. Non appena entrambi saranno nel pieno esercizio delle proprie funzioni, convocherà la Conferenza dei Capigruppo per aprire il dibattito sull’argomento. Al termine di tale incontro, se si ritiene che quanto emerso non è sufficiente, nulla vieta di convocare il Consiglio comunale. Gradirebbe che l’impostazione suggerita fosse condivisa perché non si tratta di un problema di destra o di sinistra ma attiene a tutta la comunità. Auspica che la banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ottenga molti utili, perché più alte sono le entrate più la Fondazione ha a disposizione risorse da distribuire in opere sociali o culturali. Occorre quindi essere compatti sull’argomento.

GIOFFREDA Tommaso: si dichiara pienamente soddisfatto della risposta e la soluzione proposta ritiene possa essere condivisa. Invita a convocare la Conferenza dei Capigruppo quanto prima possibile perché anche se non c’è fretta di vendere e si possono ancora fare tante riflessioni è bene però che la città sappia quale sarà il futuro della banca. Pertanto i Capigruppo, con un giudizio politico che come detto dal Sindaco diventerebbe unanime a prescindere da destra o sinistra, potrà dire una volta per tutte alla città il futuro della banca e non continuare a giocare sul “non ci siamo capiti”

ENTRA BOTTA Isabella

SINDACO: precisa che non appena la sig.ra Paschetta sarà ufficialmente inserita all'interno della Fondazione si attiverà sicuramente in tal senso.

PRESIDENTE: dichiara chiuso il tempo dedicato alle interrogazioni per passare all'esame del primo provvedimento iscritto all'ordine del giorno della seduta consiliare.

SINDACO: torna a prendere la parola per un'ultima comunicazione di cui si era dimenticato in precedenza e se ne scusa. Informa che la settimana scorsa l'ex sindaco Claudio Cussa con l'ex vice Sindaco Silvana Folco, si sono recati a Bolzano per ritirare un riconoscimento-premio attribuito alla Città di Savigliano perché l'Asilo Infantile di Levaldigi - che non è di proprietà comunale ma è una Onlus - grazie all'intervento economico di un privato ha effettuato dei lavori di ristrutturazione che dal punto di vista energetico sono stati considerati all'avanguardia. Pertanto l'Associazione "Casaclima" ha ritenuto assegnare un riconoscimento alla città di Savigliano. Desiderava informarne il Consiglio comunale.

ESCE FROSSASCO Alessandra



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 20**

**OGGETTO: D.LGS. N.118/2011. ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO. ALLEGATO N. A/3 AL D.LGS 118/2011. ARTICOLAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO, IN APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE DEGLI ENTI IN CONTABILITÀ FINANZIARIA. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO 2016**

L'anno **duemiladiciassette addi ventisette del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BRESSI Vilma		X
4.	CANELLI Margherita	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena	X	
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

BOTTA Isabella, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: D.LGS. N.118/2011. ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO. ALLEGATO N. A/3 AL D.LGS 118/2011. ARTICOLAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO, IN APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE DEGLI ENTI IN CONTABILITÀ FINANZIARIA. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO 2016**

Su relazione dell'Assessore Michele Lovera.

Premesso che:

- Il principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale, D.Lgs 118/2011 allegato n. 4/3, al Punto 6.3. - Patrimonio netto, prevede che il patrimonio netto sia articolato nelle seguenti poste:
  - A. fondo di dotazione;
  - B. riserve a loro volta distinte in:
    - a. riserva da risultato economico di esercizi precedenti;
    - b. riserva da capitale;
    - c. riserva da permessi di costruire;
  - C. risultato economico di esercizio.
- Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione pubblica che può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita deliberazione del Consiglio comunale;
- Le riserve, inoltre, costituiscono quella parte del patrimonio netto, poste a garanzia del fondo di dotazione che, in caso di perdita d'esercizio - previa apposita deliberazione del Consiglio comunale - sono primariamente utilizzabili per la copertura;
- Al pari del fondo di dotazione, con apposita deliberazione del Consiglio comunale, le riserve sono alimentate anche dalla destinazione degli utili di esercizio.
- La quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.
- Con deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri sostitutivi del consiglio comunale n. 25 del 27.04.2017 di approvazione del rendiconto della gestione 2016 il patrimonio netto al 31/12/2015 risultava così determinato:

<b>1. Fondo di dotazione al 31/12/2015</b>	<b>11.391.219,14</b>
<b>2. Riserve a loro volta distinte in:</b>	<b>18.920.737,94</b>
a. riserva da utili	5.101.278,71
b. riserva da capitale	59.670,70
c. riserva da permessi di costruire	13.759.788,53

<b>3. Risultato economico di esercizio 2015</b>	<b>-190.481,33</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2015</b>	<b>30.121.475,75</b>

- Poiché la gestione dell'anno 2016 ha determinato un utile d'esercizio pari ad €. 165.908,33 e la riserva da permessi di costruire è stata alimentata per €. 822.033,19, il patrimonio netto dell'esercizio 2016, al 31/12/2016 evidenziato a Stato Patrimoniale risulta il seguente:

<b>1. Fondo di dotazione al 31/12/2016 (invariato)</b>		<b>11.391.219,14</b>
<b>2. Riserve da risultato economico di esercizi precedenti</b>		
-saldo iniziale al 01/01/2016	5.101.278,71	
-riporto risultato esercizio 2015 (perdita d'esercizio)	-190.481,33	
-rettifica per sterilizzazione ammortamenti	-518.979,01	
-saldo finale al 31/12/2016		<b>4.391.818,37</b>
<b>3. Riserve da rivalutazione (invariato)</b>		<b>59.670,70</b>
<b>4. Riserve da permessi di costruire</b>		
-saldo iniziale al 01/01/2016	13.759.788,53	
-incrementi per accertamenti entrate c/capitale (Titolo IV - Tip. 500)	822.033,19	
-decrementi per sterilizzazione ammortamenti	-496.334,59	
-saldo finale al 31/12/2016		<b>14.085.487,13</b>
<b>5. Risultato economico d'esercizio 2016</b>		<b>165.908,33</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2016</b>		<b>30.094.103,67</b>

- La Giunta comunale, con deliberazione n. 39 del 07.08.2017 ha proposto di destinare l'utile di esercizio di €. 165.908,33 a riserva di utili;
- Pertanto, il patrimonio netto, dopo la destinazione dell'utile d'esercizio 2016 risulta così determinato:

<b>1. Fondo di dotazione al 31/12/2016</b>	<b>11.391.219,14</b>
<b>2. Riserve a loro volta distinte in:</b>	<b>18.702.884,53</b>
a. riserva da utili	4.557.726,70
b. riserva da capitale	59.670,70
c. riserva da permessi di costruire	14.085.487,13
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2016</b>	<b>30.094.103,67</b>

Dato atto che il presente provvedimento rientra nella competenza del Consiglio Comunale;

Dato atto che il presente provvedimento è stato sottoposto all'esame della 1<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente.

Richiamati:

- il D.Lgs. 267 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità;
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011;

Tutto ciò premesso e considerato si propone al Consiglio comunale di deliberare:

1. di destinare l'utile di esercizio di €.165.908,33 a riserva da utili;
2. di dare atto che il patrimonio netto, dopo la destinazione dell'utile d'esercizio, risulta così determinato:

<b>1. Fondo di dotazione al 31/12/2016</b>	<b>11.391.219,14</b>
<b>2. Riserve a loro volta distinte in:</b>	<b>18.702.884,53</b>
a. riserva da utili	4.557.726,70
b. riserva da capitale	59.670,70
c. riserva da permessi di costruire	14.085.487,13
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2016</b>	<b>30.094.103,67</b>

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Michele LOVERA.

ENTRA FROSSASCO Alessandra

LOVERA Michele: fa una premessa, utile a comprendere sia la delibera in oggetto che la successiva. Gli enti pubblici utilizzano la completa finanziaria per i loro Bilanci, quindi semplificando entrate e uscite di cassa. Il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 ha previsto l'introduzione in via sperimentale anche di un bilancio economico patrimoniale, quindi non basato sui movimenti di cassa ma su costi e ricavi, i quali sono stabiliti per legge in base a determinati parametri. Aggiunge che il bilancio economico patrimoniale è basato su una modalità di contabilità completamente diversa da quello finanziario e dunque i risultati ottenuti sono differenti. I consiglieri decideranno come destinare l'utile di esercizio 2016; utile di cui è singolare che un Ente pubblico possa disporre. Si tratta di un utile quasi fittizio e auspica che i revisori non lo rimproverino su tale definizione, in quanto la contabilità è di carattere sperimentale. Precisa quindi che non si hanno € 5.000 in aggiunta da spendere ma si tratta soltanto di un modo diverso di contabilizzare. Tale discorso vale anche per la delibera successiva attinente al Bilancio consolidato. Il Bilancio dell'anno 2016 è stato chiuso e certificato dal Commissario Straordinario e poi certificato con parere favorevole dal collegio dei revisori. Se i consiglieri lo ritengono può leggere tutta la delibera oppure visto che si tratta di un adempimento di legge, poco rilevante nel complesso del bilancio, propone di darla per letta. Si andrà quindi a destinare l'utile di esercizio semplicemente a riserva.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

11.08.2017

IL RESPONSABILE: f.to STEFFENINO

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

11.08.2017

IL RESPONSABILE: f.to STEFFENINO

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

14.09.2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: f.to GOLDONI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 16

Votanti: 16

Voti favorevoli: 10 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, CORDASCO Cristina Lucia, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, SENESI Petra.)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 6 (GIOFFREDA Tommaso, CANELLI Margherita, RACCA Marco, RUBIOLO Piergiorgio, PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia)

## DELIBERA

1. di destinare l'utile di esercizio di €.165.908,33 a riserva da utili;
2. di dare atto che il patrimonio netto, dopo la destinazione dell'utile d'esercizio, risulta così determinato:

<b>1. Fondo di dotazione al 31/12/2016</b>	<b>11.391.219,14</b>
<b>2. Riserve a loro volta distinte in:</b>	<b>18.702.884,53</b>
a. riserva da utili	4.557.726,70
b. riserva da capitale	59.670,70
c. riserva da permessi di costruire	14.085.487,13
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2016</b>	<b>30.094.103,67</b>

Successivamente con voti favorevoli n.10 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, CORDASCO Cristina Lucia, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, SENESI Petra) e voti astenuti n. 6 (GIOFFREDA Tommaso, CANELLI Margherita, RACCA Marco, RUBIOLO Piergiorgio, PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.



IL PRESIDENTE  
F.to COMINA Aldo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **03 OTTOBRE 2017**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **03 OTTOBRE 2017**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data **27 SETTEMBRE 2017**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data \_\_\_\_\_, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 21**

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2016 AI SENSI DELL' ART.151,COMMA 8, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N.267**

L'anno **duemiladiciassette addi ventisette del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BRESSI Vilma		X
4.	CANELLI Margherita	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena	X	
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, BOTTA Isabella, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2016 AI SENSI DELL'ART. 151, COMMA 8, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267**

Su relazione dell'Assessore Michele Lovera

Il Comune di Savigliano partecipa a partire dall'anno 2014 alla sperimentazione prevista dall'art. 36 del Decreto Legislativo 118/2011.

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato prevede che il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è:

- Obbligatorio dal 2013 per tutti gli enti in sperimentazione, esclusi i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti;
- Predisposto in attuazione delle disposizioni di cui al Titolo V del DPCM 28/12/2011 e del predetto principio contabile;
- Composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa e dai relativi allegati;
- Riferito alla data di chiusura dell'esercizio 2016;
- Predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente;
- Approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 25 del 27.04.2017 di approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2016 che comprende lo stato patrimoniale e il conto economico;

Ai fini della redazione del bilancio consolidato sono stati individuati, giusto il provvedimento della Giunta Comunale 34 in data 31.07.2017 sia gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, sia gli enti che sono stati compresi nel bilancio consolidato (area di consolidamento).

Fanno parte del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Savigliano i seguenti enti:

- Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente C.S.E.A.
- Consorzio MONVISO SOLIDALE
- Consorzio AGENFORM – Agenzia dei servizi formativa della Provincia di Cuneo –
- ENTE MANIFESTAZIONI s.r.l.

Sono stati oggetto di consolidamento il Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente C.S.E.A. e il Consorzio Monviso Solidale, in quanto il bilancio è risultato uniforme ed è stato quindi possibile contabilizzarlo sulla base degli stessi schemi di classificazione;

Gli altri enti e società non sono stati compresi perché irrilevanti in ragione dei valori economico-patrimoniali.

Si è quindi proceduto alla verifica dell'uniformità dei bilanci (uniformità temporale, formale e sostanziale) ed a valutare i casi in cui apportare le opportune rettifiche ovvero conservare criteri difformi in quanto più idonei a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato.

I nuovi principi contabili stabiliscono che i bilanci del comune e dei componenti il gruppo, possono essere aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) secondo i due seguenti modi:

- metodo integrale: per l'intero importo delle voci contabili con riferimento agli enti strumentali e delle società controllate;
- metodo proporzionale: per un importo proporzionale alla quota di partecipazione con riferimento ai bilanci delle società partecipate.

Il metodo integrale risulta indicato nei casi in cui l'ente esercita un ruolo di controllo e/o di capogruppo. Il metodo proporzionale è invece più indicato nei casi in cui il comune detiene una quota di partecipazione minoritaria e non possa esercitare un ruolo di controllo.

Ai fini del bilancio consolidato del Comune di Savigliano con il Consorzio C.S.E.A e con il Consorzio MONVISO SOLIDALE è stato applicato il metodo proporzionale.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni ed i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo (partite infragruppo). La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico. Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato.

Le operazioni di rettifica sono state effettuate al bilancio consolidato in oggetto per allineare il bilancio della partecipata alle risultanze del comune.

Al bilancio consolidato è allegata la relazione e la nota integrativa che illustra i criteri di valutazione applicati, le ragioni delle scelte, la composizione delle voci e le modalità di consolidamento.

Il documento è stato sottoposto al parere dell'organo di revisione di cui si allega la relazione.

Il presente provvedimento è stato sottoposto all'esame della 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare;

Richiamati:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL),
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di approvare il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, costituito:
  - dallo stato patrimoniale consolidato ;
  - dal conto economico consolidato;
  - dalla relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa
  - dalla relazione dell'organo di revisione
2. di dare atto che lo stesso è corredato dei seguenti documenti:

- Conto economico e stato patrimoniale del Comune di Savigliano
  - Conto economico e stato patrimoniale del Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente C.S.E.A.
  - Conto economico e stato patrimoniale del Consorzio Monviso Solidale;
  - Conto economico e stato patrimoniale con indicazione dei valori aggregati e degli importi delle elisioni effettuate
  - Prospetto di raccordo delle elisioni;
3. Di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, l'area di consolidamento è composta per l'esercizio 2016 dal Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente C.S.E.A e dal Consorzio MONVISO SOLIDALE.;
  4. Di dare atto che è stato individuato il metodo proporzionale quale metodo di consolidamento;
  5. Di dare atto che il conto economico consolidato evidenzia un utile di esercizio di €. 254.891,04.
  6. Di dare atto che lo stato patrimoniale consolidato evidenzia un patrimonio netto di €. 30.183.086,36.
  7. Di pubblicare il bilancio consolidato dell'esercizio 2016 su "Amministrazione Trasparente" Sezione "Bilanci";
  8. Di trasmettere il bilancio consolidato dell'esercizio 2016 alla BDAP entro trenta giorni dall'approvazione come previsto dall'art.13 della Legge n.196/2009;

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Michele LOVERA.

LOVERA Michele: fa presente che Savigliano rientra dall'anno 2013 nel novero degli Enti che devono adottare la sperimentazione contabile anche sul bilancio consolidato. Tale bilancio comprende altresì i bilanci delle società che costituiscono il gruppo di amministrazione pubblica ovvero società partecipate che rientrano in determinati parametri di fatturato e ricavi. Il Comune di Savigliano possiede il 14,25% del Consorzio Csea, il 12,40% del Consorzio Monviso Solidale, il 13,70% dell'Agenform (sistemi in formativi della provincia di cuneo) e 79,31% dell'Ente Manifestazioni Srl. Non tutti questi devono essere consolidati in quanto la legge prevede dei parametri ovvero il non superamento della soglia del 10% del patrimonio e altri parametri. Aggiunge che nel 2018 la normativa cambierà e si procederà quindi a consolidare diverse società. A tutt'oggi la normativa prevede che il Comune di Savigliano debba consolidare il Consorzio Csea e il Consorzio Monviso Solidale in modo proporzionale alla quota posseduta. La delibera è una conseguenza di quella precedente, in questo caso l'eventuale utile del bilancio consolidato non viene accantonato ma è un dato statistico che deve essere mantenuto. Chiede se il Consiglio vuole che legga tutta la delibera trattandosi di un atto molto formale o preferisce darla per letta. Constatato l'assenso del Consiglio si dà per letta e si passa alla votazione.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

18.09.2017

IL RESPONSABILE: f.to STEFFENINO

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

18.09.2017

IL RESPONSABILE: f.to STEFFENINO

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

19.09.2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: f.to GOLDONI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 16

Votanti: 16

Voti favorevoli: 10 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, CORDASCO Cristina Lucia, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, SENESI Petra,)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 6 (GIOFFREDA Tommaso, CANELLI Margherita, RACCA Marco, RUBIOLO Piergiorgio, PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia)

## DELIBERA

1. di approvare il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, costituito:
  - dallo stato patrimoniale consolidato ;
  - dal conto economico consolidato;
  - dalla relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa
  - dalla relazione dell'organo di revisione
2. di dare atto che lo stesso è corredato dei seguenti documenti:
  - Conto economico e stato patrimoniale del Comune di Savigliano
  - Conto economico e stato patrimoniale del Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente C.S.E.A.
  - Conto economico e stato patrimoniale del Consorzio Monviso Solidale;
  - Conto economico e stato patrimoniale con indicazione dei valori aggregati e degli importi delle elisioni effettuate
  - Prospetto di raccordo delle elisioni;
3. Di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, l'area di consolidamento è composta per l'esercizio 2016 dal Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente C.S.E.A e dal Consorzio MONVISO SOLIDALE.;
4. Di dare atto che è stato individuato il metodo proporzionale quale metodo di consolidamento;
5. Di dare atto che il conto economico consolidato evidenzia un utile di esercizio di €. 254.891,04.
6. Di dare atto che lo stato patrimoniale consolidato evidenzia un patrimonio netto di €. 30.183.086,36.
7. Di pubblicare il bilancio consolidato dell'esercizio 2016 su "Amministrazione Trasparente" Sezione "Bilanci";
8. Di trasmettere il bilancio consolidato dell'esercizio 2016 alla BDAP entro trenta giorni dall'approvazione come previsto dall'art.13 della Legge n.196/2009;

IL PRESIDENTE  
F.to COMINA Aldo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **03 OTTOBRE 2017**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **03 OTTOBRE 2017**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **13 OTTOBRE 2017**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo





# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 22**

**OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 (T.U.S.P.), COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE. APPROVAZIONE DEL "PIANO DI RICOGNIZIONE E DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DAL COMUNE DI SAVIGLIANO ALLA DATA DEL 23 SETTEMBRE 2016". INDIVIDUAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE E/O DA SOTTOPORRE ALLE MISURE DI CUI ALL'ART. 20, COMMI 1 E 2 DEL T.U.S.P.**

L'anno **duemiladiciassette addi ventisette del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BRESSI Vilma		X
4.	CANELLI Margherita	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena	X	
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, BOTTA Isabella, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 (T.U.S.P.), COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE. APPROVAZIONE DEL “PIANO DI RICOGNIZIONE E DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DAL COMUNE DI SAVIGLIANO ALLA DATA DEL 23 SETTEMBRE 2016”. INDIVIDUAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE E/O DA SOTTOPORRE ALLE MISURE DI CUI ALL’ART. 20, COMMI 1 E 2 DEL T.U.S.P.**

Su relazione dell’Assessore Michele Lovera

Premesso che:

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell’art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con “Decreto correttivo”);

Ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall’art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

*“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*

*b) progettazione e realizzazione di un’opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

*c) realizzazione e gestione di un’opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d’interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all’articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all’articolo 17, commi 1 e 2;*

*d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all’ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*

*e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all’articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;*

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l’utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *“in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;*

Per effetto dell’art. 24 del T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

Ai fini di cui sopra devono essere alienate oppure essere oggetto delle misure di cui all’art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
- 2) non sono riconducibili ad *“alcuna delle categorie di cui all'art. 4”*, c. 2, T.U.S.P.;
- 3) presentino una delle condizioni previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P., vale a dire:
  - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due categorie indicate nei precedenti punti 1) e 2);
  - b) *società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
  - c) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
  - d) *partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;*
  - e) *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;*
  - f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
  - g) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;*

Le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

A norma del T.U.S.P. è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

Occorre, pertanto, valutare le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato e tener conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

La ricognizione è stabilita dal T.U.S.P. come adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, comma 1, T.U.S.P.;

L'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dal competente Servizio Finanziario e Contabile del Comune ed è contenuto nel *“Piano di ricognizione e di razionalizzazione delle partecipazioni possedute dal Comune di Savigliano alla data del 23 settembre 2016”*, articolato come da modello standard di cui alla Deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, in specie, punti 02.01

e 02.02 del “Piano”, (Allegato “A”) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

L’esito della ricognizione effettuata è indicato nei punti 03 e seguenti del “*Piano di ricognizione e di razionalizzazione delle partecipazioni possedute dal Comune di Savigliano alla data del 23 settembre 2016*” Allegato “A” alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta;

Ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare ovvero da sottoporre alle misure di cui all’art. 20, commi 1 e 2 dell’art. 20 T.U.S.P. (piani di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione), con alienazione e/o attuazione delle suddette altre misure, che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall’approvazione della presente delibera;

Le partecipazioni da alienare ovvero da sottoporre alle misure di cui all’art. 20, commi 1 e 2 dell’art. 20 T.U.S.P. devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

In base a quanto sopra e per le motivazioni contenute nel “*Piano di ricognizione e di razionalizzazione delle partecipazioni possedute dal Comune di Savigliano alla data del 23 settembre 2016*” Allegato “A”, sussistono le condizioni per l’alienazione e per la sottoposizione alle misure previste dall’art. 20, commi 1 e 2 dell’art. 20 T.U.S.P., delle sottoindicate partecipazioni:

- società “ENTE MANIFESTAZIONI s.r.l.” – tipo di partecipazione “diretta” – messa in liquidazione;
- società “A.E.T.A. s.c.r.l.” – tipo di partecipazione “indiretta” – cessione/alienazione di quote;
- società “ALPI AMBIENTE s.r.l.” – tipo di partecipazione “indiretta” – cessione/alienazione di quote;

In base a quanto sopra e per le motivazioni contenute nel “*Piano di ricognizione e di razionalizzazione delle partecipazioni possedute dal Comune di Savigliano alla data del 23 settembre 2016*” Allegato “A”, sussistono le condizioni per la permanenza nella compagine societaria delle sottoindicate partecipazioni:

- società “ALPI ACQUE S.p.A.” – tipo di partecipazione “diretta” – valutazione della permanenza nella compagine societaria;
- società “GEAC S.p.A.” – tipo di partecipazione “diretta” – valutazione della permanenza nella compagine societaria;
- 

In caso di mancata adozione dell’atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall’art. 24, comma 5 del T.U.S.P. come modificato dall’art. 21 del Decreto correttivo, il Comune “*non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione (salvi altresì gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti) la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall’art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all’art. 2437-quater del codice civile*”;

Le modalità operative delle cessioni/alienazioni e della messa in liquidazione rientrano nell’alveo delle facoltà riservate all’Amministrazione, devono comunque essere effettuate sulla base delle disposizioni di cui all’art. 24, comma 4 e art. 10 del T.U.S.P., dei Titoli 5° e 6° del Libro V del Codice Civile e nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione e secondo le procedure amministrative più adeguate, in conformità a quanto oggetto della presente deliberazione e secondo i tempi previsti dal “*Piano di ricognizione e di razionalizzazione delle partecipazioni possedute dal Comune di Savigliano alla data del 23 settembre 2016*” Allegato “A”;

La mancanza od invalidità del presente atto deliberativo renderebbe inefficace l'atto di alienazione delle partecipazioni di cui trattasi;

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 26.03.2015, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, comma 2, T.U.S.P.;

Visto il parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000, che si allega al presente provvedimento;

La presente proposta verrà esaminata dalla 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare nella seduta del 21 settembre 2017;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- 1) Di approvare ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D. Lgs. n. 175/2017 (T.U.S.P.) il "*Piano di ricognizione e di razionalizzazione delle partecipazioni possedute dal Comune di Savigliano alla data del 23 settembre 2016*" articolato come da modello standard di cui alla Deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, Allegato "A" alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di procedere alla sottoposizione alle misure previste dall'art. 20, commi 1 e 2 dell'art. 20 T.U.S.P., delle sottoindicate partecipazioni:
  - società "ENTE MANIFESTAZIONI s.r.l." – tipo di partecipazione "diretta" – messa in liquidazione;
- 3) Di procedere all'alienazione ai sensi dell'art. 10 T.U.S.P. delle seguenti partecipazioni:
  - società "A.E.T.A. s.c.r.l." – tipo di partecipazione "indiretta" – cessione/alienazione di quote;
  - società "ALPI AMBIENTE s.r.l." – tipo di partecipazione "indiretta" – cessione/alienazione di quote
- 4) Di incaricare il Settore 2<sup>a</sup> "Servizi Finanziari e Contabili" dell'attuazione, per quanto di competenza, di quanto sopra deliberato;
- 5) Di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione
- 6) Di disporre che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate, in via diretta ed indiretta, dal Comune, affinché sia provveduto alla messa in liquidazione e/o all'alienazione della partecipazione detenuta in conformità alle condizioni indicate dalla deliberazione stessa;
- 7) Di disporre che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;

- 8) Di disporre che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D.Lgs. n. 267/2000.

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;
- i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

18.09.2017

IL RESPONSABILE: f.to STEFFENINO

---

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

18.09.2017

IL RESPONSABILE: f.to STEFFENINO

---

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

19.09.2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: f.to GOLDONI

---

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 16

Votanti: 16

Voti favorevoli: 10 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, CORDASCO Cristina Lucia, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, SENESI Petra,)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 6 (GIOFFREDA Tommaso, CANELLI Margherita, RACCA Marco, RUBIOLO Piergiorgio, PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia)

## D E L I B E R A

1. Di approvare ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D. Lgs. n. 175/2017 (T.U.S.P.) il "*Piano di ricognizione e di razionalizzazione delle partecipazioni possedute dal Comune di Savigliano alla data del 23 settembre 2016*" articolato come da modello standard di cui alla Deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, Allegato "A" alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di procedere alla sottoposizione alle misure previste dall'art. 20, commi 1 e 2 dell'art. 20 T.U.S.P, delle sottoindicate partecipazioni:

- società "ENTE MANIFESTAZIONI s.r.l." – tipo di partecipazione "diretta" – messa in liquidazione;
3. Di procedere all'alienazione ai sensi dell'art. 10 T.U.S.P. delle seguenti partecipazioni:
- società "A.E.T.A. s.c.r.l." – tipo di partecipazione "indiretta" – cessione/alienazione di quote;
  - società "ALPI AMBIENTE s.r.l." – tipo di partecipazione "indiretta" – cessione/alienazione di quote
4. Di incaricare il Settore 2^ "Servizi Finanziari e Contabili" dell'attuazione, per quanto di competenza, di quanto sopra deliberato;
5. Di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione
6. Di disporre che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate, in via diretta ed indiretta, dal Comune, affinché sia provveduto alla messa in liquidazione e/o all'alienazione della partecipazione detenuta in conformità alle condizioni indicate dalla deliberazione stessa;
7. Di disporre che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;
8. Di disporre che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;

Successivamente, con voti favorevoli 10 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, CORDASCO Cristina Lucia, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, SENESI Petra) e voti astenuti 6 (GIOFFREDA Tommaso, CANELLI Margherita, RACCA Marco, RUBIOLO Piergiorgio, PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile



IL PRESIDENTE  
F.to COMINA Aldo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **03 OTTOBRE 2017**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **03 OTTOBRE 2017**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data **27 SETTEMBRE 2017**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data \_\_\_\_\_, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**ALLEGATO DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 22 DEL 27.09.2017 AD OGGETTO:  
REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO  
2016 N. 175 (T.U.S.P.), COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017,  
N. 100. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE. APPROVAZIONE DEL “PIANO DI  
RICOGNIZIONE E DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DAL  
COMUNE DI SAVIGLIANO ALLA DATA DEL 23 SETTEMBRE 2016”. INDIVIDUAZIONE DELLE  
PARTECIPAZIONI DA ALIENARE E/O DA SOTTOPORRE ALLE MISURE DI CUI ALL’ART. 20,  
COMMI 1 E 2 DEL T.U.S.P.**

PRESIDENTE: dà la parola all’Assessore Lovera Michele.

ESCE CORDASCO Cristina Lucia (16 – 1) = 15

LOVERA Michele: precisa che a seguito dell’adozione della legge Madia gli enti pubblici devono procedere ad una ricognizione di tutte le partecipazioni, anche minori, in società, enti, strutture e consorzi esistenti. Tali dati devono essere inseriti sul portale del Ministero ed entro il 30 settembre i Consigli Comunali devono approvare la ricognizione. Prima dell’approvazione consiliare la ricognizione viene sottoposta al Collegio dei Revisori dei conti che analizza che i dati siano corretti, che tutte le società partecipate, enti e consorzi siano stati presi in considerazione e che tutto sia stato condotto come prevede la legge. In data 20 settembre il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole nelle persone del dr. Fabrizio Pen, in qualità di Presidente, del dr. Beltritti componente del Collegio, entrambi presenti in aula, e del dr. Bussone anche lui componente del Collegio dei Revisori. Si tratta della prima volta che viene effettuata questa operazione: gli uffici hanno dovuto studiare la normativa che prima non esisteva, riuscire a collegarsi in tempi normali con il sito del Ministero e compilare una serie di questionari abbastanza complessi. Nel provvedimento viene spiegata la legge e gli articoli del testo unico e indica quali sono le società partecipate e quali, in base alla legge Madia, dovranno essere dismesse dal Comune di Savigliano. Sottolinea che dovrà essere dismesso l’Ente Manifestazioni s.r.l., che dovrà essere chiuso e sarà in una fase diversa da quella puramente contabile ed amministrativa, e quindi politica, che verrà scelto il futuro dell’Ente Manifestazioni. Si dovranno cedere poi le partecipazioni indirette in due società e precisamente la A.E.T.A. s.c.r.l. e la ALPI AMBIENTE che sono società partecipate da ALPI ACQUE. Tali società dovranno essere chiuse da ALPI ACQUE per motivi gestionali oppure il Comune dovrà fare in modo di scorporarle e vendere le quote ad altri. L’ALPI ACQUE ha già deciso di chiudere la ALPI AMBIENTE mentre per l’altra società ancora non si conosce la decisione, ma il Comune in ogni caso ne deve uscire. Sussistono invece le condizioni legali per continuare a partecipare alla società ALPI ACQUE ed alla società GEAC. Prosegue leggendo il dispositivo del provvedimento e precisa che quanto deve essere compilato sul sito del Ministero è già stato compilato e la documentazione inviata in tempo utile. Invita il Consiglio Comunale a votare il provvedimento che si attiene in modo molto stretto a norme di legge inderogabili.

ENTRA CORDASCO Cristina Lucia (15 + 1) = 16

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Antonello Portera.

PORTERA Antonello: desidera un chiarimento scusandosi per non avere posto la domanda nella seduta della 1<sup>a</sup> Commissione. Il Comune deve dismettere due società partecipate da un’altra società che è partecipata dal Comune ossia l’Alpi Acque. Chiede tecnicamente come deve avvenire la dismissione visto che la decisione di uscire dalle due società partecipate non spetta al Comune ma ad Alpi Acque.

PRESIDENTE: dà la parola alla Responsabile dei servizi finanziari.

RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI: precisa che verrà comunicato alla Società Alpi Acque la volontà del Consiglio Comunale di dismettere le due società. Si tratta di due società che

tecnicamente sono vuote e quindi si tratta di comunicare ad Alpi Acque che il Comune, che detiene appena il 5% della partecipazione, vorrebbe che le società venissero chiuse o liquidate. Il Comune non ha chiaramente il potere di intervenire se non unitamente agli altri Comuni che presentano comunque lo stesso problema.

PORTERA Antonello: suggerisce quindi una modifica del dispositivo del provvedimento.

RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI: precisa che la scheda è predisposta in questo modo e non si può intervenire diversamente. Certamente se il Comune avesse il controllo della Alpi Acque avrebbe un potere maggiore, ma anche gli altri Comuni, che tutti insieme costituiscono il 51% di partecipazione pubblica nella Alpi Acque, presentano gli stessi problemi essendo la rilevazione uguale per tutti gli enti pubblici

PORTERA Antonello: avrebbe ritenuto più corretto scrivere nel dispositivo del provvedimento *“promuovere presso la società Alpi Acque la alienazione di”*,, piuttosto che *“di alienare....”* “Si tratta comunque di una questione formale.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Rubiolo Piergiorgio.

RUBIOLO Piergiorgio: sottolinea che nell'ambito della delibera si parla anche della messa in liquidazione dell'Ente Manifestazioni s.r.l. che è la società partecipata dal Comune di Savigliano con la quota più importante. Ritiene che, fatto salvo quanto detto durante il primo Consiglio Comunale ed in parte anche durante la campagna elettorale, sia necessario in tempi brevi mettere mano alla situazione procedendo alla sua trasformazione visto che si è prospettata la creazione di una fondazione. Approfitta pertanto dell'occasione per chiedere alla maggioranza notizie in merito alla creazione della nuova figura giuridica e se la messa in liquidazione dell'Ente Manifestazioni può mettere in difficoltà coloro che oggi ne fanno parte nella realizzazione della programmazione delle manifestazioni che si susseguiranno.

LOVERA Michele: tiene a precisare che nel provvedimento in esame non si parla del futuro, di ciò che verrà creato al posto dell'Ente Manifestazioni. La delibera dell'Assessorato al bilancio prende atto che la legge obbliga a liquidare l'Ente Manifestazioni e pertanto come Assessore al bilancio non si sente di rispondere ai quesiti del consigliere Rubiolo. Chiede al Sindaco se intende rispondere ma precisa che si tratta di un argomento che esula dal provvedimento in esame.

ESCE CANELLI Margherita (16 – 1) = 15

SINDACO: in primo luogo desidera fare alcune precisazioni in merito alla GEAC. Tutti sono a conoscenza del fatto che l'Aeroporto di Levaldigi presenta grossi problemi ma afferma che non sarà la sua Amministrazione ad uscire dalla società che lo gestisce in quanto l'aeroporto è un pezzo della storia locale e degli sforzi fatti in passato. La quota del Comune di Savigliano nella società GEAC è minima e si cercherà di tenere viva tale partecipazione. Purtroppo tutti gli aeroporti sono in difficoltà, anche Caselle. Per quanto riguarda invece l'Ente Manifestazioni ringrazia il consigliere Rubiolo per la sua richiesta che gli dà l'occasione per fare il punto della situazione. Entro il 30 settembre occorre fare la ricognizione delle partecipate e intanto il dr. Goldoni ed il dr. Zampedri, che è revisore dei Conti dell'Ente Manifestazioni, stanno studiando tecnicamente la costituzione di una Fondazione in sostituzione della società dismessa. Precisa che si poteva percorrere un'altra strada e cioè vendere l'Ente Manifestazione a dei privati incassando anche un bel po' di soldi perchè non sarebbero sicuramente mancati gli acquirenti, ma si è scelta la strada di fare in modo che l'Ente Manifestazioni rimanesse una cosa pubblica trasformandolo in una Fondazione. Quando i tecnici saranno avanti nel loro lavoro e verrà redatta una bozza dell'atto costitutivo, verranno coinvolti i Capigruppo e la Commissione in modo che il prossimo anno si possa partire, ma ora non è ancora in grado di dire quando. Il consigliere Rubiolo giustamente ha sollevato preoccupazione per le future manifestazioni: assicura che il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, scaduto nel corso dell'estate, dietro sua richiesta ha acconsentito nel continuare nell'ordinaria amministrazione e cioè nell'organizzare ancora la prossima Fiera della

Meccanizzazione Agricola. Cambiare l'amministrazione in itinere sarebbe stato un problema e quindi continueranno il loro lavoro e già la prossima settimana inizieranno ad organizzare la manifestazione. La Fiera della Meccanizzazione pertanto avrà luogo anche il prossimo anno e se ancora ci saranno dei problemi il Consiglio di Amministrazione proseguirà anche con l'organizzazione di "Quintessenza". Pertanto o dopo la Fiera della Meccanizzazione Agricola o immediatamente dopo "Quintessenza" verrà attivata la nuova Fondazione che si occuperà di quanto finora di competenza dell'Ente Manifestazioni, i cui componenti ringrazia per essersi spesi fin'ora a favore della città. Ritiene estremamente prematuro innescare già ora un dibattito sulla questione e sarebbe opportuno lasciare che i tecnici lavorino tranquillamente e preparino la struttura della Fondazione nel modo migliore possibile. Ricorda che molte sono le Fondazioni che operano sul territorio: la più vicina è la "Amleto Bertoni" di Saluzzo che organizza tutte le manifestazioni e fiere che si svolgono nella città di Saluzzo. Si dovrebbe riuscire a realizzare anche in Savigliano una struttura analoga.

ENTRA CANELLI Margherita (15 + 1) = 16

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Antonello Portera.

PORTERA Antonello: desidera un chiarimento. Crede di dover interpretare la delibera che si assume come una presa d'atto delle partecipazioni che si possono mantenere e di quelle che invece non si possono mantenere e non implica anche una decisione politica. L'intervento del Sindaco, a suo avviso, era proiettato nel futuro sia per quanto riguarda la GEAC che l'Ente Manifestazioni ed ha già un connotato politico. Oggi però non si decide se si vuole tenere certe partecipazioni ma si prende atto solamente di quanto la legge impone di escludere. Per questo motivo il voto del suo gruppo sarà di astensione.

LOVERA Michele: conferma l'interpretazione del consigliere Portera: quanto è stato detto dal Sindaco non ha nulla a che vedere con la delibera in esame.

SINDACO: precisa di avere fatto delle precisazioni a seguito delle sollecitazioni avute dal consigliere Rubiolo. Ha ritenuto giusto approfittare dell'occasione per rispondere, ma conferma quanto detto dall'Assessore.



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 23**

**OGGETTO: 3<sup>A</sup> VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO AL D.U.P. 2017/2019**

L'anno **duemiladiciassette addi ventisette del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BRESSI Vilma		X
4.	CANELLI Margherita	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena	X	
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, BOTTA Isabella, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: 3^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO AL D.U.P. 2017/2019**

Su relazione dell'Assessore Michele Lovera.

Premesso che:

successivamente all'approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2017/2019, giusto il provvedimento consiliare n.46 in data 21/12/2016, in ragione di sopraggiunte necessità dell'Amministrazione comunale, è stata riscontrata l'esigenza di adeguare le previsioni di competenza e di cassa dello stesso, apportando le variazioni quali risultano riepilogate negli allegati alla presente deliberazione riportanti dettagliatamente le motivazioni, l'entità ed il relativo finanziamento e che consistono principalmente:

adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa conseguenti all'assegnazione di contributi per un totale di €. 90.381,00 sul bilancio 2017 e di €. 38.000,00 sul bilancio 2018 concessi da:

Contributi da Fondazioni:

<b>BILANCIO 2017</b>		
FONDAZIONE C.R.SAVIGLIANO	Contributo per attività di valorizzazione e promozione in ambito culturale e per Eventi Savigliesi	6.000,00
FONDAZIONE C.R.CUNEO	Contributo per progetto "Territorio e Salute:politiche e programmi per favorire stili di vita e scelte salutari"	36.000,00
FONDAZIONE C.R.TORINO	Contributo a sostegno Eventi Savigliesi	18.000,00
		<b>TOTALE 60.000,00</b>
<b>BILANCIO 2018</b>		
FONDAZIONE C.R.CUNEO	Contributo per progetto "Territorio e Salute:politiche e programmi per favorire stili di vita e scelte salutari"	38.000,00
		<b>TOTALE 38.000,00</b>

Contributi da altri enti del settore pubblico:

<b>BILANCIO 2017</b>		
REGIONE PIEMONTE	Integrazione contributo sostegno prima infanzia	16.231,00
PROVINCIA DI CUNEO	Contributo per interventi per l'istruzione ed il diritto allo studio	14.150,00
		<b>TOTALE 30.381,00</b>

- riduzione dello stanziamento TA.SI di €. 79.000,00 per adeguamento alla normativa introdotta dalla Legge di stabilità 2017 che ha riconfermato il blocco delle aliquote;
- aumento trasferimenti erariali a ristoro dei minori introiti Addizionale Comunale all'IRPEF di cui all'art. 1 L. 244/2007 e art. 2 D.L. 93/2008 (regime fiscale di vantaggio per i contribuenti minimi) e dei minori introiti Addizionale Comunale all'IRPEF da cedolare secca sugli affitti

per l'importo complessivo di €. 71.400,00;

- incremento relativo all'entrata IMU/ICI riscossa a seguito di attività di verifica e controllo per l'importo di € 7.600,00;
- incremento dell'entrata TARI/TARSU riscossa a seguito di attività di verifica e controllo per l'importo di €. 75.000,00 e relativo adeguamento del Fondo Crediti di dubbia esigibilità;
- Adeguamento degli stanziamenti del Titolo 9<sup>^</sup> dell'Entrata e del Titolo 7<sup>^</sup> della Spesa relativo alle entrate e spese per conto di terzi e partite di giro conseguenti alle modifiche introdotte al D.P.R. 663/72 dalla Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) in materia di IVA – scissione dei pagamenti;
- Inserimento nel Bilancio di Previsione 2017/2019 relativo agli esercizi finanziari 2018 e 2019 della quota di rimborso capitale del finanziamento regionale concesso per l'attuazione della riqualificazione percorsi urbani del commercio di Via S. Andrea, Piazza Santarosa, Via Alfieri e Piazza del Popolo da restituire in otto rate annuali costanti secondo un piano di rientro che decorre dall'anno successivo a quello di erogazione del finanziamento;

Con riguardo agli investimenti si dà atto della concessione del seguente contributo:

<b>RISORSE</b>	<b>Maggiori entrate realizzate</b>
Contributo del Gestore Servizio Elettrico (G.S.E.) per realizzazione impianto termico solare su campo sportivo Allocco	2.500,00

Mentre con riferimento alle risorse allocate nel Bilancio 2017 e 2018, destinate alla realizzazione dell'intervento sotto indicato, si dà atto, per quanto prima precisato, che si è reso necessario modificare la fonte di finanziamento dell'opera che, a seguito delle variazioni introdotte con il presente provvedimento, viene così rimodulata:

<b>RISORSE</b>	<b>Maggiori entrate realizzate</b>
Contributo regionale destinato alla riqualificazione percorsi urbani del Commercio Via S. Andrea, Piazza Santarosa, Via Alfieri e Piazza del Popolo (20%)	62.000,00
Finanziamento con restituzione della quota capitale in otto rate costanti destinato alla riqualificazione percorsi urbani del Commercio Via S. Andrea, Piazza Santarosa, Via Alfieri e Piazza del Popolo in finanziamento Regionale (80%)	248.000,00
Contributo regionale per interventi di viabilità	180.000,00

Si precisa inoltre che, per quanto previsto dalla vigente normativa (Legge Finanziaria 2017) in materia di vincoli di finanza pubblica, il finanziamento di €. 248.000 concesso dalla Regione con obbligo di rimborso incide sul rispetto del pareggio di bilancio 2017 in quanto lo stesso è equiparato a nuovo indebitamento;

In applicazione del nuovo principio contabile 3.11 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, giusto le determinazioni assunte dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici reg. gen.le n. 531 del 27.07.2017, a seguito della consegna e del collaudo delle opere di urbanizzazione realizzate da privati rispettivamente nelle aree di PEC R5.1-DU 5, le stesse, per l'importo complessivo di €. 222.855,00 sono state prese in carico al patrimonio del Comune e vengono pertanto rappresentate in bilancio mediante contestuale aumento al Titolo IV delle entrate per proventi dei permessi di costruire e della correlata spesa al Titolo II Spese in conto capitale alla Missione 10 – Programma

## 05: Viabilità e infrastrutture stradali;

In ultimo si fa presente che parte dell'elevato numero di movimenti effettuati sugli interventi di spesa sono dovuti a storni di fondi come da richieste dei Responsabili dei servizi per adeguare il bilancio di previsione 2017/2018 alle nuove esigenze intervenute;

### ➤ Con riferimento alle previsioni di cassa:

l'iscrizione delle previsioni di cassa relative ai sopra citati movimenti di competenza di spese e di entrate correnti e di conto capitale di cui alla presente variazione .

### ➤ A seguito dei movimenti sopra descritti le risultanze dei bilanci di previsione 2017/2019 sono così determinate:

#### bilancio 2017

le previsioni di competenza pareggiano in euro 27.109.485,09

le previsioni complessive di cassa dell'entrata ammontano ad euro 28.028.172,33 e della spesa ad euro 30.016.756,03

#### bilancio 2018

le previsioni di competenza pareggiano in euro 22.565.255,00

#### bilancio 2019

le previsioni di competenza pareggiano in euro 22.319.400,00

Dato atto del rispetto del pareggio di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali ai fini della verifica dell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica;

Considerato che il provvedimento rientra nella competenza deliberativa del Consiglio Comunale, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa prima richiamata;

Richiamati:

- l'art. 16 del Decreto Legislativo 118/2011;
- l'art. 10 del DPCM 28/12/2011;
- il vigente Regolamento di Contabilità.
- il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni proposte secondo il nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per gli enti sperimentatori di cui al D.Lgs. 118/2011 e DPCM 28/12/2011;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- di apportare al bilancio di previsione 2017/2019 le variazioni quali risultano descritte nei prospetti che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, dando atto che le risultanze finali ammontano:

#### bilancio 2017

le previsioni di competenza pareggiano in euro 27.109.485,09;

le previsioni complessive di cassa dell'entrata ammontano ad euro 28.028.172,33 e della spesa ad euro 30.016.756,03;

#### bilancio 2018

le previsioni di competenza pareggiano in euro 22.565.255,00;



### bilancio 2019

le previsioni di competenza pareggiano in euro 22.319.400,00;

- di approvare il conseguente aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2017/2019 mediante contestuale revisione ed incremento della Missione 50 "Debito Pubblico" - Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" degli esercizi finanziari 2018 e successivi che a regime comporterà maggiori spese al Titolo 4^ "Spese per rimborso di prestiti" per un importo annuale di €. 30.238,06;
- di dare atto che a seguito delle variazioni descritte nei prospetti allegati al presente provvedimento sono stati rispettati il pareggio finanziario nonché gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal già citato Decreto Legislativo 267/2000;
- di adeguare il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali ai fini della verifica del saldo valido per il rispetto dei saldi di finanza pubblica con le risultanze aggiornate alla presente variazione di bilancio che costituisce allegato alla presente deliberazione
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 del decreto legge n. 78 del 01.07.2009, convertito nella legge 102 del 03.08.2009 il programma dei pagamenti è sostanzialmente sostituito dagli stanziamenti del bilancio di cassa, che unitamente a quelle di competenza costituiscono limite per le autorizzazioni di spesa dei responsabili dei servizi;
- di dare atto che con successivo provvedimento l'organo competente provvederà all'adeguamento del Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019;
- di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere comunale.

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;
- i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

18.09.2017

IL RESPONSABILE: f.to STEFFENINO

---

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

18.09.2017

IL RESPONSABILE: f.to STEFFENINO

---

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

19.09.2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: f.to GOLDONI

---

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 16

Votanti: 16

Voti favorevoli: 10 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, CORDASCO Cristina Lucia, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, SENESI Petra,)

Voti contrari: 2 (PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia)

Voti astenuti: 4 (GIOFFREDA Tommaso, CANELLI Margherita, RACCA Marco, RUBIOLO Piergiorgio)

## D E L I B E R A

- di apportare al bilancio di previsione 2017/2019 le variazioni quali risultano descritte nei prospetti che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, dando atto che le risultanze finali ammontano:

### bilancio 2017

le previsioni di competenza pareggiano in euro 27.109.485,09;

le previsioni complessive di cassa dell'entrata ammontano ad euro 28.028.172,33 e della spesa ad euro 30.016.756,03;

bilancio 2018

le previsioni di competenza pareggiano in euro 22.565.255,00;

bilancio 2019

le previsioni di competenza pareggiano in euro 22.319.400,00;

- di approvare il conseguente aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2017/2019 mediante contestuale revisione ed incremento della Missione 50 "Debito Pubblico" - Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" degli esercizi finanziari 2018 e successivi che a regime comporterà maggiori spese al Titolo 4^ "Spese per rimborso di prestiti" per un importo annuale di €. 30.238,06;
- di dare atto che a seguito delle variazioni descritte nei prospetti allegati al presente provvedimento sono stati rispettati il pareggio finanziario nonché gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal già citato Decreto Legislativo 267/2000;
- di adeguare il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali ai fini della verifica del saldo valido per il rispetto dei saldi di finanza pubblica con le risultanze aggiornate alla presente variazione di bilancio che costituisce allegato alla presente deliberazione
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 del decreto legge n. 78 del 01.07.2009, convertito nella legge 102 del 03.08.2009 il programma dei pagamenti è sostanzialmente sostituito dagli stanziamenti del bilancio di cassa, che unitamente a quelle di competenza costituiscono limite per le autorizzazioni di spesa dei responsabili dei servizi;
- di dare atto che con successivo provvedimento l'organo competente provvederà all'adeguamento del Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019;
- di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere comunale.

IL PRESIDENTE  
F.to COMINA Aldo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **03 OTTOBRE 2017**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **03 OTTOBRE 2017**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **13 OTTOBRE 2017**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**ALLEGATO DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 23 DEL 27.09.2017 AD OGGETTO: "3^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO AL D.U.P. 2017/2019"**

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Michele Lovera

LOVERA Michele: legge la relazione precisando che i contributi ricevuti sono a destinazione obbligatoria nel senso che devono essere utilizzati con la specifica destinazione per cui sono stati concessi. Precisa che i 6.000 euro erogati dalla Fondazione CRS sono stati utilizzati per 4.400 euro per la Mostra a Palazzo Muratori-Cravetta e per 1.600 euro per la festa patronale della Sanità. I 36.000 euro erogati dalla Fondazione CRC sono per 19.500 euro di competenza del Monviso Solidale e per 16.500 euro di competenza della ASL CN1. La stessa fondazione CRC sul bilancio 2018 eroga un contributo di 38.000 euro che verrà suddiviso con gli stessi parametri. Il contributo erogato dalla Fondazione CRT viene invece utilizzato per la Festa del pane.

Per quanto riguarda i contributi da parte di altri Enti del settore pubblico, evidenzia il contributo della Regione Piemonte di 16.321 euro per l'Asilo Nido e quello erogato dalla Provincia di Cuneo di cui 4.150 euro vengono utilizzati per l'assistenza ai pasti nelle scuole elementari e 10.000 euro per il trasporto alunni.

Prosegue poi con la lettura del provvedimento e precisa che è possibile stipulare contratti di affitto il cui importo non viene assoggettato alle normali aliquote IRPEF ma ad una cedolare secca e lo Stato riconoscere un ristoro per il mancato introito del Comune ed ugualmente per i cosiddetti contribuenti a regime minore, vale a dire con volume d'affari fino a 30.000 euro, è prevista una tassazione agevolata ed anche in questo caso lo Stato interviene per ristorare il Comune del mancato introito. Vi è stato poi, a seguito dell'attività di verifica e controllo effettuata dagli uffici, un incremento delle entrate IMU e ICI di 7.600 euro e inoltre vi è stato un incremento di entrata TARI/TARSU riscosse a seguito di attività di verifica e controllo per un importo di 75.000 euro. Tali fondi non sono ancora fisicamente entrati nelle casse del Comune ma si è ritenuto congruo accertarli in modo tale che quando si procederà all'incasso si potranno utilizzare e non andranno a far parte delle riserve. Contemporaneamente è stato però apportato un aumento di pari importo al fondo crediti di dubbia esigibilità che man mano che si incasseranno delle somme si andrà a stornare. Sottolinea che è stata inoltre inserita nel bilancio di previsione 2017/2019, relativamente agli esercizi finanziari 2018 e 2019, una quota di rimborso capitale del finanziamento regionale concesso per l'attuazione e la riqualificazione dei percorsi urbani del commercio di Via Sant'Andrea, Piazza Santarosa, via Alfieri e Piazza del Popolo da restituire in otto rate annuali costanti, secondo un piano di rientro che decorre dall'anno successivo a quello di erogazione del finanziamento. Circa tre settimane fa si sono già incassati 120.000 euro del contributo per tale progetto, che non è un finanziamento ma è equiparabile ad un mutuo che deve essere restituito in otto rate negli anni successivi. Se si riceveranno ancora quest'anno anche gli altri 120.000 euro circa che ancora spettano, il prossimo anno si dovranno rimborsare 30.000 euro, corrispondenti ad un ottavo di 240.000 euro; in caso contrario l'anno prossimo si restituiranno 15.000 euro e l'anno successivo 30.000 euro e così via.

Riguardo agli investimenti precisa che il GSE ha erogato un contributo di 2.500 euro per la realizzazione dell'impianto termico solare sul campo sportivo campo Allocco di Borgo Marene. Con riferimento alle risorse allocate nel bilancio 2017/2018 destinate all'intervento di riqualificazione dei percorsi urbani del commercio di Via Sant'Andrea dà atto che, per quanto prima precisato, e cioè che per l'80% è un mutuo, si è reso necessario modificare le fonti di finanziamento dell'opera che a seguito delle variazioni introdotte con il provvedimento in esame vengono così rimodulate: contributo regionale a fondo perduto 62.000 euro; finanziamento con restituzione della quota capite in otto rate costanti 248.000 euro. Si è poi in attesa di un contributo regionale destinato alla viabilità di 180.000 euro che sarà utilizzato per la riasfaltatura delle strade comunali urbane ed extraurbane. Precisa inoltre che per quanto previsto dalla vigente normativa in materia di vincoli di finanza pubblica, il finanziamento concesso dalla Regione di 248.000 euro con obbligo di rimborso incide sul rispetto del pareggio di bilancio 2017 in quanto lo stesso è equiparato a nuovo indebitamento. Assicura che comunque non si sono sfornati i limiti di bilancio.

Prosegue poi con la lettura del provvedimento precisando che alcune opere di urbanizzazione realizzate da privati sono state acquisite nel patrimonio comunale per un importo di € 222.855. Precisa infine per i neo eletti che il bilancio di previsione è triennale e quindi si devono riportare, ovviamente con una approssimazione sempre meno precisa, i due anni successivi ed è per questo motivo che in delibera vengono indicati anche gli esercizi 2018 e 2019.

PRESIDENTE: dà la parola alla consigliere Claudia Giorgis.

GIORGIS Claudia: desidera una precisazione in merito all'intervento di riqualificazione dei percorsi urbani del commercio. Aveva capito che il Comune era rientrato a far parte di un bando regionale e che i fondi venivano erogati per intero a fondo perduto, mentre ora dal documento in esame comprende che solamente il 20% è un contributo mentre il resto è un finanziamento. Non vuole incolpare l'Amministrazione in carica, ma evidentemente l'Amministrazione passata non è stata chiara oppure non ha chiarito questo aspetto.

LOVERA Michele: non può purtroppo che confermare quanto affermato dalla consigliere Giorgis. L'Amministrazione precedente ha iscritto a bilancio un finanziamento regionale a fondo perduto per l'intera cifra, ma esaminato nel dettaglio, il finanziamento è pari al 20% mentre l'80% è paragonabile ad un mutuo a tasso zero. Si sono quindi incrementati i debiti del Comune di 248.000 euro, è stato necessario procedere ad una serie di variazioni e si è dovuto comunicarlo agli organi competenti ed ai revisori che hanno fatto inserire nel testo del provvedimento in esame che il finanziamento di 248.000 euro con rimborso obbligatorio incide sul pareggio del bilancio 2017. Si rispettano comunque i limiti previsti dalla normativa e il prossimo anno, supponendo che vengano erogati anche gli ulteriori 120.000, si avranno 30.000 euro circa di spese correnti di cui non poter disporre dovendo utilizzarle per la restituzione alla Regione. Conferma quindi quanto affermato dalla consigliere Giorgis.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Antonello Portera.

PORTERA Antonello: desidera un chiarimento. Anche se l'Assessore ha affermato che si resta nei limiti di bilancio, guardano un pochino più avanti, il rispetto del patto di stabilità è quasi al limite. Chiede pertanto se l'Amministrazione ha pensato a come restare al di qua del bordo del patto di stabilità nella prospettiva di eventuali altre spese che si dovessero effettuare e attualmente imprevisibili.

LOVERA Michele: precisa che l'Amministrazione non può incidere sulle entrate se non ritoccando le tariffe dei servizi. Può incidere invece sui costi che dovranno essere ridotti, ma ciò non significa ridurre i servizi. Sarà un compito gravoso e difficile di cui si è incaricati e si sente la responsabilità di razionalizzare le spese e di rivedere - dove è possibile e dove non si tratta di servizi essenziali e quindi non si va ad incidere sulla popolazione più bisognosa - le tariffe con un aumento. Non esistono altre soluzioni. Sarà compito di quest'Amministrazione trovare il giusto equilibrio nel razionalizzare i costi, intervenendo a 360 gradi, in modo molto trasparente condividendo le scelte, assumendosi comunque le proprie responsabilità e informando sia la Commissione Bilancio che il Consiglio Comunale di cosa si andrà a fare. Aggiunge poi, come già prospettato in Commissione Bilancio, visto che la materia è molto complessa e che spesso diventa difficile capire cosa è scritto nei documenti contabili, di aver predisposto un corso o meglio delle pillole informative sulla contabilità pubblica e sulla terminologia usata che ha proposto ai capigruppo e che desidera allargare a tutti i consiglieri eletti ed anche a quelli in lista che non sono stati eletti. Porte aperte quindi a chi desidera partecipare e dedicare una serata o un pomeriggio, a seconda delle indicazioni che verranno dai capigruppo, a questo mini corso che non serve certo per diventare contabili e neppure a redigere bilanci comunali, ma ad approfondire meglio la materia. E' dedicato in modo speciale ai neo eletti o a coloro che desiderano interessarsi della cosa pubblica. Massima disponibilità e massima trasparenza quindi nel dare a tutti gli strumenti per capire meglio di che cosa si tratta e per fare interventi mirati con cognizione di causa. Naturalmente chi già è stato in carica in passato non avrà bisogno del corso, ma può comunque sempre essere utile.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Tommaso Gioffreda.

GIOFFREDA Tommaso: non commenta il fatto che sia sfuggito il dettaglio sulla vicenda del finanziamento, ma a proposito di costi a carico dell'Amministrazione, chiede se sono state stabilite le indennità di carica per Sindaco ed Assessori e se corrispondono a quelle stabilite per la precedente Giunta o se sono quelle fissate dalla legge.

SINDACO: precisa che sono state fissate secondo quanto previsto dalla legge. La precedente Giunta aveva deliberato una riduzione del 10% delle indennità previste, mentre per l'Amministrazione in carica sono state applicate le tariffe senza riduzione. A compensare questa mancata riduzione, gli Assessori non richiedono alcun rimborso spese ed hanno rinunciato ai telefoni di servizio.

GIOFFREDA Tommaso: sottolinea quindi che le indennità sono state aumentate rispetto a quelle percepite dalla precedente Giunta.

SINDACO: precisa che gli emolumenti spettanti al Sindaco ed agli Assessori vengono deliberati dalla Giunta mentre le indennità di presenza dei Consiglieri vengono approvate dal Consiglio Comunale. La Giunta, nella sua prima riunione, ha deliberato le indennità di carica per Sindaco ed Assessori che sono state pubblicate e quindi rese note a tutti. Precisa inoltre che tutti i componenti di Giunta sono lavoratori dipendenti, fatta eccezione per se stesso, e quindi agli stessi spetta un'indennità ridotta al 50%.

LOVERA Michele: sottolinea che i membri della Giunta hanno diritto ad assentarsi dal luogo di lavoro per motivi amministrativi attraverso dei permessi retribuiti che il Comune è tenuto a rimborsare ai datori di lavoro. Questa possibilità vale per chi lavora nel settore privato e non per chi lavora nel settore pubblico. I due Assessori che lavorano nel settore privato e quindi l'assessore al bilancio e la vice sindaco hanno deciso di non usufruire dei permessi retribuiti ma di giornate di ferie. Pertanto dal capitolo relativo ai rimborsi ai datori di lavoro è stata stornata la somma di 6.000 euro che si ipotizza essere quanto si sarebbe dovuto rimborsare.

GIOFFREDA Tommaso: precisa che la stessa cosa l'ha fatta personalmente quando ha saputo che il datore di lavoro avrebbe chiesto il rimborso al Comune e pertanto sta rinunciando ai permessi previsti dalla Legge 267/2000.

LOVERA Michele: apprezza molto tale gesto e precisa che lo stanno facendo anche gli Assessori.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Antonello Portera.

PORTERA Antonello: ancora una puntualizzazione perché allo stesso modo in cui si è critici ora e con chi è stato qui prima allo stesso modo bisogna riconoscere che l'Amministrazione precedente aveva ridotto del 25% i propri compensi, anche coloro che avevano il dimezzamento. Ciononostante rimane dell'opinione che il lavoro che viene fatto in politica deve essere pagato quello che è giusto, poi ognuno liberamente sceglie come utilizzare quanto percepisce. Gli sembrava quindi doveroso precisare che la diminuzione operata dalla precedente Giunta sui propri emolumenti non era del 10% ma del 25%.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Piergiorgio Rubiolo.

RUBIOLO Piergiorgio: tornando sul discorso dell'ipotetico contributo regionale, a parte lo scampato pericolo qualora il contributo fosse stato più elevato in quanto la restituzione dell'80% sarebbe stata ben più gravosa, desidera capire se sarebbe possibile, nel caso in cui si creassero le condizioni, restituire l'importo invece che in otto annualità, anche se senza interessi, in un'unica soluzione, ad esempio nel corso del prossimo anno, per accorciare così le tempistiche e sanare questo vizio di forma.

LOVERA Michele: risponde negativamente in quanto in primo luogo esiste una convenzione firmata che prevede un rimborso in otto rate ed in secondo luogo perché non ci sono i soldi per poterlo fare. Non lo si farà assolutamente in quanto ritiene poco opportuno indebitare il comune con un debito al 5% per restituire un mutuo allo 0%.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Antonello Portera.

PORTERA Antonello: desidera giustificare il voto contrario del suo gruppo che sarà solo politico e non tecnico. Il Sindaco ha sempre affermato che si trattava di continuità con tutto il passato e quindi il voto del suo gruppo sarà contrario con una motivazione politica.





# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 24**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI RELATIVO AGLI ANNI 2017/2019 ED ELENCO ANNUALE PER L'ANNO 2017.**

L'anno **duemiladiciassette addi ventisette del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BRESSI Vilma		X
4.	CANELLI Margherita	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena	X	
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, BOTTA Isabella, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI RELATIVO AGLI ANNI 2017/2019 ED ELENCO ANNUALE PER L'ANNO 2017.**

Su relazione dell'Assessore Isabella Botta

Premesso che:

L'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo superiore a 100.000,00 € si svolge sulla base di una programmazione triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le Amministrazioni aggiudicatrici predispongono ed approvano in osservanza dei disposti di cui all'art. 21 - Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti – del D. Lgs 18/04/2016 n. 50.

Il programma triennale dei Lavori Pubblici e relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore 100.000,00 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto i lavori da avviare nella prima annualità per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari.

Le Amministrazioni aggiudicatrici formulano lo schema di programma e l'elenco annuale che sono adottati dall'organo competente e approvati con deliberazione del Consiglio Comunale congiuntamente al Bilancio Preventivo di cui costituisce allegato.

Con deliberazione n. 113 del 31/10/2016 la Giunta Comunale ha adottato il Programma Triennale 2017/2019 e l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2017, approvati con successiva deliberazione n. 44 del 21/12/2016 del Consiglio Comunale.

Nel programma compaiono tutti i lavori che l'Amministrazione Comunale ha intenzione di far effettuare nel triennio di riferimento. I lavori compresi nel Programma Triennale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 21/12/2016, sono i seguenti:

- Programmi di riqualificazione urbana "Percorsi urbani del commercio" – Via S.Andrea, Piazza Santarosa, Via Alfieri e Piazza del Popolo.
- Ampliamento Padiglione Loculi.

Con Determinazione della Centrale Unica di Committenza Reg. Gen. n. 54 del 30/03/2017 è stata aggiudicata all'impresa Viglietti Antonio e Figli srl l'esecuzione in appalto dei lavori di riqualificazione di Via S. Andrea, Piazza Santarosa, Via Alfieri e Piazza del Popolo, a seguito del ribasso del 23,398% sull'importo a base di gara. L'importo iniziale di € 392.415,02 rimodulato dall'Ufficio competente è stato stimato in € 310.000,00.

Nelle schede allegate alla Delibera di Giunta n. 44 del 21/12/2016 l'importo di € 392.415,02 era stato classificato come entrata avente destinazione vincolata per legge e inserito negli anni 2017 e 2018. Nelle schede allegate alla presente si specifica che il 20% dell'importo complessivo pari a € 62.000,00 è classificabile come entrata avente destinazione vincolata per legge mentre la quota pari all'80% (€ 248.000,00) è classificata come finanziamento regionale con restituzione.

L'intero importo di € 310.000,00 è stato inserito nell'anno 2017.

Inoltre con deliberazione n. 11 del 27/07/2017 è stata approvata la variante al Piano Triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per gli anni 2017-2019 con la quale il Consiglio ha deliberato di non procedere all'alienazione dei locali di Corso Vittorio Veneto per destinarli ad Uffici comunali. Il conseguente mancato introito della vendita dei locali non consente la realizzazione dei loculi del cimitero di Savigliano. Quanto sopra rende necessario procedere alla modifica del piano approvato, stralciando i lavori relativi ai loculi.

Con deliberazione n. 60 dell'11/09/2017 la Giunta Comunale ha adottato la variante al Programma Triennale 2017/2019 e all'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2017.

Dato atto che il programma triennale dei Lavori Pubblici si compone dei seguenti documenti:

- Relazione di accompagnamento al Programma LL.PP. 2017/2019;
- Scheda n. 1 - Quadro delle risorse disponibili;
- Scheda n. 2 - Articolazione della copertura finanziaria;
- Scheda n. 2B - Elenco immobili da trasferire;
- Scheda n. 3 - Elenco annuale;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione della variante al programma triennale 2017/2019 e dell'elenco annuale 2017, modificando le schede che lo compongono, per i motivi elencati in premessa;

Richiamato il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. Di approvare lo schema della variante al programma triennale dei LL.PP. relativo agli anni 2017/2019 e dell'elenco annuale 2017, secondo il contenuto delle schede allegate al presente deliberato.
2. Di dare atto che il succitato programma sarà trasmesso all'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici.

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Isabella Botta.

BOTTA Isabella: fa presente che i lavori compresi nel programma triennale di cui alla delibera consiliare del 21.12.2016, prevedevano il programma di riqualificazione urbana "percorsi urbani del commercio" e l'ampliamento del padiglione loculi. In riferimento ai percorsi urbani del commercio la variante è giustificata dal fatto che l'importo di € 392.000 di cui alla deliberazione di Giunta del 21.12.2016 era qualificato come entrata. Nelle schede allegate alla presente, invece, precisa che soltanto il 20% dell'importo ribassato quindi € 62.000 è qualificato come entrata (finanziamento regionale) mentre la restante parte, pari all' 80%, è qualificata come finanziamento con restituzione. La voce relativa all'importo di € 310.000 è inserita in riferimento all'anno 2017. Aggiunge che con deliberazione n. 11 del 27 settembre 2017, è stata approvata la variante al piano triennale delle alienazioni, valorizzazioni immobiliari, con la quale il Consiglio ha deliberato di non procedere all'alienazione dei locali di corso Vittorio Veneto per destinarli agli uffici comunali. Il conseguente mancato introito derivante dalla mancata vendita dei locali non consente la realizzazione dei loculi del cimitero di Savigliano. Per quanto sopra dettato si rende necessario procedere alla modifica del Piano approvato stralciando la parte relativa ai loculi. Con deliberazione n. 60 dell'11 novembre 2017, La Giunta Comunale ha adottato la variante al programma triennale 2017-2019 e l'elenco annuale dei Lavori Pubblici. Pertanto si propone al Consiglio di approvare lo schema di variante del programma triennale relativo agli anni 2017 - 2019 e l'elenco annuale 2017 secondo il contenuto di cui alle schede allegate.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

18.09.2017

IL RESPONSABILE: f.to PARLANTI

---

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

19.09.2017

IL RESPONSABILE: f.to STEFFENINO

---

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

19.09.2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: f.to GOLDONI

---

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 16

Votanti: 16

Voti favorevoli: 10 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, CORDASCO Cristina Lucia, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, SENESI Petra)  
Voti contrari: ===  
Voti astenuti: 6 (GIOFFREDA Tommaso, CANELLI Margherita, RACCA Marco, RUBIOLO Piergiorgio, PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia)

## DELIBERA

1. Di approvare lo schema della variante al programma triennale dei LL.PP. relativo agli anni 2017/2019 e dell'elenco annuale 2017, secondo il contenuto delle schede allegate al presente deliberato.
2. Di dare atto che il succitato programma sarà trasmesso all'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici.

Successivamente, con voti favorevoli 10 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, CORDASCO Cristina Lucia, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, SENESI Petra) e voti astenuti 6 (GIOFFREDA Tommaso, CANELLI Margherita, RACCA Marco, RUBIOLO Piergiorgio, PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE  
F.to COMINA Aldo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **03 OTTOBRE 2017**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **03 OTTOBRE 2017**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data **27 SETTEMBRE 2017**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data \_\_\_\_\_, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25

**OGGETTO: CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE TRA IL COMUNE DI SAVIGLIANO ED IL COMUNE DI VERZUOLO. SCIoglimento.**

L'anno **duemiladiciassette addi ventisette del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BRESSI Vilma		X
4.	CANELLI Margherita	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena	X	
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, BOTTA Isabella, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE TRA IL COMUNE DI SAVIGLIANO ED IL COMUNE DI VERZUOLO. SCIoglIMENTO.**

Su relazione del Sindaco;

Dato atto che la Dott.ssa Genziana Soffientini, Segretario della convenzione di segreteria Savigliano-Verzuolo istituita con decorrenza 01.08.2016, ha cessato le proprie funzioni per collocamento a riposo dal 01.07.2017;

Richiamata la delibera del Consiglio comunale n. 20 del 27.06.2016 con la quale è stata istituita la gestione convenzionale ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D. P.R. 4 dicembre 1997, n. 465, del servizio di segreteria fra il Comune di Savigliano ed il Comune di Verzuolo;

Considerata la vacanza della sede decorrente dal 01.07.2017, può definirsi lo scioglimento della convenzione in oggetto, come già preliminarmente e consensualmente convenuto tra i rispettivi Sindaci, anche in prospettiva di diverse strategie organizzative;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. Di approvare lo scioglimento con decorrenza 01.10.2017, della convenzione di Segreteria con il Comune di Verzuolo che, pertanto, resterà vigente fino al 30.09.2017;
2. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Comune di Verzuolo, al Ministero dell'Interno – ex Agenzia Nazionale per la Gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali, per quanto di competenza, e, per opportuna conoscenza, alla Prefettura di Torino - ex Agenzia Regionale del Piemonte per la Gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali.

Successivamente, con separata votazione palese, si propone, per l'esigenza di provvedere alla conclusione dell'iter procedurale nei tempi concordati, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: illustra la relazione precisando che in data 1° agosto 2016 la dott.ssa Genziana Soffientini aveva iniziato la sua collaborazione per la gestione del servizio di segreteria con il comune di Verzuolo, nel quale si recava un giorno e mezzo la settimana. A seguito del suo collocamento a riposo il Sindaco deve scegliere il nuovo Segretario comunale e prima della sua nomina è necessario sciogliere l'accordo con il Comune di Verzuolo. Con il provvedimento in esame si delibera pertanto lo scioglimento del rapporto tra il comune di Savigliano ed il comune di Verzuolo per la gestione del servizio di segreteria. Successivamente verrà approvata da parte della Giunta la delibera che individua nel dott. Carmelo Bacchetta il nuovo Segretario comunale che al termine dell'iter burocratico potrà iniziare a svolgere il suo compito presso il Comune. Invita pertanto i consiglieri a votare lo scioglimento della convenzione di segreteria con il Comune di Verzuolo.

Nessun altro avendo chiesto la parola;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Richiamati i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

12.09.2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: f.to GOLDONI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

12.09.2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: f.to GOLDONI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 16

Votanti: 16

Voti favorevoli: 16 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, CORDASCO Cristina, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, SENESI Petra, CANELLI Margherita, GIOFFREDA Tommaso, RACCA Marco, GIORGIS Claudia, PORTERA Antonello, RUBIOLO Piergiorgio)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: ===

## DELIBERA

1. Di approvare lo scioglimento con decorrenza 01.10.2017, della convenzione di Segreteria con il Comune di Verzuolo che, pertanto, resterà vigente fino al 30.09.2017;
2. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Comune di Verzuolo, al Ministero dell'Interno – ex Agenzia Nazionale per la Gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali, per quanto di competenza, e, per opportuna conoscenza, alla Prefettura di Torino - ex Agenzia Regionale del Piemonte per la Gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali.

Successivamente, con voti favorevoli 16 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, CORDASCO Cristina, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, SENESI Petra, CANELLI Margherita, GIOFFREDA Tommaso, RACCA Marco, GIORGIS Claudia, PORTERA Antonello, RUBIOLO Piergiorgio), palesemente espressi, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE  
F.to COMINA Aldo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **28 SETTEMBRE 2017**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **28 SETTEMBRE 2017**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data **27 SETTEMBRE 2017**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data \_\_\_\_\_, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26

**OGGETTO: RINNOVO COMMISSIONE EDILIZIA - DESIGNAZIONE COMPONENTI**

L'anno **duemiladiciassette addi ventisette del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BRESSI Vilma		X
4.	CANELLI Margherita	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena	X	
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, BOTTA Isabella, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **OGGETTO: RINNOVO COMMISSIONE EDILIZIA. DESIGNAZIONE COMPONENTI.**

Su relazione dell'Assessore Paolo TESIO.

Il Comune di Savigliano è dotato di Regolamento Edilizio approvato - in conformità alle disposizioni dettate dalla Legge Regionale 08.07.1999 n. 19 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 18.12.2000, in seguito più volte modificato (ultima variazione con D.C.C. n. 46/2009).

L'art. 2 disciplina la formazione della Commissione Edilizia, quale organo tecnico consultivo comunale nel settore urbanistico ed edilizio.

Il comma 3 del citato articolo stabilisce che: *“la Commissione è composta dal Presidente nominato dal Sindaco e da 9 componenti, nominati dal Sindaco, previa designazione del Consiglio Comunale ..... omissis .....”*.

*“I membri”*, prosegue il comma 4, *“sono scelti fra i cittadini di maggiore età, ammessi all'esercizio dei diritti politici, che abbiano competenza, provata dal possesso di adeguato titolo di studio, e dimostrabile esperienza nelle materie attinenti all'architettura, all'urbanistica, all'attività edilizia, all'ambiente, allo studio ed alla gestione dei suoli; **cinque componenti** saranno scelti nell'ambito di elenchi proposti da Ordini o Collegi professionali nonché da Enti ed Associazioni rappresentativi di categorie che esercitano attività attinenti alle materie anzidette; un congruo numero di membri elettivi dovrà essere in possesso di diploma di laurea”*.

Il successivo comma 5, dispone che *“non possono far parte della Commissione contemporaneamente i fratelli, gli ascendenti, i discendenti, gli affini di primo grado, l'adottante e l'adottato; parimenti non possono far parte della Commissione i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre Amministrazioni, Organi o Istituti, devono esprimere pareri obbligatori sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione; non possono altresì fare parte della Commissione: Sindaco, membri della Giunta e del Consiglio comunale”*.

Infine, il comma 6, prescrive che *“la Commissione resta in carica per tutta la durata del mandato del Sindaco che l'ha nominata: pertanto, la Commissione conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di quarantacinque giorni dalla proclamazione del nuovo Sindaco ed entro tale periodo deve essere ricostituita”*;

Per quanto precede, a seguito della proclamazione del Sindaco e del rinnovo del Consiglio Comunale, si rende necessario procedere alla designazione dei nove componenti, con le modalità ed i criteri sopra descritti.

Riguardo ai **cinque componenti**, scelti nell'ambito di elenchi proposti da Ordini, Collegi professionali e Associazioni di categoria, a seguito di specifica richiesta formulata con nota prot. 19307 del 18.07.2017 dallo Sportello Unico Edilizia del Comune di Savigliano, sono state comunicate le seguenti terne di nominativi:

Ordine Regionale dei Geologi del Piemonte (con nota prot. 19746 pervenuta il 24.07.2017)

- dott. geol. BALSAMO Denis, domicilio professionale in Cherasco
- dott. geol. TRENZI Marco, domicilio professionale in Bra
- dott. geol. TORRI Riccardo, domicilio professionale in Verduno

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo (con nota prot. 19971 pervenuta il 25.07.2017)

- dott. ing. ALLORA Andrea, domicilio professionale in Savigliano
- dott. ing. NAVA Paolo, domicilio professionale in Savigliano
- dott. ing. ZACCARIA Giuliano, domicilio professionale in Savigliano

Collegio dei Geometri e dei Geometri laureati della Provincia di Cuneo, (con nota prot. 20118 pervenuta il 26.07.2017)

- geom. BUTTIERI Marco, domicilio professionale in Savigliano
- geom. DABBENE Mauro, domicilio professionale in Savigliano
- geom. ARIAUDO Giorgio, domicilio professionale in Savigliano

Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Cuneo (con nota prot. 20281 pervenuta il 28.07.2017):

- arch. BELLANDI Spartaco, studio professionale in Savigliano
- arch. BERTOLA Matteo, studio professionale in Savigliano
- arch. CAMBIANO Chiara studio professionale in Savigliano

CONFARTIGIANATO Imprese – Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo (con nota prot. 20902 pervenuta il 04.08.2017)

- GANDOLFO Luciano, titolare dell'Impresa Edile "EDILMOD snc" con sede in Savigliano, Presidente Consulta dei Mestieri Confartigianato Imprese Cuneo, Presidente Regionale Categoria Edilizia, Vice Presidente Vicario Nazionale ANAEP A
- PANERO Guglielmo, titolare dell'impresa d'installazione impianti elettrici "P.A.G.E. snc" con sede in Marene
- OITANA Massimo, titolare dell'impresa d'installazione impianti termoidraulici "ELEKTR.O.M. snc" con sede in Racconigi

**Riguardo ai restanti quattro componenti**, il Comune, perseguendo l'obiettivo di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa, ha redatto un apposito "bando" assicurandone massima diffusione attraverso la pubblicazione sul sito informatico dell'ente e comunicazione ai Collegi/Ordini Professionali ed ha indetto una "selezione pubblica" (approvata con determinazione reg. gen. n. 543 del 31.07.2017) aperta a tutti "i cittadini di maggiore età, ammessi all'esercizio dei diritti politici, che abbiano competenza, provata dal possesso di adeguato titolo di studio, e dimostrabile esperienza (almeno triennale) nelle materie attinenti all'architettura, all'urbanistica, all'attività edilizia, all'ambiente, allo studio ed alla gestione dei suoli", secondo quanto stabilito dall'art. 2 comma 4 del vigente Regolamento edilizio.

Entro il 1° settembre 2017, termine ultimo fissato dall'Amministrazione Comunale, sono pervenute n. 20 domande di ammissione alla selezione; una richiesta di candidatura è stata esclusa per carenza requisiti richiesti dal bando.

Sulla base di una valutazione comparativa dei curricula pervenuti e con l'obiettivo di formare una commissione con membri che rappresentino una pluralità delle competenze previste, tenendo conto del titolo di studio, dell'esperienza maturata, della professionalità e del livello di specializzazione raggiunte, delle conoscenze anche interdisciplinari, possedute nei diversi ambiti di intervento sopra specificati, l'Amministrazione Comunale deve effettuare la scelta dei componenti.

Richiamata la determinazione dello Sportello Unico Edilizia, reg. gen. n. 604 dell'11.09.2017;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- in attuazione delle disposizioni dell'art. 2, comma 3 del vigente Regolamento Edilizio, la DESIGNAZIONE dei componenti della Commissione Edilizia secondo i criteri in premessa citati, e precisamente:
  - **n. 5 componenti** scelti nell'ambito di elenchi proposti da Ordini e Collegi professionali, nelle persone di:
    - ..... (quale rappresentante dell'Ordine Regionale dei Geologi del Piemonte)
    - ..... (quale rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo)
    - ..... (quale rappresentante del Collegio dei Geometri e dei Geometri laureati della Provincia di Cuneo)
    - ..... (quale rappresentante dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Cuneo)
    - ..... (quale rappresentante della CONFARTIGIANATO Imprese – Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo)
  
  - **n. 4 componenti** scelti tra i soggetti della “selezione pubblica” sopra specificata, in possesso dei requisiti e delle competenze previste dal 4° comma dell'art. 2 del vigente Regolamento Edilizio, nelle persone di:
    - .....
    - .....
    - .....
    - .....

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

Il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta dei cinque componenti scelti nell'ambito degli elenchi proposti da Ordini e Collegi professionali e designa quali scrutatori i sigg.ri MOGNA Maurizio, LOPREIATO Roberto e CANELLI Margherita

Raccolte le schede e scrutinatele si ottiene il seguente risultato

Presenti e votanti: 16

Hanno ottenuto voti:

TERENZI Marco	14
NAVA Paolo	14
BUTTIERI Marco	11
BERTOLA Matteo	14
GANDOLFO Luciano	14

Schede bianche: 2

Il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta degli ulteriori quattro componenti e designa quali scrutatori gli stessi indicati in precedenza.

Raccolte le schede e scrutinatele si ottiene il seguente risultato

Presenti e votanti: 16

Hanno ottenuto voti:

BRIZIO Federica	12
ABA' Martina	13
DABBENE Mauro	14
ALLASIA Giulia	14

Schede bianche: 2

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;
- i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:  
favorevole

18.09.2017

IL RESPONSABILE: f.to FERRERO

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:



Visto l'esito delle votazioni

#### DELIBERA

- in attuazione delle disposizioni dell'art. 2, comma 3 del vigente Regolamento Edilizio, la DESIGNAZIONE dei componenti della Commissione Edilizia secondo i criteri in premessa citati, e precisamente:
  - **n. 5 componenti** scelti nell'ambito di elenchi proposti da Ordini e Collegi professionali, nelle persone di:
    - TRENZI Marco (quale rappresentante dell'Ordine Regionale dei Geologi del Piemonte)
    - NAVA Paolo (quale rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo)
    - BUTTIERI Marco (quale rappresentante del Collegio dei Geometri e dei Geometri laureati della Provincia di Cuneo)
    - BERTOLA Matteo (quale rappresentante dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Cuneo)
    - GANDOLFO Luciano (quale rappresentante della CONFARTIGIANATO Imprese – Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo).
    -
  - **n. 4 componenti** scelti tra i soggetti della “selezione pubblica” sopra specificata, in possesso dei requisiti e delle competenze previste dal 4° comma dell'art. 2 del vigente Regolamento Edilizio, nelle persone di:
    - BRIZIO Federica
    - ABA' Martina
    - DABBENE Mauro
    - ALLASIA Giulia

Successivamente con voti favorevoli 16 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, CORDASCO Cristina Lucia, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, SENESI Petra, GIOFFREDA Tommaso, CANELLI Margherita, RACCA Marco, RUBIOLO Piergiorgio, PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE  
F.to COMINA Aldo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **03 OTTOBRE 2017**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **03 OTTOBRE 2017**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data **27 SETTEMBRE 2017**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data \_\_\_\_\_, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**ALLEGATO DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 26 DEL 27.09.2017 AD OGGETTO:  
“RINNOVO COMMISSIONE EDILIZIA - DESIGNAZIONE COMPONENTI”**

PRESIDENTE: precisa che l'argomento è stato discusso durante la Conferenza dei Capigruppo. Illustra le modalità di votazione informando che verranno distribuite due schede: la prima riguarderà la votazione dei cinque componenti scelti tra quelli indicati dagli Ordini e la seconda i quattro componenti scelti dall'elenco redatto dal Comune.

Designa quali scrutatori i signori MOGNA Maurizio, LOPREIATO Roberto e CANELLI Margherita, precisando che gli scrutatori non devono essere Capigruppo e quindi nei gruppi di minoranza la sua scelta è ridotta. Dà la parola all'Assessore Paolo Tesio per l'illustrazione del provvedimento.

TESIO Paolo: precisa che l'articolo 2 del Regolamento Edilizio disciplina la formazione della Commissione Edilizia che è formata da nove membri, cinque dei quali sono espressione dei vari Ordini: Geometri, Architetti, Geologici, Ingegneri e Confartigianato e gli altri quattro sono di nomina consiliare tra le persone che ne hanno fatto apposita richiesta. Il Comune, perseguendo l'obiettivo di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa ha indetto un bando pubblico che è scaduto in data 1° settembre 2017. Sono pervenute 20 richieste di cui 19 sono state accettate ed una esclusa per mancanza dei requisiti. I consiglieri sono quindi chiamati a scegliere tra queste 19 persone.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Antonello Portera.

PORTERA Antonello: precisa di non essere a conoscenza se si sia raggiunto un accordo per le varie designazioni, accordo del quale il suo gruppo non fa parte. Chiede però che la votazione avvenga con un sistema che sia rispettoso delle minoranze. Sono da eleggere cinque componenti scelti dalle terne proposte dagli Ordini, mentre gli altri quattro ...

SINDACO: precisa che per i rappresentanti che devono essere scelti nelle terne proposte dagli Ordini viene distribuita una scheda in cui per ogni Ordine deve essere indicato un nome. I cinque nominativi che ottengono il maggior numero di voti vengono eletti.

PORTERA Antonello: prosegue precisando che vi sarà poi la votazione per gli altri quattro componenti. Per quest'ultima votazione chiede non vengano espresse quattro preferenze sulla scheda in quanto ciò sarebbe totalizzante per la maggioranza. Pertanto se si vogliono esprimere delle preferenze plurime chiede che non siano più di tre.

SINDACO: precisa che esiste un accordo di massima tra maggioranza e opposizione. La preoccupazione del consigliere Portera sarebbe quindi giustificata se non vi fossero stati degli incontri e se non vi fossero state le due riunioni con i Capigruppo. Visto però che i gruppi si sono messi d'accordo, che se n'è parlato e che si è discusso, tale preoccupazione non ha più ragion d'essere. La scheda conterrà quattro nomi: la maggioranza indicherà dei nomi, la minoranza altri in modo tale che tutti vengono tutelati.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Tommaso Gioffreda.

GIOFFREDA Tommaso: nella Conferenza dei Capigruppo si era discusso su un accordo di massima tra maggioranza e minoranza sul quale il Movimento Cinque Stelle aveva espresso la sua posizione. Per il suo gruppo rimangono validi gli accordi presi nella Conferenza dei Capigruppo.

PORTERA Antonello: non vuole mettere in discussione il fatto che altri abbiano tra di loro trovato un accordo, ma esprime perplessità sul sistema elettorale. Il suo gruppo non è stato parte dell'accordo e ritiene il sistema elettorale non corrispondente. E' consapevole che l'esito sarà comunque lo stesso rispetto a quello preventivato, perché non ha certamente la forza di incidere,

ma tuttavia ritiene legittima la richiesta che il sistema elettorale sia tale da salvaguardare le minoranze.

SINDACO: prende atto di quanto affermato dal consigliere Portera, ma si procederà alla votazione di quattro nomi perché così si è deciso in Conferenza dei Capigruppo.

PRESIDENTE: precisa che sulla scheda che è stata distribuita, è specificato di scrivere quattro nomi sulla scheda di votazione. Ha compreso le perplessità del consigliere ma è previsto che si scrivano quattro nomi.

SINDACO: si tratta di una perplessità giusta ma è stato deciso diversamente. Nessuno cerca di fare il gioco dei bussolotti ma vi è un accordo politico molto chiaro e si è tra gentiluomini.

PORTERA Antonello: precisa che in entrambe le riunioni dei Capigruppo ha richiesto un sistema di votazione che non fosse totalizzante per la maggioranza, anche se sa che l'esito sarà lo stesso. La richiesta fatta nei Capigruppo sia la prima che la seconda volta la ripete nuovamente in Consiglio Comunale e quanto è scritto sulla scheda è proprio quanto contesta. Il Consiglio può decidere di procedere in questo senso e il suo gruppo si muoverà di conseguenza.

SINDACO: chiede alla maggioranza e alla minoranza di indicare i nominativi.

GIOFFREDA Tommaso: ricorda che si era deciso che le indicazioni sarebbero state fatte dal Sindaco.

SINDACO: procede pertanto ad indicare i nominativi scelti nelle terne proposte dagli Ordini e precisamente  
per l'Ordine dei Geologi propone il dott. geol. TERENZI Marco  
per l'Ordine degli Ingegneri propone il dott. ing. NAVA Paolo  
per il Collegio dei Geometri propone il geom. BUTTIERI Marco  
per l'Ordine degli Architetti propone l'arch. BERTOLA Matteo  
per la CONFARTIGIANATO propone il sig. GANDOLFO Luciano

-----

SINDACO: in base all'accordo raggiunto, per i quattro componenti scelti dal Consiglio Comunale tra i soggetti della "selezione pubblica" indica: ALLASIA Giulia, DABBENE Mauro, ABA' Martina e BRIZIO Federica.

-----

SINDACO: mentre si procede allo spoglio delle schede ricorda ai consiglieri che il Regolamento Edilizio prevede che il Presidente della Commissione venga nominato dal Sindaco con proprio decreto. Sempre negli accordi politici raggiunti, si è stabilito che, non volendo fare la maggioranza l'asso pigliatutto, la presidenza della Commissione sia attribuita alla minoranza e pertanto invita i gruppi di opposizione ad indicare il nominativo del Presidente in modo tale che già domani emetterà il decreto di nomina per far sì che la Commissione possa entrare in funzione il prima possibile. Precisa infatti che sul provvedimento viene richiesta l'immediata esecutività.

GIOFFREDA Tommaso: il gruppo di cui fa parte propone il nominativo dell'arch. Bono Domenico.

SINDACO: afferma che non essendovi nulla da eccepire su tale indicazione domani procederà all'emissione del decreto non pervenendo altre indicazioni da parte di altri gruppi.

PORTERA Antonello: precisa che il Movimento Cinque Stelle non indica alcun nominativo e si rimette alla decisione del Sindaco nello scegliere una persona che sia al di sopra delle parti.

SINDACO: sottolinea che si era deciso che il Sindaco avrebbe nominato il professionista indicato dall'opposizione in quanto si è ritenuto giusto affidare la presidenza della Commissione alle minoranze. E' stato fatto il nome dell'arch. Bono Domenico, professionista saviglianese che tutti conoscono essendo da lungo tempo operante in città e non essendovi nulla di contrario domani procederà alla sua nomina.

-.-.-.-.-

SINDACO: prima di passare alla prossima deliberazione desidera solamente sottolineare che dei quattro componenti scelti dal Consiglio Comunale tre sono donne. Si tratta di un evento positivo perché non è mai successo che nella Commissione Edilizia vi fosse una così alta presenza femminile. Anche per la prossima Commissione saranno proposte due donne e pertanto saranno cinque quelle nominate questa sera e lo ritiene un bel segnale. Si dispiace non sia presente alla seduta la consigliere Bressi, delegata alle pari opportunità, che sicuramente gioirà di questo risultato.



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27

**OGGETTO: NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO AI SENSI DELLA L.R. N. 32/2008 E S.M.I.**

L'anno **duemiladiciassette addi ventisette del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BRESSI Vilma		X
4.	CANELLI Margherita	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena	X	
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, BOTTA Isabella, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO AI SENSI DELLA L.R. N. 32/2008 E S.M.I.**

Su relazione dell'Assessore Paolo TESIO.

- Con deliberazione C.C. n. 77 del 22.12.2008 è stata approvata l'istituzione della Commissione locale per il paesaggio, costituita ai sensi della L.R. 01 dicembre 2008 n. 32, ed approvato il relativo Regolamento, disciplinante la composizione, la durata in carica e le attribuzioni, formato sulla base dei criteri contenuti nell'allegato A) adottato quale parte integrante della D.G.R. 01 dicembre 2008, n. 34-10229, recante *"Criteri per la verifica, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico scientifica stabiliti dall'art. 146, comma 6 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 e successive modifiche ed integrazioni"*. La delibera sopra menzionata dava atto, inoltre, che il Consiglio Comunale avrebbe provveduto, con atto successivo, alla nomina dei componenti della Commissione;
- In data 26 febbraio 2009 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 veniva fissato a cinque il numero dei componenti della Commissione Locale per il Paesaggio;
- Tale Commissione deve essere rinnovata ogni cinque anni, come specificato all'art. 4 comma 5 della Legge Regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 e tale scadenza coincide con il mandato elettorale dell'Amministrazione Comunale conclusosi;
- Per la nomina dei componenti è stato reso pubblico un Bando datato 14 luglio 2017, mediante il sito Istituzionale dell'Ente, la pubblicazione all'Albo Pretorio digitale Comunale e trasmettendolo ai vari Collegi ed Ordini Professionali, rivolto a coloro i quali ritenessero di possedere i requisiti previsti dal Regolamento della Commissione locale per il Paesaggio, a presentare la propria candidatura accompagnata da curriculum professionale. Entro le ore 12.00 di martedì 29 agosto 2017, termine ultimo previsto, sono pervenute n. 35 richieste di candidatura e relativi curriculum professionali;
- Per quanto precede si rende necessario procedere alla nomina dei componenti tra le candidature pervenute;
- Richiamata la determinazione n. 603 del 07/09/2017 attraverso la quale si prende atto dell'elenco dei candidati a far parte della Commissione Locale per il Paesaggio;

Tutto ciò premesso si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- di nominare quali componenti della Commissione Locale per il Paesaggio i Sigg.ri:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_
5. \_\_\_\_\_

- di dare atto che il Responsabile del Settore provvederà agli adempimenti previsti dal punto 5) dell'allegato A, della D.G.R. 01.12.2008 n. 34-10229, trasmettendo alla Regione Piemonte sia gli atti o provvedimenti di istituzione e nomina della Commissione locale per il paesaggio con i rispettivi curricula, sia la dichiarazione del Comune dalla quale risulti che il responsabile del procedimento è soggetto diverso da quello per il rilascio del provvedimento conclusivo.

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

Il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta e designa quali scrutatori i sigg.ri MOGNA Maurizio, LOPREIATO Roberto e CANELLI Margherita

Raccolte le schede e scrutinatele si ottiene il seguente risultato

Presenti e votanti: 16

Hanno ottenuto voti:

TRUCCO Paolo	11
CAMBIANO Chiara	13
BODINO Miriam	13
BERGESIO Giovenale	12
MUSCO Massimiliano	14

Schede bianche : 2

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;
- i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

18.09.2017

IL RESPONSABILE: f.to RABBIA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

19.09.2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: f.to GOLDONI

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

- di nominare quali componenti della Commissione Locale per il Paesaggio i Sigg.ri:

1. TRUCCO Paolo
2. CAMBIANO Chiara
3. BODINO Miriam
4. BERGESIO Giovenale
5. MUSCO Massimiliano

- di dare atto che il Responsabile del Settore provvederà agli adempimenti previsti dal punto 5) dell'allegato A, della D.G.R. 01.12.2008 n. 34-10229, trasmettendo alla Regione Piemonte sia gli atti o provvedimenti di istituzione e nomina della Commissione locale per il paesaggio con i rispettivi curricula, sia la dichiarazione del Comune dalla quale risulti che il responsabile del procedimento è soggetto diverso da quello per il rilascio del provvedimento conclusivo.



IL PRESIDENTE  
F.to COMINA Aldo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **03 OTTOBRE 2017**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **03 OTTOBRE 2017**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **13 OTTOBRE 2017**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**ALLEGATO DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 27 DEL 27.09.2017 AD OGGETTO:  
“NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO AI SENSI DELLA L.R.  
N. 32/2008 E S.M.I.”**

PRESIDENTE: informa che anche per la votazione della Commissione Paesaggio verrà distribuita una scheda su cui dovranno essere indicati cinque nominativi.

SINDACO: precisa che dei cinque nominativi che andrà a proporre due sono donne e precisamente Chiara Cambiano, architetto, che ha progettato Piazza Turletti e Miriam Bodino a cui è stato affidato il bell'intervento di Via Sant'Andrea. Questi sono i motivi che hanno spinto a indicare questi nominativi perché oltre ad essere giovani hanno già al loro attivo delle cose concrete, visibili ed estremamente interessanti. Pertanto per quanto concerne la Commissione Paesaggio la proposta concordata è relativa a cinque architetti e precisamente:

TRUCCO Paolo, BERGESIO Giovenale, CAMBIANO Chiara, BODINO Miriam, MUSCO Massimiliano. Precisa infine che il Presidente verrà nominato dalla Commissione tra i cinque componenti al loro interno.

ESCE RUBIOLO Piergiorgio (16 – 1) = 15

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Portera Antonello.

PORTERA Antonello: desidera dare una spiegazione sul tirarsi fuori del suo gruppo rispetto all'accordo di cui si è parlato. Precisa che le sue affermazioni sono assolutamente di carattere politico e non sono riferite alle persone che si intende nominare, delle quali in buona parte ha il piacere e l'onore di potersi professare amico, mentre altre invece non le conosce. Il motivo del loro sottrarsi all'accordo sta nel fatto che si nota una eccessiva politicizzazione delle due Commissioni. Vi è una presenza abbastanza evidente di un colore politico anzi di colori politici anche variopinti, mentre reputa opportuno che le Commissioni in esame debbano dare una sensazione totalmente diversa. Tiene a precisare che, in questo caso, la decisione dovrebbe essere neutrale e l'appartenenza politica o la vicinanza politica dei candidati non pesare in positivo e nemmeno in negativo, vale a dire se una persona fa parte di una sfera politica non deve essere promossa ma neanche deve esserne penalizzata. La sensazione che emerge invece è quella che anziché costruire due Commissioni che siano super partes, pur con l'apprezzabile impegno di ringiovanire ed anche di dare presenza femminile al loro interno, si siano un po' soddisfatte tutte le parti politiche. Ecco perché il suo Movimento si è tirato fuori ed è questa una di quelle occasioni in cui può spiegare, a quei tanti che glielo chiedono, il motivo per cui milita nel Movimento Cinque Stelle. Il Movimento Cinque Stelle vuole che, nei vari contesti, le persone siano scelte esclusivamente per la competenza. Nello specifico sa bene che per tutti i candidati proposti la competenza esiste, ma nota che la marcia in più viene normalmente data da una vicinanza politica ed è evidente soprattutto nel caso in esame. Si tratta di una scelta assolutamente legittima da parte delle altre forze politiche. ma non è coerente con il suo modo di vedere la cosa. Ragion per cui ha deciso di non far parte dell'accordo e di non promuovere delle persone. Il Movimento Cinque Stelle esprime comunque gli auguri a coloro che dovranno lavorare nelle due Commissioni e ritiene che nessuno si debba offendere per queste sue affermazioni dal punto di vista personale, ma neanche le forze politiche qui presenti cui chiede delle risposte, non solo alla maggioranza ma anche alla parte rimanente dell'opposizione. Per esempio per i gruppi di centro destra non vede la logica nel rifiutare le vice presidenze delle Commissioni che sono istituzionalmente destinate ai consiglieri per poi invece, quando vi è l'opportunità di nomina nell'ambito di una Commissione che dovrebbe essere più imparziale, esprimere una grande disponibilità ad accedervi. Anche dalla Lega si aspetta delle risposte in quanto sempre si proclama antisistema però poi è sempre alleata con il centro destra. Crede che si rischi di dare ai cittadini la sensazione che anche lui aveva fino a quando non si è seduto ai banchi consiliari, quando cioè era un semplice cittadino e cioè che la professionalità è importante ma se manca quel quid in più che è l'appoggio politico non viene considerata, o comunque viene considerata in minima parte. Una risposta ritiene di poterla dare lui stesso perché deve comunque prendere atto che nella primavera scorsa i cittadini di Savigliano

hanno eletto un Sindaco di centro sinistra mandando al ballottaggio il Centro sinistra con il Centro destra: pertanto i cittadini di Savigliano, evidentemente, questo sistema lo accettano ancora, mentre invece lui, insieme alla consigliere Giorgis hanno il dovere di rappresentare anche quel quarto di elettori saviglianesi che hanno dato al Movimento Cinque Stelle la propria fiducia.

ENTRA RUBIOLO Piergiorgio (15 + 1) = 16

SINDACO: invita a procedere allo spoglio delle schede e nel frattempo desidera rispondere brevemente all'intervento del consigliere Portera che non condivide assolutamente. Tutto dipende dal valore che viene dato al concetto di politica: se la politica viene intesa come purtroppo spese volte la intende l'uomo di strada, e cioè come una cosa sporca, come uno strumento per far carriera e per arraffare - e purtroppo molti usano la politica proprio per questi scopi - è sbagliato, in quanto la politica deve essere intesa come la interpretava Platone e cioè la massima azione dell'uomo perché è ciò che permette di gestire la cosa pubblica, la città, lo Stato. Pertanto che esistano degli accordi politici non è assolutamente scandaloso, anzi è positivo perché dal periodo della Resistenza in poi la nazione si è sviluppata ed è prosperata grazie proprio ad accordi politici tra le parti sia a livello nazionale che in piccoli comuni quale è Savigliano. Condivide quando si afferma che le persone nominate sono tutte valide e capaci, professionisti seri che tutti conoscono, ma ovviamente hanno ognuno delle tendenze politiche diverse. Se la maggioranza avesse voluto, avrebbe potuto nominare tutti coloro che la pensano come la maggioranza, ma ha scelto di non farlo e di confrontarsi con le opposizioni. Sono state accolte le proposte fatte e sono state votate anche persone che si sa avere idee diverse. Ciò che ha spinto a votare per queste persone è proprio la loro professionalità e la loro capacità, passando quindi sopra al mero interesse di parte. Si dichiara quindi estremamente tranquillo in questo senso: si è proceduto ad una normale votazione dove sono stati individuati dei concittadini tecnicamente esperti nei vari settori, che la pensano in modo diverso l'uno dall'altro e quindi si presentano alla città due Commissioni che sono non omogenee. Ritiene che il fatto che all'interno vi siano delle persone che la pensano diversamente sia una ricchezza e non un impoverimento.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Marco Racca.

RACCA Marco: desidera spiegare il criterio di scelta dei nominativi indicati per le varie Commissioni: si è valutato esclusivamente il nome ed il cognome delle persone indicate ed avendo la fortuna di conoscerle tutte personalmente si è aderito all'accordo di massima. Secondo il punto di vista, a differenza di quanto avvenuto nelle legislazioni precedenti essendo per lui la terza volta che siede sui banchi consiliari, è importante avere una commissione edilizia e del paesaggio multicolore. L'unica perplessità, che ha espresso anche nella Conferenza dei capigruppo, è quella dell'indicazione fatta dal Sindaco per la presidenza della Commissione del Paesaggio. Il nome indicato ha già avuto dei trascorsi nella Commissione Edilizia e pertanto invita i componenti che stasera vengono nominati dal Consiglio Comunale, di fare un attento ragionamento sulla nomina del Presidente, considerando anche il fatto che la Commissione Paesaggio esprime un parere vincolante.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Tommaso Gioffreda.

GIOFFREDA Tommaso: precisa che per quanto riguarda il sistema di scelta ci si deve adeguare a quanto prevede il regolamento. Se si dovesse cambiare il regolamento prevedendo un'aliquota per la maggioranza e per la minoranza, allora probabilmente si sarebbe tutti soddisfatti. Ritiene che sui nominativi proposti vi stato massimo dialogo e, come già ha affermato più volte, per il bene della città le scelte si possono fare condivise. I nomi scelti sono graditi al suo gruppo e pertanto alla fine la scelta è stata condivisa tra maggioranza e minoranza e quindi massima democrazia. Il consigliere Portera afferma che i componenti sono stati scelti dalla politica e non per meritocrazia, ovvero che tra quelli che non sono stati scelti vi potrebbe essere qualcuno che è professionalmente più valido: sicuramente fino a quando dovrà essere la politica a scegliere si sceglierà anche per conoscenze personali e purtroppo la conoscenza personale, non lo si può nascondere, può essere anche una conoscenza ideologica. Ritiene però, per quanto riguarda il

suo gruppo, di aver agito nel migliore dei modi e deve riconoscere che il Sindaco in questa scelta è stato molto colloquiale e molto disponibile.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Piergiorgio Rubiolo.

RUBIOLO Piergiorgio: si trova in dovere di sottolineare che il gruppo “Progetto per Savigliano”, ha contato per 1/16 sia nella scelta di quanto è stato fatto nella proposta della minoranza sia per quanto riguarda la Commissione per il Paesaggio ed ha accettato e preso atto di quanto veniva proposto. E’ importante sottolinearlo perché a livello democratico il colloquio tra i gruppi c’è stato, il confronto è avvenuto nella riunione dei Capi gruppo, ma ribadisce il concetto che comunque “Progetto per Savigliano” si è espresso, anche all’interno della minoranza, per quell’unico voto che può avere.

PORTERA Antonello: onde evitare equivoci precisa che non è contrario all’accordo o al fatto che si sia trovato un accordo, ma ritiene le commissioni di cui si tratta dovessero essere formate non da tante persone prevalentemente di parte, ma prevalentemente da tante persone super partes con una discreta presenza politica.



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 28**

**OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA COMMISSIONE ART. 11 CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SAVIGLIANO E LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE NEL TERRITORIO SAVIGLIANESE**

L'anno **duemiladiciassette addi ventisette del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BRESSI Vilma		X
4.	CANELLI Margherita	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena	X	
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, BOTTA Isabella, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA COMMISSIONE ART. 11 CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SAVIGLIANO E LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE NEL TERRITORIO SAVIGLIANESE**

Su relazione dell'Assessore Laura Liberti.

Premesso:

- con provvedimento della Giunta Comunale n. 150 del 22 dicembre 2014 è stata approvata la convenzione per la gestione del servizio di scuola dell'infanzia per il periodo 01.01.2015 – 31.12.2017 tra il Comune di Savigliano e le sottoelencate Scuole dell'infanzia paritarie presenti sul nostro territorio:  
Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore di Savigliano  
Scuola dell'Infanzia Sacra Famiglia di Savigliano  
Scuola dell'Infanzia S.ta Maria della Pieve di Savigliano  
Scuola dell'Infanzia Miretti di San Salvatore  
Scuola dell'Infanzia di Levaldigi
- successivamente tale convenzione è stata sottoscritta tra le parti e ad essa è stato dato regolare adempimento;
- l'art. 11 della convenzione stabilisce che “... è istituita una Commissione composta da una rappresentanza del Comune (Sindaco o Assessore competente, un consigliere di maggioranza e uno di minoranza), una rappresentanza delle Scuole (Presidenti della Scuole dell'infanzia paritarie o un loro delegato) ed una rappresentanza dei genitori (un genitore per Scuola dell'infanzia paritaria)....”.

Risulta pertanto necessario procedere alla designazione di tali rappresentanti consiliari.

Richiamato il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. la designazione dei rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Commissione prevista dall'art. 11 della Convenzione tra il Comune di Savigliano e le Scuole dell'Infanzia paritarie nel territorio saviglianese nelle persone di:

\_\_\_\_\_rappresentante della maggioranza

\_\_\_\_\_rappresentante della minoranza

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Laura Liberti.

LIBERTI Laura: chiede ai consiglieri di deliberare la designazione dei rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Commissione prevista dall'art. 11 della convenzione tra il Comune e le scuole paritarie dell'infanzia che si trovano nel territorio saviglianese. E' quindi necessario individuare un rappresentante della maggioranza ed un rappresentante della minoranza.

PRESIDENTE: ricorda ai consiglieri che sulla scheda deve essere indicato un solo nome per cui la maggioranza voterà il proprio nominativo, mentre la minoranza voterà il proprio

PORTOLESE Pasquale: per la maggioranza indica il nominativo della consigliere MARIANO Serena.

PORTERA Antonello: per la minoranza indica il consigliere RUBIOLO Piergiorgio.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta. Fungono da scrutatori i consiglieri in precedenza designati e precisamente MOGNA Maurizio, LOPREIATO Roberto e CANELLI Margherita.

Raccolte le schede e scrutinatele si ottengono i seguenti risultati:

Presenti e votanti: 16

Hanno ottenuto voti:

MARIANO Serena 9

RUBIOLO Piergiorgio 6

Schede bianche: 1

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Richiamati i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

25.08.2017

IL RESPONSABILE: f.to ROMANO

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

14.09.2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: f.to GOLDONI

Vista l'esito della votazione;

**D E L I B E R A**

1. Di designare quali rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Commissione prevista dall'art. 11 della Convenzione tra il Comune di Savigliano e le Scuole dell'Infanzia paritarie nel territorio saviglianese i seguenti consiglieri:

MARIANO Serena                      rappresentante della maggioranza

RUBIOLO Piergiorgio    rappresentante della minoranza

ESCE IL SINDACO (16 – 1) = 15



IL PRESIDENTE  
F.to COMINA Aldo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **03 OTTOBRE 2017**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **03 OTTOBRE 2017**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **13 OTTOBRE 2017**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 29**

**OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA "ANZIANI E PENSIONATI"**

L'anno **duemiladiciassette addi ventisette del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

<b>N.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco		X
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BRESSI Vilma		X
4.	CANELLI Margherita	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena	X	
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, BOTTA Isabella, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA “ANZIANI E PENSIONATI”**

Su relazione dell'Assessore Alessandra Frossasco.

Premesso:

- le Consulte rappresentano uno strumento di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa della città, valorizzano le competenze di singoli, di associazioni e di gruppi di cittadinanza attiva;
- ogni Consulta, in base ai compiti prefissati dai relativi Regolamenti, ha una propria specificità sia nelle modalità di funzionamento che nelle scelte di realizzazione dei propri obiettivi;
- ogni Consulta, inoltre, ad inizio mandato fissa i propri obiettivi ed il proprio ambito di azione sulla base di una programmazione che tiene conto delle verifiche e delle problematiche che di volta in volta si presentano; in funzione di ciò, il Presidente nominato relaziona all'Amministrazione almeno una volta all'anno circa l'andamento del percorso scelto. Le informazioni relative alla convocazione della Consulta verranno rese pubbliche tramite il sito internet istituzionale del Comune di Savigliano;
- il Regolamento per il funzionamento della Consulta Anziani e Pensionati approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 21.12.2004 all'art. 4) prevede che, a far parte dell'Assemblea della Consulta Anziani e Pensionati, vengano designati due Consiglieri Comunali di cui un *rappresentante della maggioranza ed un rappresentante della minoranza*;
- la designazione di tali componenti seguirà la durata della tornata amministrativa dell'Assemblea Consiliare di cui è stata promanazione.

Risulta pertanto necessario procedere alla designazione di tali rappresentanti consiliari.

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

2. la designazione dei rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta Anziani e Pensionati:

\_\_\_\_\_rappresentante della maggioranza

\_\_\_\_\_rappresentante della minoranza

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Alessandra Frossasco.

ENTRA IL SINDACO (15 + 1) = 16

FROSSASCO Alessandra: precisa che le Consulte rappresentano uno strumento di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa della città, valorizzano le competenze dei singoli, delle associazioni e dei gruppi di cittadinanza attiva. Ogni Consulta sulla base dei compiti prefissati dai rispettivi regolamenti ha una propria specificità sia per quanto riguarda le modalità di funzionamento che nella scelta di realizzazione dei propri obiettivi. Per tutte le consulte si deve procedere alla nomina di un rappresentante consiliare per la maggioranza ed uno per la minoranza.

PORTOLESE Pasquale: per la maggioranza indica il nominativo del consigliere GASTALDI Bartolomeo.

PORTERA Antonello: per la minoranza indica il consigliere RACCA Marco.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta. Fungono da scrutatori i consiglieri in precedenza designati e precisamente MOGNA Maurizio, LOPREIATO Roberto e CANELLI Margherita.

Raccolte le schede e scrutinatele si ottengono i seguenti risultati:

Presenti e votanti: 16

Hanno ottenuto voti:

GASTALDI Bartolomeo	9
RACCA Marco	6

Schede bianche: 1

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Richiamati i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

25.08.2017

IL RESPONSABILE: f.to ROMANO

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

14.09.2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: f.to GOLDONI

Vista l'esito della votazione;

## DELIBERA

1. Di designare quali rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta Anziani e Pensionati i seguenti consiglieri:

GASTALDI Bartolomeo rappresentante della maggioranza

RACCA Marco rappresentante della minoranza

IL PRESIDENTE  
F.to COMINA Aldo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **03 OTTOBRE 2017**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **03 OTTOBRE 2017**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **13 OTTOBRE 2017**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 30**

**OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA DELLE FAMIGLIE**

L'anno **duemiladiciassette addi ventisette del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BRESSI Vilma		X
4.	CANELLI Margherita	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena	X	
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, BOTTA Isabella, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA DELLA FAMIGLIA**

Su relazione dell'Assessore Alessandra Frossasco.

Premesso:

- le Consulte rappresentano uno strumento di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa della città, valorizzano le competenze di singoli, di associazioni e di gruppi di cittadinanza attiva;
- ogni Consulta, in base ai compiti prefissati dai relativi Regolamenti, ha una propria specificità sia nelle modalità di funzionamento che nelle scelte di realizzazione dei propri obiettivi;
- ogni Consulta, inoltre, ad inizio mandato fissa i propri obiettivi ed il proprio ambito di azione sulla base di una programmazione che tiene conto delle verifiche e delle problematiche che di volta in volta si presentano; in funzione di ciò, il Presidente nominato relaziona all'Amministrazione almeno una volta all'anno circa l'andamento del percorso scelto. Le informazioni relative alla convocazione della Consulta verranno rese pubbliche tramite il sito internet istituzionale del Comune di Savigliano;
- il Regolamento per il funzionamento della Consulta della Famiglia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 16.02.2001 all'art. 4) prevede che a far parte dell'Assemblea della Consulta della Famiglia vengano designati due Consiglieri Comunali di cui un *rappresentante della maggioranza ed un rappresentante della minoranza*;
- la designazione di tali componenti seguirà la durata della tornata amministrativa dell'Assemblea consortile di cui è stata promanazione.

Risulta pertanto necessario procedere alla designazione di tali rappresentanti consiliari.

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

3. la designazione dei rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta della famiglia nelle persone di:

\_\_\_\_\_rappresentante della maggioranza

\_\_\_\_\_rappresentante della minoranza



PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: ritiene opportuno, per analogia con la delega conferita alla Vice Sindaco che è stata nominata Assessore alle Famiglie, denominare anche la Consulta come "Consulta alle Famiglie" in quanto vi sono in Savigliano 17.000 famiglie e l'indicazione "Consulta alla famiglia" potrebbe causare delle incomprensioni. Con la denominazione "Consulta alle Famiglie" tutte le famiglie vengono così rappresentate. Da quindi atto della correzione della proposta ed invita i gruppi a procedere alle designazioni.

PORTOLESE Pasquale: per la maggioranza indica il nominativo del consigliere LOPREIATO Roberto.

PORTERA Antonello: per la minoranza indica il consigliere GIOFFREDA Tommaso.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta. Fungono da scrutatori i consiglieri in precedenza designati e precisamente MOGNA Maurizio, LOPREIATO Roberto e CANELLI Margherita.

Raccolte le schede e scrutinatele si ottengono i seguenti risultati:

Presenti e votanti: 16

Hanno ottenuto voti:

LOPREIATO Roberto 10

GIOFFREDA Tommaso 5

Schede bianche: 1

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Richiamati i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

25.08.2017

IL RESPONSABILE: f.to ROMANO

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

14.09.2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: f.to GOLDONI

Vista l'esito della votazione;

**D E L I B E R A**

2. Di designare quali rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta delle Famiglie i seguenti consiglieri:

LOPREIATO Roberto    rappresentante della maggioranza

GIOFFREDA Tommaso    rappresentante della minoranza

IL PRESIDENTE  
F.to COMINA Aldo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **03 OTTOBRE 2017**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **03 OTTOBRE 2017**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **13 OTTOBRE 2017**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 31**

**OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA GIOVANI**

L'anno **duemiladiciassette addi ventisette del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BRESSI Vilma		X
4.	CANELLI Margherita	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena	X	
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, BOTTA Isabella, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA GIOVANI**

Su relazione dell'Assessore Paolo Tesio.

Premesso:

- le Consulte rappresentano uno strumento di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa della città, valorizzano le competenze di singoli, di associazioni e di gruppi di cittadinanza attiva;
- ogni Consulta, in base ai compiti prefissati dai relativi Regolamenti, ha una propria specificità sia nelle modalità di funzionamento che nelle scelte di realizzazione dei propri obiettivi;
- ogni Consulta, inoltre, ad inizio mandato fissa i propri obiettivi ed il proprio ambito di azione sulla base di una programmazione che tiene conto delle verifiche e delle problematiche che di volta in volta si presentano; in funzione di ciò, il Presidente nominato relaziona all'Amministrazione almeno una volta all'anno circa l'andamento del percorso scelto. Le informazioni relative alla convocazione della Consulta verranno rese pubbliche tramite il sito internet istituzionale del Comune di Savigliano;
- il Regolamento per il funzionamento della Consulta Giovani approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 in data 27.10.2014 all'art. 4) prevede che a far parte dell'Assemblea di tale Consulta vengano designati due Consiglieri Comunali di cui un rappresentante della maggioranza e un rappresentante della minoranza;
- il sopracitato Regolamento prevede, inoltre, che i rappresentanti del Consiglio Comunale siano direttamente eletti da tale organismo "... se possibile, fra coloro con un'età non superiore ai 30 anni";
- la designazione di tali componenti seguirà la durata della tornata amministrativa dell'Assemblea di cui è stata promanazione.

Risulta pertanto necessario procedere alla designazione di tali rappresentanti consiliari.

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

4. la designazione dei rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta Giovani nelle persone di:

\_\_\_\_\_rappresentante della maggioranza

\_\_\_\_\_rappresentante della minoranza

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Paolo Tesio.

TESIO Paolo: precisa che la nomina dei rappresentanti nella Consulta in esame funziona esattamente come per le altre e pertanto maggioranza e minoranza devono indicare il proprio nominativo. Si tratta di una Consulta che ha funzionato molto bene negli ultimi tre anni ed un suo componente Maurizio Mogna ora è consigliere comunale.

FERRARO Rocco: per la maggioranza indica il nominativo del consigliere MOGNA Maurizio.

GIOFFREDA Tommaso: per la minoranza indica il consigliere PORTERA Antonello.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta. Fungono da scrutatori i consiglieri in precedenza designati e precisamente MOGNA Maurizio, LOPREIATO Roberto e CANELLI Margherita.

Raccolte le schede e scrutinatele si ottengono i seguenti risultati:

Presenti e votanti: 16

Hanno ottenuto voti:

MOGNA Maurizio 10

PORTERA Antonello 5

Schede bianche: 1

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Richiamati i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

25.08.2017

IL RESPONSABILE: f.to ROMANO

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

14.09.2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: f.to GOLDONI

Vista l'esito della votazione;

#### D E L I B E R A

3. Di designare quali rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta Giovani i seguenti consiglieri:

MOGNA Maurizio rappresentante della maggioranza

PORTERA Antonello rappresentante della minoranza

IL PRESIDENTE  
F.to COMINA Aldo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **03 OTTOBRE 2017**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **03 OTTOBRE 2017**

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **13 OTTOBRE 2017**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32

**OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENSO ALLA CONSULTA DELLA SOLIDARIETA'**

L'anno **duemiladiciassette addi ventisette del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BRESSI Vilma		X
4.	CANELLI Margherita	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena	X	
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, BOTTA Isabella, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



**OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA DELLA SOLIDARIETA'**

Su relazione dell'Assessore Alessandra Frossasco.

Premesso:

- le Consulte rappresentano uno strumento di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa della città, valorizzano le competenze di singoli, di associazioni e di gruppi di cittadinanza attiva;
- ogni Consulta, in base ai compiti prefissati dai relativi Regolamenti, ha una propria specificità sia nelle modalità di funzionamento che nelle scelte di realizzazione dei propri obiettivi;
- ogni Consulta, inoltre, ad inizio mandato fissa i propri obiettivi ed il proprio ambito di azione sulla base di una programmazione che tiene conto delle verifiche e delle problematiche che di volta in volta si presentano; in funzione di ciò, il Presidente nominato relaziona all'Amministrazione almeno una volta all'anno circa l'andamento del percorso scelto. Le informazioni relative alla convocazione della Consulta verranno rese pubbliche tramite il sito internet istituzionale del Comune di Savigliano;
- il Regolamento per il funzionamento della Consulta della Solidarietà approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 21.12.2004 all'art. 4) prevede che a far parte dell'Assemblea della Consulta della Solidarietà vengano designati due Consiglieri Comunali di cui un rappresentante della maggioranza ed un rappresentante della minoranza;
- la designazione di tali componenti seguirà la durata della tornata amministrativa dell'Assemblea consortile di cui è stata promanazione.

Risulta pertanto necessario procedere alla designazione di tali rappresentanti consiliari.

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

5. la designazione dei rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta della solidarietà nelle persone di:

\_\_\_\_\_rappresentante della maggioranza

\_\_\_\_\_rappresentante della minoranza

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Alessandra Frossasco.

FROSSASCO Alessandra: precisa che come per le altre consulte si deve procedere alla nomina di un rappresentante consiliare per la maggioranza ed uno per la minoranza.

FERRARO Rocco: per la maggioranza indica il nominativo della consigliere **CORDASCO Cristina Lucia**.

PORTERA Antonello: per la minoranza indica il consigliere **RUBIOLO Piergiorgio**.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta. Fungono da scrutatori i consiglieri in precedenza designati e precisamente **MOGNA Maurizio**, **LOPREIATO Roberto** e **CANELLI Margherita**.

Raccolte le schede e scrutinatele si ottengono i seguenti risultati:

Presenti e votanti: 16

Hanno ottenuto voti:

**CORDASCO Cristina Lucia**: 9

**RUBIOLO Piergiorgio**: 6

Schede bianche: 1

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Richiamati i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

25.08.2017

IL RESPONSABILE: f.to ROMANO

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

14.09.2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: f.to GOLDONI

Vista l'esito della votazione;

#### D E L I B E R A

4. Di designare quali rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta della solidarietà i seguenti consiglieri:

**CORDASCO Cristina Lucia** rappresentante della maggioranza

**RUBIOLO Piergiorgio** rappresentante della minoranza

ESCE IL SINDACO (16 – 1) = 15

IL PRESIDENTE  
F.to COMINA Aldo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **03 OTTOBRE 2017**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **03 OTTOBRE 2017**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **13 OTTOBRE 2017**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 33**

**OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA CULTURA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO**

L'anno **duemiladiciassette addi ventisette del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

<b>N.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco		X
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BRESSI Vilma		X
4.	CANELLI Margherita	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena	X	
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, BOTTA Isabella, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA CULTURA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO**

Su relazione dell'Assessore Laura LIBERTI

Premesso che:

- le Consulte rappresentano uno strumento di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa della città, valorizzano le competenze di singoli, di associazioni e di gruppi di cittadinanza attiva;
- ogni Consulta, in base ai compiti prefissati dai relativi Regolamenti, ha una propria specificità sia nelle modalità di funzionamento che nelle scelte di realizzazione dei propri obiettivi;
- ogni Consulta, inoltre, ad inizio mandato fissa i propri obiettivi ed il proprio ambito di azione sulla base di una programmazione che tiene conto delle verifiche e delle problematiche che di volta in volta si presentano; in funzione di ciò, il Presidente nominato relaziona all'Amministrazione almeno una volta all'anno circa l'andamento del percorso scelto. Le informazioni relative alla convocazione della Consulta verranno rese pubbliche tramite il sito internet istituzionale del Comune di Savigliano;
- il Regolamento per il funzionamento della Consulta Cultura e promozione del territorio, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 27/10/2014, all'art. 4 prevede che a far parte dell'Assemblea della Consulta Cultura e Promozione del Territorio vengano designati due Consiglieri Comunali di cui un rappresentante della maggioranza ed un rappresentante della minoranza;
- la designazione di tali componenti seguirà la durata della tornata amministrativa dell'Assemblea consortile di cui è stata promanazione;
- risulta pertanto necessario procedere alla designazione di tali rappresentanti consiliari.

Richiamati

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. la designazione dei rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta Cultura e Promozione del Territorio nelle persone di:

\_\_\_\_\_ rappresentante maggioranza

\_\_\_\_\_ rappresentante minoranza

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Laura Liberti.

LIBERTI Laura: esattamente come nei casi precedenti è necessario individuare un rappresentante della maggioranza ed uno della minoranza per la Consulta in esame.

PORTOLESE Pasquale: per la maggioranza indica il nominativo della consigliere MARIANO Serena.

GIOFFREDA Tommaso: per la minoranza indica la consigliere GIORGIS Claudia.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta. Fungono da scrutatori i consiglieri in precedenza designati e precisamente MOGNA Maurizio, LOPREIATO Roberto e CANELLI Margherita.

Raccolte le schede e scrutinatele si ottengono i seguenti risultati:

Presenti e votanti: 15

Hanno ottenuto voti:

MARIANO Serena 8

GIORGIS Claudia 5

Schede bianche: 2

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Richiamati i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

12.09.2017

IL RESPONSABILE: f.to GOLDONI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

14.09.2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: f.to GOLDONI

Vista l'esito della votazione;

#### D E L I B E R A

5. Di designare quali rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta Cultura e Promozione del Territorio i seguenti consiglieri:

MARIANO Serena rappresentante della maggioranza

GIORGIS Claudia rappresentante della minoranza

ENTRA IL SINDACO (15 + 1) = 16

IL PRESIDENTE  
F.to COMINA Aldo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **03 OTTOBRE 2017**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **03 OTTOBRE 2017**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **13 OTTOBRE 2017**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 34**

**OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENSO ALLA CONSULTA DELLE PARI OPPORTUNITA'**

L'anno **duemiladiciassette addi ventisette del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BRESSI Vilma		X
4.	CANELLI Margherita	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena	X	
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, BOTTA Isabella, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



**OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA DELLE PARI OPPORTUNITA'**

Su relazione dell'Assessore Laura LIBERTI

Premesso che:

- le Consulte rappresentano uno strumento di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa della città, valorizzano le competenze di singoli, di associazioni e di gruppi di cittadinanza attiva;
- ogni Consulta, in base ai compiti prefissati dai relativi Regolamenti, ha una propria specificità sia nelle modalità di funzionamento che nelle scelte di realizzazione dei propri obiettivi;
- ogni Consulta, inoltre, ad inizio mandato fissa i propri obiettivi ed il proprio ambito di azione sulla base di una programmazione che tiene conto delle verifiche e delle problematiche che di volta in volta si presentano; in funzione di ciò, il Presidente nominato relaziona all'Amministrazione almeno una volta all'anno circa l'andamento del percorso scelto. Le informazioni relative alla convocazione della Consulta verranno rese pubbliche tramite il sito internet istituzionale del Comune di Savigliano;
- il Regolamento per il funzionamento della Consulta delle Pari Opportunità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 14.05.2005, all'art. 4 prevede che a far parte dell'Assemblea della Consulta delle Pari Opportunità vengano designati due Consiglieri Comunali di cui un rappresentante della maggioranza ed un rappresentante della minoranza;
- la designazione di tali componenti seguirà la durata della tornata amministrativa dell'Assemblea consortile di cui è stata promanazione;
- risulta pertanto necessario procedere alla designazione di tali rappresentanti consiliari;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

la designazione dei rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta delle Pari Opportunità , nelle persone di:

\_\_\_\_\_ rappresentante maggioranza

\_\_\_\_\_ rappresentante minoranza

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Laura Liberti.

LIBERTI Laura: invita a designare i rappresentanti della maggioranza e della minoranza.

FERRARO Rocco: per la maggioranza indica il nominativo della consigliere SENESI Petra.

GIORGIS Claudia: per la minoranza indica il consigliere GIOFFREDA Tommaso.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta. Fungono da scrutatori i consiglieri in precedenza designati e precisamente MOGNA Maurizio, LOPREIATO Roberto e CANELLI Margherita.

Raccolte le schede e scrutinatele si ottengono i seguenti risultati:

Presenti e votanti: 16

Hanno ottenuto voti:

SENESI Petra 10  
GIOFFREDA Tommaso: 6

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Richiamati i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

12.09.2017

IL RESPONSABILE: f.to GOLDONI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

14.09.2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: f.to GOLDONI

Vista l'esito della votazione;

#### D E L I B E R A

6. Di designare quali rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta delle Pari Opportunità i seguenti consiglieri:

SENESI Petra: rappresentante della maggioranza

GIOFFREDA Tommaso: rappresentante della minoranza

IL PRESIDENTE  
F.to COMINA Aldo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **03 OTTOBRE 2017**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **03 OTTOBRE 2017**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **13 OTTOBRE 2017**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 35**

**OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA SPORT**

L'anno **duemiladiciassette addi ventisette del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BRESSI Vilma		X
4.	CANELLI Margherita	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena	X	
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, BOTTA Isabella, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA SPORT**

Su relazione dell'Assessore Paolo TESIO

Premesso che:

- le Consulte rappresentano uno strumento di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa della città, valorizzano le competenze di singoli, di associazioni e di gruppi di cittadinanza attiva;
- ogni Consulta, in base ai compiti prefissati dai relativi Regolamenti, ha una propria specificità sia nelle modalità di funzionamento che nelle scelte di realizzazione dei propri obiettivi;
- ogni Consulta, inoltre, ad inizio mandato fissa i propri obiettivi ed il proprio ambito di azione sulla base di una programmazione che tiene conto delle verifiche e delle problematiche che di volta in volta si presentano; in funzione di ciò, il Presidente nominato relaziona all'Amministrazione almeno una volta all'anno circa l'andamento del percorso scelto. Le informazioni relative alla convocazione della Consulta verranno rese pubbliche tramite il sito internet istituzionale del Comune di Savigliano;
- il Regolamento per il funzionamento della Consulta Sport, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 30.03.2012, all'art. 4 prevede che a far parte dell'Assemblea della Consulta Sport vengano designati due Consiglieri Comunali di cui un rappresentante della maggioranza ed un rappresentante della minoranza;
- la designazione di tali componenti seguirà la durata della tornata amministrativa dell'Assemblea consortile di cui è stata promanazione;
- risulta pertanto necessario procedere alla designazione di tali rappresentanti consiliari;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. la designazione dei rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta Sport nelle persone di:

\_\_\_\_\_ rappresentante della maggioranza

\_\_\_\_\_ rappresentante della minoranza

PRESIDENTE: invita a procedere alle designazioni.

FERRARO Rocco: per la maggioranza indica il nominativo del consigliere PORTOLESE Pasquale.

PORTERA Antonello: per la minoranza indica il consigliere GIOFFREDA Tommaso.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta. Fungono da scrutatori i consiglieri in precedenza designati e precisamente MOGNA Maurizio, LOPREIATO Roberto e CANELLI Margherita.

Raccolte le schede e scrutinatele si ottengono i seguenti risultati:

Presenti e votanti: 16

Hanno ottenuto voti:

PORTOLESE Pasquale	10
GIOFFREDA Tommaso	6

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Richiamati i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

14.09.2017

IL RESPONSABILE: f.to GOLDONI

---

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

14.09.2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: f.to GOLDONI

---

Vista l'esito della votazione;

#### D E L I B E R A

Di designare quali rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta Sport i seguenti consiglieri:

PORTOLESE Pasquale rappresentante della maggioranza

GIOFFREDA Tommaso rappresentante della minoranza

IL PRESIDENTE  
F.to COMINA Aldo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **03 OTTOBRE 2017**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **03 OTTOBRE 2017**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **13 OTTOBRE 2017**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 36**

**OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENSO ALLA CONSULTA DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE.**

L'anno **duemiladiciassette addi ventisette del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BRESSI Vilma		X
4.	CANELLI Margherita	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena	X	
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, BOTTA Isabella, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



**OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE.**

Su relazione del SINDACO

Premesso che:

- le Consulte rappresentano uno strumento di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa della città, valorizzano le competenze di singoli, di associazioni e di gruppi di cittadinanza attiva;
- ogni Consulta, in base ai compiti prefissati dai relativi Regolamenti, ha una propria specificità sia nelle modalità di funzionamento che nelle scelte di realizzazione dei propri obiettivi;
- ogni Consulta, inoltre, ad inizio mandato fissa i propri obiettivi ed il proprio ambito di azione sulla base di una programmazione che tiene conto delle verifiche e delle problematiche che di volta in volta si presentano; in funzione di ciò, il Presidente nominato relaziona all'Amministrazione almeno una volta all'anno circa l'andamento del percorso scelto. Le informazioni relative alla convocazione della Consulta verranno rese pubbliche tramite il sito internet istituzionale del Comune di Savigliano;
- il Regolamento per il funzionamento della Consulta delle Attività Produttive, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 48 del 19 settembre 2005, all'art. 4 prevede che a far parte dell'Assemblea della Consulta delle Attività Produttive vengano designati due Consiglieri Comunali di cui *un rappresentante della maggioranza ed un rappresentante della minoranza*;
- la designazione di tali componenti seguirà la durata della tornata amministrativa dell'Assemblea Consiliare di cui è stata promanazione.

Risulta pertanto necessario procedere alla designazione di tali rappresentanti consiliari.

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. la designazione dei rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta delle Attività Produttive nelle persone di:

\_\_\_\_\_ rappresentante della maggioranza

\_\_\_\_\_ rappresentante della minoranza

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: per la maggioranza indica il nominativo del consigliere FERRARO Rocco.

PORTERA Antonello: per la minoranza indica il consigliere RUBIOLO Piergiorgio.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta. Fungono da scrutatori i consiglieri in precedenza designati e precisamente MOGNA Maurizio, LOPREIATO Roberto e CANELLI Margherita.

Raccolte le schede e scrutinatele si ottengono i seguenti risultati:

Presenti e votanti: 16

Hanno ottenuto voti:

FERRARO Rocco	9
RUBIOLO Piergiorgio	7

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Richiamati i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

12.09.2017

IL RESPONSABILE: f.to PARLANTI

---

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

14.09.2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: f.to GOLDONI

---

Vista l'esito della votazione;

### D E L I B E R A

Di designare quali rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta delle Attività Produttive i seguenti consiglieri:

FERRARO Rocco rappresentante della maggioranza

RUBIOLO Piergiorgio rappresentante della minoranza

IL PRESIDENTE  
F.to COMINA Aldo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **03 OTTOBRE 2017**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **03 OTTOBRE 2017**

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **13 OTTOBRE 2017**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 37**

**OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA ECOLOGICA**

L'anno **duemiladiciassette addi ventisette del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BRESSI Vilma		X
4.	CANELLI Margherita	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena	X	
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, BOTTA Isabella, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN  
SENO ALLA CONSULTA ECOLOGICA**

Su relazione dell'Assessore Paolo TESIO

Premesso che:

- le Consulte rappresentano uno strumento di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa della città, valorizzano le competenze di singoli, di associazioni e di gruppi di cittadinanza attiva;
- ogni Consulta, in base ai compiti prefissati dai relativi Regolamenti, ha una propria specificità sia nelle modalità di funzionamento che nelle scelte di realizzazione dei propri obiettivi;
- ogni Consulta, inoltre, ad inizio mandato fissa i propri obiettivi ed il proprio ambito di azione sulla base di una programmazione che tiene conto delle verifiche e delle problematiche che di volta in volta si presentano; in funzione di ciò, il Presidente nominato relaziona all'Amministrazione almeno una volta all'anno circa l'andamento del percorso scelto. Le informazioni relative alla convocazione della Consulta verranno rese pubbliche tramite il sito internet istituzionale del Comune di Savigliano;
- il Regolamento per il funzionamento della Consulta Ecologica approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 21.12.2004 all'art. 4) prevede che, a far parte dell'Assemblea della Consulta ecologica, vengano designati due Consiglieri comunali di cui un *rappresentante della maggioranza ed un rappresentante della minoranza*;
- la designazione di tali componenti seguirà la durata della tornata amministrativa dell'Assemblea Consiliare di cui è stata promanazione.

Risulta pertanto necessario procedere alla designazione di tali rappresentanti consiliari.

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

6. la designazione dei rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta ecologica:

\_\_\_\_\_rappresentante della maggioranza

\_\_\_\_\_rappresentante della minoranza

PRESIDENTE: dà la parola per le designazioni.

PORTOLESE Pasquale: per la maggioranza indica il nominativo della consigliere BRESSI Vilma.

PORTERA Antonello: per la minoranza indica il consigliere RACCA Marco.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta. Fungono da scrutatori i consiglieri in precedenza designati e precisamente MOGNA Maurizio, LOPREIATO Roberto e CANELLI Margherita.

Raccolte le schede e scrutinatele si ottengono i seguenti risultati:

Presenti e votanti: 16

Hanno ottenuto voti:

BRESSI Vilma	10
RACCA Marco	6

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Richiamati i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

12.09.2017

IL RESPONSABILE: f.to PARLANTI

---

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

14.09.2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: f.to GOLDONI

---

Vista l'esito della votazione;

#### D E L I B E R A

Di designare quali rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta ecologica i seguenti consiglieri:

BRESSI Vilma rappresentante della maggioranza

RACCA Marco rappresentante della minoranza

IL PRESIDENTE  
F.to COMINA Aldo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **03 OTTOBRE 2017**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **03 OTTOBRE 2017**

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **13 OTTOBRE 2017**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 38**

**OGGETTO:** DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA COMMISSIONE DEL PREMIO DI STUDIO E RICERCA "CITTA' DI SAVIGLIANO - CIRO MARTORELLI".

L'anno **duemiladiciassette addi ventisette del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BRESSI Vilma		X
4.	CANELLI Margherita	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena	X	
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, BOTTA Isabella, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



**OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA COMMISSIONE DEL PREMIO DI STUDIO E RICERCA “CITTÀ DI SAVIGLIANO – CIRO MARTORELLI”.**

Su relazione dell'Assessore Laura LIBERTI

Con deliberazione n° 46 in data 27 ottobre 2014, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Regolamento per il Premio di Studio e Ricerca “Città di Savigliano – Ciro Martorelli”.

L'art. 3 di detto Regolamento recita:

“””

*Commissione giudicatrice:*

*La Commissione giudicatrice è così composta:*

- *Sindaco di Savigliano o un suo delegato, che la presiede*
- *un Consigliere di maggioranza*
- *un Consigliere di minoranza*
- *Direttore del Museo Civico*
- *un membro della famiglia Martorelli*
- *un insegnante, preferibilmente di un istituto superiore della città, in materie - umanistiche e/o artistiche.*

*La Commissione, nominata dal Consiglio Comunale, dura in carica per l'intera tornata amministrativa del Consiglio che l'ha espressa.*

*La Commissione è legalmente costituita quando sono presenti almeno quattro componenti. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.*

*I compiti di assistenza tecnica ed amministrativa della Commissione sono svolti dal Direttore del Museo Civico o un suo delegato.*

*Tutte le prestazioni dei predetti componenti sono gratuite.*

“””

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n° 267 in data 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Tutto ciò premesso e considerato, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- 1) di provvedere alla designazione dei componenti della Commissione giudicatrice del Premio di Studio e Ricerca “CITTÀ DI SAVIGLIANO – CIRO MARTORELLI” come di seguito indicato:

\_\_\_\_\_ rappresentante della maggioranza

\_\_\_\_\_ rappresentante della minoranza

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Laura Liberti.

LIBERTI Laura: legge la composizione della Commissione Giudicatrice del Premio Ciro Martorelli ed invita a procedere alla designazione dei consiglieri di maggioranza e di minoranza.

FERRARO Rocco: per la maggioranza indica il nominativo della consigliere CORDASCO Cristina Lucia.

PORTERA Antonello: per la minoranza indica il consigliere RUBIOLO Piergiorgio.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta. Fungono da scrutatori i consiglieri in precedenza designati e precisamente MOGNA Maurizio, LOPREIATO Roberto e CANELLI Margherita.

Raccolte le schede e scrutinatele si ottengono i seguenti risultati:

Presenti e votanti: 16

Hanno ottenuto voti:

CORDASCO Cristina Lucia	9
RUBIOLO Piergiorgio	5
RACCA Marco	1

Schede bianche: 1

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Richiamati i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:  
favorevole

14.09.2017

IL RESPONSABILE: f.to GOLDONI

---

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

14.09.2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: f.to GOLDONI

---

Vista l'esito della votazione;

#### D E L I B E R A

Di designare quali rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Commissione giudicatrice del Premio di Studio e Ricerca "CITTÀ DI SAVIGLIANO – CIRO MARTORELLI" i seguenti consiglieri:

CORDASCO Cristina Lucia      rappresentante della maggioranza

RUBIOLO Piergiorgio

rappresentante della minoranza

ESCE GIORGIS Claudia (16 – 1) = 15

PRESIDENTE: dà nuovamente la parola all'Assessore Laura Liberti.

LIBERTI Laura: chiede ai consiglieri di votare l'immediata eseguibilità del provvedimento in quanto vi sono problematiche relative alle tempistiche dei lavori della Commissione.

PRESIDENTE: pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento

Con voti favorevoli 15 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, CORDASCO Cristina, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, SENESI Petra, CANELLI Margherita, GIOFFREDA Tommaso, RACCA Marco, PORTERA Antonello, RUBIOLO Piergiorgio), palesemente espressi, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE  
F.to COMINA Aldo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **03 OTTOBRE 2017**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **03 OTTOBRE 2017**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data **27 SETTEMBRE 2017**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data \_\_\_\_\_, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 39**

**OGGETTO: MOZIONE IN MERITO ALLA DEFINIZIONE DEL PIANO D'AMBITO DELL'ATO IDRICO N° 4 CUNEESE - RITIRO**

L'anno **duemiladiciassette addi ventisette del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

<b>N.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BRESSI Vilma		X
4.	CANELLI Margherita	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia		X
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena	X	
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, BOTTA Isabella, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: MOZIONE IN MERITO ALLA DEFINIZIONE DEL PIANO D'AMBITO DELL'ATO IDRICO N° 4 CUNEESE**

In data 21 settembre 2017, i Consiglieri comunali Antonello Portera e Claudia Giorgis del gruppo Movimento 5 Stelle hanno presentato per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale la seguente mozione (prot. n. 24966 del 21 settembre 2017):

“””

**Il Consiglio Comunale di Savigliano**

*DETERMINATO*

a dare piena attuazione all'esito dei referendum sull'acqua pubblica del 2011 ed alla volontà sostanzialmente espressa in tale occasione dagli elettori,

*TENUTO CONTO*

che la legge 164/2014 di recepimento del decreto detto "SBLOCCA ITALIA", al suo art. 7 ha introdotto l'obbligo per gli ENTI DI GOVERNO DEGLI AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI per il SERVIZIO IDRICO INTEGRATO di determinare la forma gestionale da applicarsi a tutto il territorio di competenza, al fine di procedere alla scelta del GESTORE UNICO.

*TENUTO CONTO INOLTRE*

che il testo del titolo II° (servizio idrico) del codice ambientale n. 152/2006, così come modificato dall'art. 7 della summenzionata legge 164/2014, ha ridato piena dignità ed attuabilità alla forma gestionale diretta (detta in-house) tramite affidamento ad azienda totalmente pubblica.

*PRESO ATTO*

che in data 11 settembre 2017 il Piano d'ambito dell'Ato che programma per i prossimi 30 anni la gestione dell'acqua nella Granda, è stato votato con l'82,62% dei voti a disposizione e solo quattro rappresentanti di area hanno votato contro, ossia il Roero, il saviglianese, l'unione montana Monte Regale e l'Alta Langa.

**IMPEGNA**

il Sindaco di Savigliano

- a partecipare, per quanto di sua competenza alle sedute degli organi dell'EGATO4, promuovendo l'adozione definitiva del miglior Piano d'ambito trentennale che coniughi qualità ed efficienza, e promuovendo altresì l'adozione della forma gestionale unica per tutto il territorio provinciale (fatte salve eventuali eccezioni di legge) dell'affidamento diretto, detto in-house, ad un unico gestore totalmente pubblico con soci esclusivi tutti i Comuni della provincia;
- a trasmettere il presente documento alla presidenza dell'ENTE DI GOVERNO dell'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N.4 CUNEESE.

””””

PRESIDENTE: informa che alcuni consiglieri hanno avanzato la richiesta di rinviare la mozione ad una successiva seduta consiliare in quanto l'integrazione della convocazione contenente il provvedimento è stata dagli stessi ricevuta solamente lunedì sera o martedì mattina e quindi hanno avuto poco tempo per approfondire il problema. Chiede pertanto al consigliere Portera se intende comunque portarla in discussione oppure se aderisce alla richiesta.

ENTRA GIORGIS Claudia (15 + 1) = 16

SINDACO: precisa che trattandosi di un argomento estremamente importante ed attuale esiste il rischio che chi non ha avuto modo di approfondire il problema possa votare contro od astenersi, mentre sarebbe importante vi fosse un pronunciamento pesante dell'intero Consiglio comunale sul problema dell'acqua. Il piano è stato adottato l'11 settembre e la sua approvazione avverrà solamente tra 90 giorni: durante tale periodo si possono presentare osservazioni e proposte. Si è pertanto permesso di incaricare il geom. Fissolo di seguire l'argomento dal punto di vista tecnico perché nel piano d'ambito vi sono oltre ad aspetti politici anche aspetti tecnici che devono essere affrontati da un tecnico. Pertanto il geom, Fissolo sta studiando il problema prendendo contatto con i vari tecnici ed è disponibile, qualora gli venga richiesto, di incontrare i capigruppo ed i consiglieri per riferire in merito alle questioni tecniche relative al piano. Concorda pertanto con la richiesta dei consiglieri di rinvio del provvedimento al prossimo Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Antonello Portera.

PORTERA Antonello: afferma che qualunque soluzione possa essere utile per un approfondimento sul tema è, a suo avviso, ben accetta e quindi anche l'ipotesi di prendere un po' di tempo per arrivare ad una votazione. Si rallegra del fatto che il Sindaco per primo paventi il timore che senza un opportuno approfondimento qualche consigliere voti contro oppure si astenga mentre si ritiene che sia utile una votazione pesante, il più possibile condivisa dalle forze politiche. Si dichiara pertanto favorevole al rinvio della mozione alla prossima seduta consiliare.

Nessun altro avendo chiesto la parola

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

- Prende atto del ritiro dall'ordine del giorno della mozione avente ad oggetto: "MOZIONE IN MERITO ALLA DEFINIZIONE DEL PIANO D'AMBITO DELL'ATO IDRICO N° 4 CUNESE"

IL PRESIDENTE  
F.to COMINA Aldo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **03 OTTOBRE 2017**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **03 OTTOBRE 2017**

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **13 OTTOBRE 2017**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo





# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 40**

**OGGETTO: AZIONI TERRITORIALI PER UN COMMERCIO LIBERO E GIUSTO E PER UN'EUROPA LIBERA DAL CETA**

L'anno **duemiladiciassette addi ventisette del mese di settembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BRESSI Vilma		X
4.	CANELLI Margherita	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena	X	
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, BOTTA Isabella, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: AZIONI TERRITORIALI PER UN COMMERCIO LIBERO E GIUSTO E PER UN'EUROPA LIBERA DAL CETA**

In data 27 settembre 2017, i Capigruppo Consiliari hanno presentato per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, il seguente ordine del giorno:

“””Il 15 febbraio 2017 il Parlamento Europeo ha dato il proprio consenso alla conclusione del *Comprehensive Economic and Trade Agreement* (CETA), Accordo economico e commerciale globale tra Unione Europea e Canada – firmato il 30 ottobre 2016 - che si pone come obiettivi fondamentali: procedere alla progressiva liberalizzazione degli scambi assicurando alle merci dell'altra Parte il trattamento disposto a livello nazionale; avviare un'attività di riduzione o soppressione reciproca dei dazi doganali sulle merci originarie dell'altra Parte; assicurare l'astensione dell'adozione o dal mantenimento in vigore di divieti o restrizioni all'importazione merci dell'altra Parte o all'esportazione alla vendita per l'esportazione di merci destinate al territorio dell'altra Parte.

Il CETA è un accordo a natura *mista* per la cui entrata in vigore è necessaria la ratifica da parte di ciascun Stato membro secondo le rispettive disposizioni nazionali.

In Italia è in corso di approvazione la legge di ratifica.

In realtà a fronte dei presunti benefici attesi, il CETA introduce sostanzialmente un meccanismo di acritica deregolamentazione degli scambi e degli investimenti che non giova alla causa del libero commercio e pregiudica in modo significativo le qualità, la competitività e l'identità del sistema agricolo nazionale.

Le motivazioni alla contrarietà di questo accordo sono duplici:

1. di natura economica, legato alla difesa delle imprese agricole nazionali ed alla tutela ed allo sviluppo del *made in Italy*, modello di sviluppo, coesione territoriale e crescita, per il Paese e la comunità;
2. di natura valoriale, legato al bene comune. All'entrata in vigore dell'accordo, infatti, la cooperazione regolamentare determinerà la graduale eliminazione delle regole che, nei diversi settori della sanità pubblica, della sicurezza degli alimenti, della protezione dei consumatori e dell'ambiente possono essere ritenuti di ostacolo alla libertà del commercio.
3. l'utilizzo dei fitofarmaci e dei prodotti chimici in modo difforme dalle norme vigenti nella Ue .

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale:

- di sollecitare il Parlamento ed il Governo ad impedire l'entrata in vigore nel nostro Paese del Trattato Ceta, arrestando il processo di ratifica dell'Accordo in Italia ed adottando ogni iniziativa necessaria ad ostacolare l'applicazione del Trattato anche in via provvisoria.
- A promuovere, presso i cittadini del nostro territorio, azioni di sensibilizzazione sui contenuti e sulle possibili e prevedibili conseguenze dell'entrata in vigore definitiva del CETA – *Comprehensive Economic and Trade Agreement*, in particolare per le imprese e per i consumatori savigliesi. “””

I consiglieri comunali avendo chiesto la parola ed avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

Nessun altro avendo chiesto la parola;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula:	16
Votanti:	16
Voti favorevoli:	15 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, CORDASCO Cristina, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, SENESI Petra, CANELLI Margherita, GIOFFREDA Tommaso, RACCA Marco, GIORGIS Claudia, PORTERA Antonello)
Voti contrari:	===
Voti astenuti:	1 (RUBIOLO Piergiorgio)

## D E L I B E R A

- Di approvare l'ordine del giorno ad oggetto: "AZIONI TERRITORIALI PER UN COMMERCIO LIBERO E GIUSTO E PER UN'EUROPA LIBERA DAL CETA" nel testo in premessa riportato.

IL PRESIDENTE  
F.to COMINA Aldo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **03 OTTOBRE 2017**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **03 OTTOBRE 2017**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **13 OTTOBRE 2017**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**OGGETTO: AZIONI TERRITORIALI PER UN COMMERCIO LIBERO E GIUSTO E PER UN'EUROPA LIBERA DAL CETA**

Su proposta dei Capigruppo Consiliari.

Il 15 febbraio 2017 il Parlamento Europeo ha dato il proprio consenso alla conclusione del *Comprehensive Economic and Trade Agreement* (CETA), Accordo economico e commerciale globale tra Unione Europea e Canada – firmato il 30 ottobre 2016 - che si pone come obiettivi fondamentali: procedere alla progressiva liberalizzazione degli scambi assicurando alle merci dell'altra Parte il trattamento disposto a livello nazionale; avviare un'attività di riduzione o soppressione reciproca dei dazi doganali sulle merci originarie dell'altra Parte; assicurare l'astensione dell'adozione o dal mantenimento in vigore di divieti o restrizioni all'importazione merci dell'altra Parte o all'esportazione alla vendita per l'esportazione di merci destinate al territorio dell'altra Parte.

Il CETA è un accordo a natura *mista* per la cui entrata in vigore è necessaria la ratifica da parte di ciascun Stato membro secondo le rispettive disposizioni nazionali.

In Italia è in corso di approvazione la legge di ratifica.

In realtà a fronte dei presunti benefici attesi, il CETA introduce sostanzialmente un meccanismo di acritica deregolamentazione degli scambi e degli investimenti che non giova alla causa del libero commercio e pregiudica in modo significativo le qualità, la competitività e l'identità del sistema agricolo nazionale.

Le motivazioni alla contrarietà di questo accordo sono duplici:

1. di natura economica, legato alla difesa delle imprese agricole nazionali ed alla tutela ed allo sviluppo del *made in Italy*, modello di sviluppo, coesione territoriale e crescita, per il Paese e la comunità;
2. di natura valoriale, legato al bene comune. All'entrata in vigore dell'accordo, infatti, la cooperazione regolamentare determinerà la graduale eliminazione delle regole che, nei diversi settori della sanità pubblica, della sicurezza degli alimenti, della protezione dei consumatori e dell'ambiente possono essere ritenuti di ostacolo alla libertà del commercio.
3. l'utilizzo dei fitofarmaci e dei prodotti chimici in modo difforme dalle norme vigenti nella Ue .

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale:

- di sollecitare il Parlamento ed il Governo ad impedire l'entrata in vigore nel nostro Paese del Trattato Ceta, arrestando il processo di ratifica dell'Accordo in Italia ed adottando ogni iniziativa necessaria ad ostacolare l'applicazione del Trattato anche in via provvisoria.
- A promuovere, presso i cittadini del nostro territorio, azioni di sensibilizzazione sui contenuti e sulle possibili e prevedibili conseguenze dell'entrata in vigore definitiva del CETA – *Comprehensive Economic and Trade Agreement*, in particolare per le imprese e per i consumatori savigliesi.

**ALLEGATO DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 40 DEL 27.09.2017 AD OGGETTO: "AZIONI TERRITORIALI PER UN COMMERCIO LIBERO E GIUSTO E PER UN'EUROPA LIBERA DAL CETA"**

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: illustra il provvedimento precisando che, come tutti ben sanno, sono in corso le procedure per siglare un accordo tra Canada e Unione Europea sugli scambi commerciali, accordo che per poter entrare in vigore deve essere approvato da tutti i parlamenti degli Stati membri dell'Unione. In Italia, essendo stato approvato da un solo ramo del Parlamento, è entrato provvisoriamente in vigore il 21 settembre. Su tale accordo però l'opinione pubblica è discorde nel senso che una parte ritiene sia un'operazione giusta in quanto favorisce le aziende nell'esportare in Canada i loro prodotti mentre un'altra parte sostiene che non sarebbe buona cosa in quanto verrebbero importati in Italia prodotti senza i dovuti controlli, procurando quindi un danno per il consumatore e per le aziende minori. Paladina di tali contrarietà al CETA è la Coldiretti che ha inviato a tutti i Comuni d'Italia la richiesta di approvare un ordine del giorno contro il trattato in esame. La Coldiretti ha inviato una cospicua documentazione dalla quale è stato estrapolato il testo dell'ordine del giorno che viene questa sera posto in votazione. Precisa che si è discusso molto dell'argomento ed anche all'interno delle forze politiche non tutti sono d'accordo ed esistono delle perplessità. A seguito di tali precisazioni desidera sottolineare che non si tratta di una presa di posizione contro l'Amministrazione o contro il Consiglio comunale ma semplicemente verso una questione di carattere addirittura internazionale in quanto coinvolge anche il Canada e non crede che il voto del Consiglio Comunale di Savigliano possa incidere molto sulla questione. Invita quindi ognuno a pronunciarsi secondo la propria coscienza anche perché all'interno delle stesse forze politiche vi sono delle contraddizioni. Ad esempio in Parlamento, la maggioranza del partito di cui fa parte, il PD, ha votato a favore mentre la minoranza ha votato contro il trattato. Il sindacato cui è iscritto dal 1970, la CGIL, è rigorosamente contraria al trattato e quindi personalmente si trova nella posizione dell'asino di Buridano che non sapendo se mangiare prima il fieno o bere prima l'acqua morì di fame e di sete. Ritiene quindi che l'unica soluzione sia agire secondo coscienza. Personalmente è contrario all'accordo in quanto ritiene vi siano più aspetti negativi che positivi e pertanto voterà a favore dell'ordine del giorno che respinge con una certa perentorietà la proposta. Invita quindi i consiglieri alla massima libertà di scelta nella propria votazione, sottolineando che si tratta comunque di un pronunciamento che non va a ledere o scalfire la locale azione amministrativa.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Marco Racca.

RACCA Marco: precisa che in analogia a quanto fatto dai parlamentari della Lega Nord in Parlamento, insieme a quelli del Movimento Cinque Stelle che sono stati gli unici che hanno votato contro il trattato, voterà anch'egli in questo senso e quindi a favore dell'ordine del giorno proposto.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Tommaso Gioffreda.

GIOFFREDA Tommaso: benché Forza Italia a livello nazionale abbia votato a favore del trattato, il suo gruppo voterà per l'ordine del giorno e quindi contro il trattato.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Roberto Lopreiato.

LOPREIATO Roberto: premette che alla votazione dell'ordine del giorno in esame si è arrivati dopo lunga discussione. Si tratta di un documento lungo una pagina che dovrebbe contenere le motivazioni di quattro anni di lavoro in Commissione Europea nella quale sono rappresentati i 28 paesi che sono stati eletti in modo democratico nella democrazia rappresentativa. Occorre quindi ricordare che quando si sceglie di sposare il discorso della democrazia rappresentativa è necessario poi cogliere quelle che sono le decisioni assunte. Il mettere al voto il provvedimento è

derivato, come affermato dal Sindaco, dalla richiesta, legittima, pervenuta dalla Coldiretti. Chiede se però l'altra parte avesse richiesto di approvare una mozione contraria, il Consiglio comunale l'avrebbe proposta contraria? Pertanto non si metterà contro il provvedimento e voterà come la maggioranza e quindi a favore del provvedimento, ma crede sia necessario riflettere molto su queste questioni perché effettivamente, come diceva il sindaco, questo pronunciamento non mette in dubbio il ruolo della Giunta e dell'Amministrazione comunale, ma le due dichiarazioni dei consiglieri che lo hanno preceduto hanno dato una collocazione puramente politica alla loro decisione. Di conseguenza anche il voto del gruppo di cui fa parte verrà individuato come una posizione politica e avendo il partito nel quale si riconosce e rappresenta assunto due posizioni contrarie, è ovvio che se vota in un certo modo di conseguenza si metterà contro l'altra parte. Avrebbe pertanto preferito seguire il metodo della democrazia rappresentativa e se il suo partito a livello nazionale prende una decisione votare di conseguenza. Siccome il gruppo di cui fa parte ha deciso di votare a favore, così sarà il suo voto.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Antonello Portera.

PORTERA Antonello: si dichiara assolutamente favorevole alla mozione e ringrazia il Sindaco e la Coldiretti che ha promosso questa iniziativa per diverse ragioni. Riconosce che vi sono degli aspetti positivi che sono propri del liberismo ed è chiaro che le grandi imprese produttrici italiane, le multinazionali italiane, hanno interesse ad entrare con una certa facilità nei mercati nord americani. Ciò, però, penalizza moltissimo tutte le piccole e le medie imprese perché il mercato nord americano è tale per cui richiede prodotti in grandissima quantità e pertanto il medio produttore e ancor meno il piccolo produttore, può immaginare di avere un grande sbocco. Inoltre le previsioni lasciano immaginare che l'Europa subirà una forte concorrenza dai prodotti canadesi ed anche da quelli americani, in quanto gli Stati Uniti d'America hanno parecchie filiali nel Canada, e il territorio europeo non italiano presenta un mercato che si presta bene alla penetrazione del mercato nord americano. Viene messo quindi in discussione il principio di precauzione. Si tratta di dati tecnici su cui non può soffermarsi ma il principio di precauzione è molto forte in Italia: un prodotto può essere immesso sul mercato soltanto se si ha la prova, la ragionevole certezza, che non sia dannoso; viceversa per il mercato canadese il prodotto può essere messo in commercio a meno che non vi sia una ragionevole prova che sia dannoso. Esistono certo delle clausole che temperano un po' questo pericolo, ma a suo avviso la cosa più sconcertante è il fatto che ove lo Stato italiano dovesse introdurre delle norme per arginare l'ingresso di prodotti che non siano conformi alla normativa italiana, può essere convenuto davanti ad un Tribunale internazionale, un arbitrato internazionale, quindi sostanzialmente privato e pertanto si inverte il principio. Non è l'autorità pubblica che dà giustizia nei confronti dei privati, ma sono le multinazionali che possono citare in giudizio gli Stati per le leggi che emanano, quindi praticamente i popoli se si parla di democrazia rappresentativa, davanti ad un organismo giurisdizionale sostanzialmente privato. Esistono poi altri aspetti che vorrebbe segnalare, ma si sofferma in particolare su uno che gli sta a cuore. La criminalità organizzata italiana si è molto diffusa anche in Canada ed ora il mercato ortofrutticolo, quello che più preoccupa, è anche oggetto di particolare attenzione rispetto alla criminalità mafiosa. La mafia dell'ortofrutta è seconda soltanto alla mafia dei rifiuti e crede che nel momento in cui si debba fare un trattato internazionale non lo si possa fare monco, ma lo si debba fare prevedendo anche delle adeguate accortezze, scambi di informazioni tra Procure, accordi investigativi tra gli Stati e l'Unione Europea, che tengano conto anche di questo aspetto perché altrimenti si va avanti nel commercio, ma non si va avanti nel contrasto alla criminalità che si sfama su quel commercio. Apprezza particolarmente l'aggiunta suggerita, durante la preparazione dell'ordine del giorno, dal consigliere Rocco Ferraro di promuovere attività informativa sul territorio e sulla grande rilevanza che può avere un simile trattato rispetto ai produttori locali. Soluzioni per un trattato ben fatto esistono ed il modello è quello del trattato stipulato nel primo semestre dell'anno tra l'Unione Europea ed il Cile sui prodotti biologici e quindi su un protocollo già precondiviso.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Rocco Ferraro.

FERRARO Rocco: personalmente ha dato un grande valore al documento presentato dal Sindaco perché è stata l'elaborazione di tutti i gruppi consiliari attraverso i capigruppo. Il rischio che si sta correndo è però che ognuno si schieri o perché vi sono gli input di partito o perché vi sono delle convinzioni che non hanno fondamento. Quando si è cominciato a discutere del documento ricevuto dalla Coldiretti, la parola CETA non era conosciuta ai più, e pertanto è stato fatto uno sforzo importante: partendo dall'orientamento arrivato dalla Coldiretti il documento è stato arricchito e valutato con l'apporto di tutti e personalmente ha proposto un'aggiunta importante e cioè di illustrarlo ai cittadini. Se i consiglieri costituiscono la democrazia rappresentativa, i cittadini devono essere coinvolti nelle scelte che si portano avanti e non sa quanti cittadini savigliesi conoscano effettivamente l'accordo. Si tratta di un problema importante e su temi generali o come in questo caso mondiali, è bene che il Consiglio comunale tutto - e per questo motivo l'ordine del giorno è stato presentato da tutti i capigruppo - porti avanti l'iniziativa non dell'amministrazione e non come componenti di un partito. Condividendo l'impostazione data al documento crede comunque che l'accordo non sia tutto da condannare o tutto condivisibile anche perché i piccoli produttori locali, prendendo come esempio l'esperienza portata avanti nel comune di Genola, quando hanno prodotti validi possono conferire, grazie ad internet, su piattaforme che hanno sbocchi anche sul mercato del Canada, quindi il trattato non aiuterebbe solo le grandi aziende ma anche le piccole. Esiste poi un altro grande tema che va approfondito con i cittadini che è stato posto dal consigliere Gioffreda: in Italia si è molto tutelati sul piano sanitario e quando ci si innervosisce per i vari controlli dell'Arpa o dell'ASL si deve pensare invece che si tratta di conquiste e che sono la condizione per essere garantiti come cittadini che quando un prodotto arriva sulle tavole è sicuro. L'Italia ha fatto dei grandi passi avanti in questi campo e magari il Canada è ancora più indietro sotto questo fronte. Si deve puntare quindi a che gli accordi tengano conto dei vari protocolli sanitari perché quanto si tratta di salute non basta dire mangio un prodotto rispetto ad un altro ma si è visto che negli Stati Uniti molti prodotti vengono manipolati e crede quindi si tratti di temi importanti. Prosegue dichiarando di appartenere anch'egli al Partito Democratico pur militando in una lista civica. Il Pd è un partito articolato dove le discussioni esistono e dove sono emerse delle perplessità. Nel documento si evidenziano le preoccupazioni anche dal punto di vista della salute e non solo del business e si sottolinea la volontà di discutere del problema con i cittadini invitando non solo le forze politiche ma anche tecnici, consulenti legali per gli aspetti legali, personale sanitario. Ritiene si tratti di una bella iniziativa del Consiglio Comunale che dimostra che su certi temi come la salute ed il business si è tutti sullo stesso piano. Sarebbe quindi un bel segnale votarlo tutti insieme facendo anche un po' di forzatura sulle riserve di ognuno, perché anche lui personalmente ha delle riserve oltre all'aspetto sollevato dal consigliere Lopreiato sulle indicazioni del partito. Pertanto rivolge un appello a tutto il Consiglio comunale affinché il documento presentato venga votato all'unanimità con gli impegni che ci sono scritti. In tal modo, una volta tanto, si fa una bella figura tutti insieme in quanto si è rappresentanti dei cittadini savigliesi.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Piergiorgio Rubiolo.

RUBIOLLO Piergiorgio: ringrazia il capogruppo Ferraro per l'invito a votare il documento all'unanimità, ma dichiara fin da subito il suo voto di astensione. Non voterà contro ma utilizzerà la formula dell'astensione per tanti motivi e ne cita alcuni. Plaude all'iniziativa di organizzare una serata per spiegare alla città di Savigliano l'argomento perché in alcuni casi, argomenti di competenza nazionale a livello governativo, per una lista civica quale è "Progetto per Savigliano" possono avere una valenza se vengono spiegati ed illustrati. In queste settimane, da quando ha ricevuto la proposta di ordine del giorno, si è preoccupato di informarsi sia sul documento redatto dalla Comunità Europea sia sul dibattito che poi ovviamente si è innescato all'interno dello Stato Italiano. Non è così convinto che il trattato in esame non difenda le produzioni locali piuttosto che la territorialità. Condivide solo in parte quanto affermato dal capogruppo Portera in riferimento al discorso della distribuzione di prodotti di nicchia rispetto ai prodotti ortofrutticoli e il riferimento che è stato fatto sul discorso della vigilanza legato a possibili atti malavitosi, in quanto ricorda che da anni i produttori ortofrutticoli locali sono raccolti in organizzazioni di produttori. Tali organizzazioni hanno la necessità vitale di poter continuare ad esportare le loro merci cioè la frutta prodotta. Ricorda il basso prezzo delle pesche dell'ultima campagna e che cosa e quanto ha inciso il



cosiddetto embargo che l'Unione Sovietica ha subito o ha avuto in particolare a danno del mercato dell'ortofrutta. Ovviamente non ha coinvolto tutti i prodotti e tutte le materie agricole, ma in specifico le produzioni locali del saviglianese, del saluzzese e del lagnaschese che erano presenti sul mercato russo e che sono presenti anche sul mercato canadese. L'abrogazione di determinati accordi può far sì che, come successo per la Russia, il Canada piuttosto che comprare la frutta italiana decida di comprarla dalla Turchia, o dal Cile o da qualsiasi altra nazione. E questo può valere non solo per la frutta ma anche per i prosciutti, per i trasformati dell'industria e per molti altri articoli. Naturalmente siglare degli accordi significa fare delle proposte ed incassare delle richieste, è la scelta è stata fatta a livello europeo e l'Italia fa parte dell'Unione Europea pur avendo una sua legislazione. Sottolinea che l'accordo non va ad inficiare od intaccare le leggi dei vari Stati soprattutto per quanto riguarda l'aspetto sanitario. La carta di filigrana che alla fine filtra la distribuzione dei prodotti che potrebbero arrivare dal Canada, è costituita dal rispetto della legislazione di ogni Stato. Pertanto se in uno Stato è vietato l'utilizzo od il commercio di alcuni prodotti o alcuni prodotti provenienti da una nazione vengono riscontrati come non sono conformi alla legislazione del paese importatore, il prodotto non viene distribuito. Si ha per contro la necessità vitale di giocare sull'esportazione: il PIL italiano oggi è aumentato perché vi è un settore trainante che è quello dell'esportazione che coinvolge oltre al settore industriale e delle tecnologie anche il settore agro-alimentare. Nel corso della sua indagine ha scoperto che mentre Coldiretti propone questo tipo di ordine del giorno, altre organizzazioni sindacali agricole invece non lo appoggiano, anzi lo contrastano e lo contrasta anche Confindustria ed alcune organizzazioni sindacali proprio perché ne intravedono i limiti. Vede con favore l'organizzazione di un incontro per chi è interessato al quale invitare anche le rappresentanze delle organizzazioni sindacali agricole che potranno confrontarsi su questa tematica e sarà importante ascoltare ciò che propone l'una e ciò che propone l'altra parte.



**CITTÀ DI SAVIGLIANO**  
*(Provincia di Cuneo)*

**CHIUSURA DI SEDUTA**

PRESIDENTE: alle ore 22.45 dichiara chiusa la seduta di Consiglio Comunale.